

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di FIRENZE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 29/06/2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

ACQUE S.P.A.



ZN2H6X

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	EMPOLI (FI) VIA GARIGLIANO 1 CAP 50053 UNITA' LOCALE PUBLISERVIZI SPA
Domicilio digitale/PEC	info@pec.acque.net
Numero REA	FI - 526378
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	05175700482
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1	Allegati	3
---	----------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2021
ACQUE S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

ACQUE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GARIGLIANO 1 - 50053 EMPOLI (FI)
Codice Fiscale	05175700482
Numero Rea	FI 000000526378
P.I.	05175700482
Capitale Sociale Euro	9.953.116 i.v.
Forma giuridica	Societ per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Acque SpA
Paese della capogruppo	ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.220.906	1.703.527
7) altre	239.153.978	219.078.345
Totale immobilizzazioni immateriali	241.374.884	220.781.872
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.222.357	4.607.130
2) impianti e macchinario	8.726.976	7.737.918
3) attrezzature industriali e commerciali	1.108.925	1.132.465
4) altri beni	167.461.127	165.830.418
5) immobilizzazioni in corso e acconti	70.962.655	56.584.957
Totale immobilizzazioni materiali	255.482.040	235.892.888
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	400.000	400.000
b) imprese collegate	325.501	325.501
d-bis) altre imprese	70.777	70.777
Totale partecipazioni	796.278	796.278
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.327	148.589
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	142.327	148.589
Totale crediti	142.327	148.589
Totale immobilizzazioni finanziarie	938.605	944.867
Totale immobilizzazioni (B)	497.795.529	457.619.627
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.208.975	1.389.541
3) lavori in corso su ordinazione	2.185.856	2.273.163
Totale rimanenze	3.394.831	3.662.704
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.694.119	65.132.779
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.451.492	23.944.961
Totale crediti verso clienti	92.145.611	89.077.740
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.338	635.643
Totale crediti verso imprese controllate	920.338	635.643
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.016.686	1.273.180
Totale crediti verso imprese collegate	1.016.686	1.273.180
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.954	266.563
Totale crediti tributari	6.954	266.563
5-ter) imposte anticipate	10.615.687	10.290.123

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 2 di 72

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.236.959	2.469.363
Totale crediti verso altri	3.236.959	2.469.363
Totale crediti	107.942.235	104.012.612
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.960.958	4.180.258
3) danaro e valori in cassa	3.004	16.859
Totale disponibilità liquide	2.963.962	4.197.117
Totale attivo circolante (C)	114.301.028	111.872.433
D) Ratei e risconti	247.285	180.370
Totale attivo	612.343.842	569.672.430
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.953.116	9.953.116
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.874.295	13.874.295
IV - Riserva legale	2.067.667	2.067.667
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	152.030.810	116.222.952
Varie altre riserve	36.180.144	41.389.211
Totale altre riserve	188.210.954	157.612.163
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.152.395)	(2.395.863)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.316.985	30.598.791
Totale patrimonio netto	239.270.622	211.710.169
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	2.029
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.152.395	2.395.863
4) altri	4.296.224	4.153.135
Totale fondi per rischi ed oneri	5.448.619	6.551.027
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.036.771	4.052.238
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.008.840	7.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	198.586.090	197.922.955
Totale debiti verso banche	201.594.930	197.930.718
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.873.383	3.159.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.324.672	11.435.003
Totale acconti	14.198.055	14.594.104
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.680.467	44.633.103
Totale debiti verso fornitori	41.680.467	44.633.103
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.142.225	12.719.098
Totale debiti verso imprese controllate	16.142.225	12.719.098
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.558.704	15.780.610
Totale debiti verso imprese collegate	19.558.704	15.780.610
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.427.726	2.293.372
Totale debiti tributari	1.427.726	2.293.372
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 3 di 72

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

esigibili entro l'esercizio successivo	1.659.993	1.631.657
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.659.993	1.631.657
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.325.326	4.193.181
Totale altri debiti	4.325.326	4.193.181
Totale debiti	300.587.426	293.775.843
E) Ratei e risconti	63.000.404	53.583.153
Totale passivo	612.343.842	569.672.430

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.436.672	163.166.973
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(87.307)	28.158
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.932.291	9.892.280
5) altri ricavi e proventi		
altri	11.319.158	11.109.897
Totale altri ricavi e proventi	11.319.158	11.109.897
Totale valore della produzione	177.600.814	184.197.308
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.559.443	8.382.646
7) per servizi	43.574.829	44.903.995
8) per godimento di beni di terzi	10.849.776	10.775.694
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.891.945	15.612.934
b) oneri sociali	5.332.901	5.193.201
c) trattamento di fine rapporto	1.190.919	1.045.565
e) altri costi	284.081	261.756
Totale costi per il personale	22.699.846	22.113.456
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.065.557	27.324.878
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.812.324	22.901.848
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.160.666	3.565.367
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.038.547	53.792.093
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	180.566	(365.143)
12) accantonamenti per rischi	311.991	117.324
13) altri accantonamenti	13.000	23.400
14) oneri diversi di gestione	5.375.705	5.207.109
Totale costi della produzione	145.603.703	144.950.574
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.997.111	39.246.734
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.500.000	1.000.000
da imprese collegate	4.010.837	3.395.476
altri	299.397	363.456
Totale proventi da partecipazioni	5.810.234	4.758.932
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.128.260	433.390
Totale proventi diversi dai precedenti	1.128.260	433.390
Totale altri proventi finanziari	1.128.260	433.390
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.845.024	4.677.023
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.845.024	4.677.023
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.093.470	515.299
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.090.581	39.762.033
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 5 di 72

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

imposte correnti	8.541.442	9.944.500
imposte relative a esercizi precedenti	(112.291)	(208.458)
imposte differite e anticipate	(655.555)	(572.800)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.773.596	9.163.242
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.316.985	30.598.791

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.316.985	30.598.791
Imposte sul reddito	7.773.596	9.163.242
Interessi passivi/(attivi)	3.716.763	4.243.633
(Dividendi)	(5.810.234)	(4.758.932)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	467	321
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	31.997.577	39.247.055
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.021.217	4.372.637
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.877.881	50.226.726
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.396.123)	(4.614.485)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	54.502.975	49.984.878
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	86.500.552	89.231.933
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	267.873	(393.301)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.513.024)	(16.032.930)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.175.705	6.526.409
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(66.915)	37.357
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(532)	(327)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.601.015)	2.338.098
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.737.908)	(7.524.694)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	83.762.644	81.707.239
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.040.448)	(4.219.629)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.182.759)	(7.592.285)
Dividendi incassati	5.810.234	4.758.932
(Utilizzo dei fondi)	(1.167.927)	(1.262.330)
Totale altre rettifiche	(7.580.900)	(8.315.312)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	76.181.744	73.391.927
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(43.404.245)	(37.972.648)
Disinvestimenti	2.301	21.585
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(51.658.688)	(59.028.335)
Disinvestimenti	119	147.681
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	6.262	15.654
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	13.975.140	17.462.896
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(81.079.111)	(79.353.167)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	664.212	435.955

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

(Rimborso finanziamenti)	3.000.000	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.990.623)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.664.212	(1.554.668)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.233.155)	(7.515.908)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.180.258	11.704.385
Danaro e valori in cassa	16.859	8.641
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.197.117	11.713.026
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.960.958	4.180.258
Danaro e valori in cassa	3.004	16.859
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.963.962	4.197.117

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

L'Azienda Acque SpA opera direttamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato quale titolare della concessione di anni 30 (1.1.2002 - 31.12.2031) nel territorio dell'AATO n. 2 Basso Valdarno (ora Autorità Idrica Toscana), ricompreso nelle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena.

Nell'ambito di tale settore svolge, inoltre, prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali integrando con i conseguenti corrispettivi economici le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

La Società riassume i dati del proprio bilancio e di quello delle Società appartenenti al proprio gruppo nel bilancio consolidato da presentare a norma degli articoli 25 e seguenti del D.lgs. 9 Aprile 1991 n. 127.

Il bilancio della Società, come quello consolidato del gruppo, sono assoggettati al controllo ed alla revisione legale dei conti di KPMG SpA

La Società ha aderito per l'anno 2021 al consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117- 129 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 con la controllata Acque Servizi Srl La Società, a partire dall'anno 2018, è soggetta al regime I.V.A. dello split payment previsto dall'articolo 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, come modificato dall'articolo 3, comma 1, D.L. 16 Ottobre 2017 n. 148 convertito con modifiche dalla Legge 4 Dicembre 2017 n. 172.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), espresso in unità di euro, è stato predisposto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice Civile, omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi.

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel Conto Economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

La Nota Integrativa indica nei paragrafi dedicati alle singole voci, se esistenti, l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, i rapporti con imprese controllate e collegate e le altre informazioni, si rimanda

anche a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio; per gli aspetti quantitativi si rinvia a quanto riportato nelle sezioni della Nota Integrativa relative ai rapporti con Società controllate, collegate e consociate.

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) vigenti alla data di redazione.

A norma dell'art. 2423 bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. I criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile, alle quali pertanto si rimanda, e sono concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Specifica attenzione è stata prestata alla determinazione delle voci di ricavo su bollette da emettere, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'O.I.C.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate rilevanti, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti.

Nella redazione del bilancio non sono state applicate deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice Civile ad eccezione - come per il precedente esercizio - di quanto illustrato nei commenti alle voci Immobilizzazioni, in relazione agli ammortamenti ed ai concetti di vita utile residua dei cespiti da utilizzare ai fini di bilancio, in quanto i criteri adottati si ritengono più adeguati ad assicurare la prevalenza del principio

della sostanza su quello della forma; si rimanda al commento della voce per il dettaglio. Non è stata applicata la possibilità di sospendere gli ammortamenti nel bilancio 2020 (Legge n. 126 del 13 Ottobre 2020, articolo 60 commi 7 bis - 7-quinquies di conversione del D.L. 14 Agosto 2020 n. 104) e nel presente bilancio 2021 (articolo 1, comma 711, della Legge 234 del 30 Dicembre 2021).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni costruite in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne. La capitalizzazione di costi indiretti di produzione è limitata alla quota ragionevolmente imputabile alle immobilizzazioni.

Le percentuali di ammortamento utilizzate sono indicate nel seguito della presente Nota Integrativa nella sezione di commento alle "immobilizzazioni materiali".

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte sulla base dei costi sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse.

Manutenzione straordinaria su beni in concessione

All'interno della voce BI7 "altre immobilizzazioni immateriali" sono compresi gli interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi in concessione non separabili dai beni stessi.

Sugli interventi effettuati nell'anno, come anche per gli interventi degli esercizi precedenti, è stato applicato il metodo dell'ammortamento finanziario quando la vita utile dei beni è superiore al termine della concessione.

Pertanto, in conformità con quanto previsto dal principio OIC n. 24, i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in concessione sono stati ammortizzati nel periodo minore fra quello di futura vita tecnica utile e quello residuo della concessione.

Per i criteri di ammortamento su "manutenzione straordinaria beni in concessione" si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo sotto "immobilizzazioni materiali".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto dei fondi ammortamento.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri accessori ed oneri finanziari.

La capitalizzazione di costi indiretti di produzione è limitata alla quota ragionevolmente imputabile alle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti e indiretti di costruzione sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione definita sulla base di quanto riconosciuto in tariffa da A. R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nel residuo periodo di durata della concessione, come meglio descritto nelle pagine che seguono.

Per la facoltà concessa dall'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile, le quote di ammortamento sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene anziché adottando il calcolo ammortamento per giorni di utilizzo effettivi; si ritiene che tale metodo alternativo abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti è calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

La Società non ha acquisito beni mediante il perfezionamento di contratti di locazione finanziaria. La Società non ha cespiti non usati destinati all'alienazione, o temporaneamente non usati ma destinati ad usi futuri.

I contributi ricevuti da enti pubblici a sostegno degli investimenti inerenti il servizio idrico integrato sono contabilizzati, a partire da quelli ricevuti dal 2005, con il metodo indiretto mediante rilevazione iniziale del risconto passivo e riversamento nel tempo della quota di competenza. I contributi ricevuti negli anni precedenti il 2005 sono stati contabilizzati con il metodo diretto a riduzione del costo dell'opera.

Secondo i principi contabili di riferimento, il piano di ammortamento inizialmente predisposto deve prevedere un suo riesame periodico per verificare che non siano intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima va modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione (valore originario al netto degli ammortamenti fino a quel momento effettuati) al tempo di tale cambiamento va ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite e tale modifica deve essere motivata nella Nota Integrativa.

Così come previsto dal Codice Civile all'art. 2426 n. 2 e dal principio contabile OIC 16, la Società nell'anno 2012 ha effettuato un riesame del piano di ammortamento dei propri investimenti, dotandosi di una perizia tecnica che ha attestato la ragionevolezza delle vite economico tecniche dei propri cespiti; i risultati sintetici sono riepilogati di seguito:

- condutture e opere idrauliche fisse: non superiore a 40 anni;
- fabbricati (industriali e non): non superiore a 40 anni;
- serbatoi: non superiore a 50 anni;
- impianti di trattamento: non superiore a 12 anni;
- impianti di sollevamento e pompaggio: non superiore a 8 anni;
- gruppo di misura: non superiore a 15 anni;
- altri impianti: non superiore a 20 anni;
- laboratori e attrezzature: non superiore a 10 anni;
- telecontrollo e teletrasmissione: non superiore a 8 anni.

La scelta è stata effettuata in seguito alla Deliberazione dell'Autorità Energia Elettrica Gas e Sistema Idrico (ora ARERA) n. 585/2012/R/IDR del 28 Dicembre 2012, integrata dalla Deliberazione n. 459/2013/R/IDR del 17 Ottobre 2013, che ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (M.T.T.) per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013. Tale metodo ha modificato le vite utili regolatorie degli investimenti; infatti il valore di ammortamento che viene riconosciuto in tariffa è pari alla quota di ammortamento calcolata sul costo storico di ogni cespite secondo un'aliquota regolatoria (si veda a tal proposito la tabella più avanti riportata) differita di due anni.

In continuità, anche il metodo tariffario idrico MTI-3, introdotto con la Delibera n. 580/2019/R/IDR del 27 Dicembre 2019 da ARERA per il periodo 2020-2023, così come i precedenti metodi MTI-1 per il periodo 2014- 2015 e MTI-2 per il periodo 2016-2019, prevede il riconoscimento in tariffa degli ammortamenti sugli investimenti con il differimento di due annualità rispetto la loro entrata in funzione/ammortamento. In pratica quindi gli ammortamenti degli investimenti realizzati nell'esercizio 2021 verranno inclusi nel conteggio tariffario a partire dall'esercizio 2023.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

La metodologia di calcolo degli ammortamenti, come descritto nel seguito, è stata allineata a quanto riconosciuto in tariffa da ARERA nel residuo periodo di durata della concessione in continuità con gli esercizi precedenti.

I criteri adottati appaiono i più adeguati ad assicurare la prevalenza del principio della sostanza su quello della forma e coerenti con i concetti espressi al n. 43 del documento OIC "Accordi per i servizi in concessione - Applicazione n. 3" del Luglio 2010, obbligatoriamente applicabile ai soggetti "IAS Adopter".

Considerato che il principio OIC n. 16 prevede che il valore da ammortizzare è dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore di realizzo con la cessione secondo il piano di ammortamento al termine della vita utile, gli amministratori hanno determinato il valore degli ammortamenti tenendo conto del Terminal Value dei cespiti, determinato sulla base della stima del rimborso che dovrà essere riconosciuto al gestore alla fine della concessione.

La Società ritiene infatti che la vita economica dei propri investimenti si esaurisca al termine della concessione di adamento del servizio idrico integrato e con il riconosciuto da parte del gestore subentrante di un rimborso pari al valore netto dei cespiti (così come previsto nella convenzione di adamento).

È stato pertanto considerato che il calcolo degli ammortamenti ordinariamente operato applicando al costo storico del bene un'aliquota percentuale fissa - determinata in corrispondenza della vita tecnica presunta del cespite - presuppone l'identità fra il presunto valore di realizzo di un cespite al termine della sua vita utile economica ed il costo non ammortizzato dello stesso a tale momento terminale.

L'introduzione del nuovo metodo tariffario nel 2012 ha posto tuttavia in discussione la predetta identità, alterando la coerenza fra l'entità del valore finale determinabile in base alla convenzione vigente prima dell'introduzione del nuovo metodo tariffario (indennità riconosciuta in funzione degli ammortamenti imputati a Conto Economico), ed il costo degli investimenti remunerati dalla tariffa successivamente all'introduzione del nuovo metodo (ammortamenti determinati in base alla durata fisica convenzionale stabilita dal metodo tariffario idrico, con differimento di quelli relativi ai primi due anni di funzionamento).

La rilevazione di quote di ammortamento annuali attraverso la mera divisione del costo storico per gli anni

di vita tecnica convenzionalmente determinati dal MTT/MTI comporterebbe infatti, per i beni entrati in funzione dal 2012, la determinazione di un valore finale di rimborso inferiore al costo non ancora coperto dalla tariffa.

È stato quindi necessario sottoporre a adeguata ricognizione la stima del presumibile valore di realizzazione dei beni restituibili al termine della loro vita economicamente utile per la Società.

Detto termine è stato prudentemente individuato nel più prossimo fra il presumibile momento di esaurimento della vita tecnica del bene e il momento di scadenza della vigente convenzione.

Quanto al presumibile valore residuo è stato ritenuto ragionevole adottare, quale stima del valore rimborsabile, il costo storico del cespite al netto delle quote di ammortamento riconosciute in tariffa dal metodo tariffario. In tal modo infatti il valore netto contabile, risulterà allineato, a fine concessione, al Terminal Value regolatorio. Il valore ammortizzabile corrisponde dunque alla sommatoria degli ammortamenti riconosciuti dalla tariffa per il residuo periodo di durata della concessione.

La quota di ammortamento annuale è stata quindi determinata in quote costanti, dividendo il predetto valore per il residuo periodo mancante al termine della vita utile economica dei cespiti (anni mancanti alla scadenza della concessione ovvero, se minore, numero di anni mancanti al presumibile momento di esaurimento della vita tecnica del bene).

Gli anni di vita utile regolatoria stabilita dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente impiegati per determinare il presumibile valore finale di tutte le immobilizzazioni sono quelli di seguito indicati:

Descrizione	Anni
Terreni	-
Fabbricati non industriali	40
Fabbricati industriali	40
Costruzioni leggere fino al 2019	40
Costruzioni leggere dal 2020	20

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Condutture e Opere Idrauliche Fisse	40
Serbatoi fino al 2019	50
Serbatoi dal 2020	40
Impianti di trattamento fino al 2019	12
Impianti di potabilizzazione dal 2020	20
Altri trattamenti di potabilizzazione dal 2020 (disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	12
Impianti di sollevamento e pompaggio	8
Condotte fognarie dal 2020	50
Sifoni e scaricatori di piena dal 2020	40
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia dal 2020	40
Tecniche naturali di depurazione dal 2020 (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	40
Impianti di depurazione, fosse settiche e fosse Imhoff dal 2020	20
Impianti di depurazione - trattamenti fino al secondario dal 2020	20
Impianti di depurazione - trattamenti fino al terziario e terziario avanzato dal 2020	20
Impianti essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi dal 2020	20

Gruppi misura fino al 2019	15
Gruppi di misura dal 2020	10
Altri impianti	20
Laboratori, Attrezzature	10
Telecontrollo Teletrasmissione	8
Sistemi informativi dal 2020	5
Autoveicoli	5
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

Per effetto del piano economico finanziario tariffario 2020-2031, deliberato dal Consiglio Direttivo dall'Autorità Idrica Toscana (Delibera n. 7 del 18 Dicembre 2020) ed approvato da ARERA con Deliberazione n. 404/ 2021/R /IDR del 28 Settembre 2021, tutte le quote di ammortamento saranno riconosciute con la tariffa entro la scadenza della concessione al 31/12/2031 con la sola esclusione della categoria "fabbricati" (vita utile 40 anni).

Ciò comporterà quindi il completo riconoscimento dei costi delle opere in funzione con le tariffe future e un valore regolatorio residuo pari a zero al termine della concessione ad eccezione della categoria "fabbricati" che avrà invece un valore residuo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Si riepilogano di seguito le aliquote/regole di ammortamento applicate:

Descrizione ARERA	Cespiti entrati in funzione fino al 31.12.2011	Cespiti entrati in funzione nel 2012	Cespiti entrati in funzione nel 2013	Cespiti entrati in funzione nel 2014	Cespiti entrati in funzione nel 2015
Terreni	-	-	-	-	-
Fabbricati non industriali	2,50%	2,31%	-	-	2,29%
Fabbricati industriali	2,50%	2,31%	-	-	2,29%
Costruzioni leggere	2,50%	2,31%	-	-	2,29%
Condutture e Opere Idrauliche Fisse	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Serbatoi	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Impianti di trattamento	vita utile 12 anni	vita utile 12 anni	vita utile 12 anni	vita utile 12 anni	vita utile 12 anni
Impianti di sollevamento e pompaggio	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni
Gruppi misura	vita utile 15 anni	vita utile 15 anni	vita utile 15 anni	vita utile 15 anni	vita utile 15 anni
Laboratori, Attrezzature	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni
Telecontrollo Teletra-smissione	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni
Autoveicoli	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni

Certificazione qualità	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni
Altre immobilizzazioni materiali	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni

Descrizione ARERA	Cespiti entrati in funzione nel 2016	Cespiti entrati in funzione nel 2017	Cespiti entrati in funzione nel 2018	Cespiti entrati in funzione nel 2019	Cespiti entrati in funzione nel 2020	Cespiti entrati in funzione nel 2021
Terreni	-	-	-	-	-	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Fabbricati non industriali	-	2,23%	-	-	-	-
Fabbricati industriali	-	2,23%	-	-	-	2,05%
Costruzioni leggere	2,27%	2,23%	2,14%	2,12%	-	2,05%
Condutture e Opere Idrauliche Fisse	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Condotte fognarie					vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Sifoni e scaricatori di piena					vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Serbatoi	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Impianti di trattamento	vita utile 12 anni	vita utile 12 anni	vita utile 12 anni	vita utile 12 anni	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Impianti di depurazione					vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Impianti di potabilizzazione					vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Altri impianti di potabilizzazione					vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Impianti di sollevamento e pompaggio	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni
Gruppi misura	vita utile 15 anni	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni
Laboratori, Attrezzature	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni
	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 16 di 72

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Telecontrollo						
Teletrasmissione						
Autoveicoli	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni
Sistemi informativi					vita utile 5 anni	vita utile 5 anni
Certificazione qualità	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni
Altre immobilizza- zioni immateriali	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni
Altre immobilizza- zioni materiali	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni

Come si evince dalla tabella sopra, all'interno della stessa categoria di cespiti, possono essere inclusi beni ammortizzati con aliquote di ammortamento diverse, anche se aventi le medesime vite economico tecniche.

Il valore finale dell'immobilizzazione, come sopra determinato, dovrà essere aggiornato in base a eventuali modifiche nei criteri di determinazione del rimborso al termine della concessione che in futuro dovessero essere imposte autoritativamente o negoziate dalla Società o ritenute ragionevolmente probabili di accadimento.

Si evidenzia che, allo stato delle vigenti disposizioni, il criterio seguito nella determinazione degli ammortamenti appare, a giudizio degli amministratori, quello meglio in grado di assicurare la corrispondenza fra il costo non ammortizzato e il presumibile valore di realizzo al termine della concessione, applicando al contempo il metodo di ammortamento per quote costanti.

Nella voce "altri beni" trovano allocazione gli investimenti inerenti il servizio idrico integrato devolvibili al termine della concessione che non sono classificabili come manutenzione straordinaria su beni di terzi secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 24.

Per i beni esistenti al termine della concessione (anche in caso di cessazione anticipata della convenzione), come riportato nella convenzione stessa, la Società avrà diritto di ricevere dal nuovo soggetto subentrante un rimborso valutato sulla base del valore netto contabile regolatorio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali relative ai cespiti attinenti al servizio, salvo la necessità di integrare il valore con la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli quantificati ed approvati. Al valore così ottenuto sono sottratti, ove già non sottratti in sede di iscrizione, gli eventuali contributi pubblici a fondo perduto non impiegati. Detto valore residuo viene infine rivalutato in base all'indice ISTAT dei prezzi della produzione di prodotti industriali riferito ai beni finale di investimento a decorrere dalla data di acquisizione del relativo cespite.

Nelle immobilizzazioni in corso materiali sono incluse le opere previste nel piano degli interventi oppure da accordi di programma il cui costo sarà recuperato con tariffe future. I lavori in corso che la Società ritiene di non ultimare sono oggetto di svalutazione nell'esercizio in cui tale scelta viene operata.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il Fair Value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella de- terminazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

contabile dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in Società controllate e collegate rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa; sono iscritte in bilancio al costo di acquisto eventualmente ridotto per recepire le perdite durevoli di valore. L'eventuale maggior valore di carico rispetto alla quota del patrimonio netto di competenza deriva o dalle perdite accumulate dalle partecipate non oggetto di svalutazione in quanto non ritenute di carattere durevole in base ai piani ed alle prospettive di sviluppo della Società, oppure dal maggior prezzo pagato che trova riscontro nell'effettivo valore delle prospettive reddituali delle Società. La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con le Società controllate e collegate che vengono regolate a normali condizioni di mercato. Si fa rimando al seguito della presente Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione per un'analisi dei rapporti posti in essere e per un riepilogo dei saldi patrimoniali ed economici.

I dividendi delle società partecipate sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle assemblee dei soci delle partecipate.

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili. Alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data del 1° Gennaio 2016 non viene applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e dei macchinari della Società, sono state valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il criterio del costo utilizzato è quello del costo medio ponderato per movimento.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, i beni sono iscritti al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I beni obsoleti ed a lento rigiro sono svalutati, voce per voce, in relazione alla possibilità di loro utilizzo e/o realizzo.

I lavori in corso su ordinazione rappresentano commesse specifiche di durata contrattualmente non superiore

ai 12 mesi e vengono valorizzati con il metodo della commessa completata che prevede la valutazione sulla base dei costi diretti di produzione accumulati sulla commessa. I ricavi e il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici. Qualora si preveda che, per il completamento della commessa, si debba sostenere una perdita, la stessa viene iscritta in bilancio per il suo intero importo a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione.

I lavori in corso sono rappresentati da interventi richiesti solitamente da soggetti privati non ricompresi nel

P.d.I. (programma degli interventi). In tali casi viene corrisposto un prezzo dal soggetto richiedente non trovando l'intervento nessun recupero nella tariffa futura. Pertanto i costi di costruzione ed i relativi importi percepiti dai soggetti richiedenti sono contabilizzati a Conto Economico nell'esercizio di completamento del lavoro. Da convenzione, l'opera ultimata e collaudata viene presa in carico dal gestore ed entra a far parte del suo patrimonio con riguardo alla sola gestione futura.

Crediti

I crediti commerciali originati da ricavi per operazioni di vendita dei beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e quando si è verificato il passaggio sostanziale dei rischi e benefici. I crediti che sono originati dalle prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso e la prestazione è quindi effettuata. I crediti originati da ragioni differenti lo scambio di beni e servizi sono iscritti se sussiste "titolo di credito".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia quanto i costi di transizione, delle commissioni pagate tra le parti e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o se si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato viene applicato ai crediti sorti successivamente al 1° Gennaio 2016 così come previsto dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015.

I crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione del valore nominale degli stessi. Lo stanziamento al fondo svalutazione è determinato mediante analisi per masse, operata raggruppando in classi omogenee per tipologia ed anzianità del credito e valutando ogni fattore esistente o previsto in base al quale è ragionevole attendere la manifestazione di una perdita negli esercizi successivi.

I crediti verso clienti comprendono i crediti per le fatture da emettere per consumi relativi all'erogazione di servizi già effettuati.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono oppure quando la titolarità degli stessi è trasferita e con essa sono sostanzialmente trasferiti tutti i relativi rischi. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello Stato Patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica. I ratei e risconti passivi sono esposti al loro valore nominale mentre i ratei e risconti attivi al loro presumibile valore di realizzo.

Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici Territoriali (Regioni e Comuni) come contributo a fronte degli investimenti realizzati dall'azienda oppure di somme erogate da utenti del servizio idrico integrato per quanto riguarda gli allacciamenti alla rete acquedotto e fognatura. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione (per i contributi ricevuti da enti pubblici, momento che solitamente coincide con la Delibera di liquidazione) oppure al termine dell'esecuzione delle opere di allacciamento alla rete idrica/fognaria (per i contributi da utenti del servizio idrico).

Pur mantenendo fermo il criterio di valutazione adottato, secondo il quale, coerentemente con il principio contabile OIC n. 16, i contributi sono accreditati al Conto Economico gradatamente sulla base della vita utile dei beni cui si riferiscono, dall'esercizio 2005 tali contributi sono imputati al Conto Economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Negli esercizi precedenti il 2005 i contributi erano portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferivano.

Debiti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

I debiti commerciali originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e quanto si è verificato il passaggio sostanziale dei rischi e benefici. I debiti che sono originati da acquisti di prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato ricevuto e la prestazione è quindi effettuata. I debiti di finanziamento, tributari, verso istituti di previdenza e quelli originati da ragioni differenti lo scambio di beni e servizi sono iscritti quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte secondo le norme legali e contrattuali. L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento. I debiti per acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'acconto.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia quando l'effetto dei costi di transizione, delle commissioni pagate tra le parti e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o se si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, al netto di eventuali sconti commerciali e modificati in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il criterio di valutazione al costo ammortizzato viene applicato ai debiti sorti successivamente al 1° Gennaio 2016 così come previsto dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015.

Gli acconti per depositi cauzionali ricevuti dai clienti con scadenza oltre i 12 mesi sono remunerati al tasso di interesse legale. Gli interessi sono rilevati per la quota di competenza maturata nell'anno.

La Società non ha debiti espressi all'origine in valuta estera.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di Conto Economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a Conto Economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Strumenti finanziari derivati - operazioni di copertura

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti caratteristiche:

- il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al Fair Value.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al Fair Value e classificati nello Stato Patrimoniale nelle apposite voci a seconda del Fair Value positivo oppure negativo. Il Fair Value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione oppure, nei casi di derivati per i quali non esiste un mercato attivo, è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del Fair Value previsti dal principio contabile di riferimento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella relazione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di ecacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono rilevati nelle specifiche voci di Conto Economico.

L'ecacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di ecacia.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di Fair Value relative alla parte ecace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inecace sono rilevate a Conto Economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a Conto Economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio.

Qualora si verifichino le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora invece non si prevedano più i flussi finanziari futuri gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a Conto Economico.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (swap che ha un Fair Value prossimo allo zero) alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette "coperture semplici", di seguito descritto, se:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul Fair Value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di ecacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

Nel caso di "coperture semplici" le variazioni di Fair Value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inecace e quindi vada rilevata a Conto Economico.

Nel seguito, in apposita sezione della Nota Integrativa, sono fornite le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, del Codice Civile.

La Società ha predisposto le documentazioni formali per la designazione della relazione di copertura di cui al punto b) sopra indicato con l'approvazione dell'operazione di finanziamento avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 13 Dicembre 2018.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari" al netto degli acconti versati o tra i "crediti tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Con rinnovo presentato con la dichiarazione dei redditi dell'anno 2018 (modello Unico 2019), la Società e la sua controllata Acque Servizi Srl residenti ai fini fiscali in Italia hanno esercitato per il triennio 2019-2021 l'opzione per il regime del "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli articoli 117-129 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche e integrazioni, che consente di determinare l'I.R.E.S. dalla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole Società. Il debito o il credito risultante dal consolidato fiscale nazionale è iscritto tra i "debiti tributari" ovvero nei "crediti tributari" con contropartita, per la parte di pertinenza della controllata, iscritta rispettivamente nei "crediti verso controllate" e nei "debiti verso controllate". I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Le imposte anticipate sono stanziate solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Diversamente, tali benefici fiscali sono rilevati solo al momento del loro effettivo conseguimento.

Le imposte differite sono calcolate solo in presenza di differenze temporanee che le originino ed hanno come contropartita il fondo imposte differite incluso nei fondi per rischi ed oneri.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi per la vendita e l'acquisto di beni sono iscritti al termine del processo produttivo e quanto si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici; i ricavi e i costi per le prestazioni sono iscritti al momento del completamento della prestazione del servizio.

I costi e i ricavi sono imputati al Conto Economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi ed i costi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

Nelle voci di ricavo e di costo del Conto Economico, secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 12, sono comprese le rettifiche di errori non rilevanti o variazioni di stime riferite ad anni precedenti.

I ricavi maturati nei confronti dei clienti sono rilevati e fatturati periodicamente, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite contrattualmente con i clienti.

Dividendi da controllare

La Società contabilizza i dividendi nell'esercizio in cui ne è deliberata la distribuzione da parte degli organi delle Società partecipate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Il metodo tariffario idrico (M.T.I-3) applicabile alle tariffe dal 2020 al 2023: il vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore (V.R.G.)

Con la Delibera n. 580/2019/R/idr del 27 Dicembre 2019 ARERA ha approvato la metodologia di calcolo per l'individuazione del Vincolo Ricavi del Gestore (V.R.G.) per gli anni 2020-2023.

La proposta tariffaria per l'anno 2020 e 2021 è stata approvata dal Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana con Delibera n. 7 del 18 Dicembre 2020 e approvata da ARERA con Deliberazione n. 404/2021/R/IDR del 28 Settembre 2021; si rimanda per il dettaglio al paragrafo "Conto Economico", parte "Ricavi delle vendite e prestazioni", nel seguito della presente nota.

Decreti A.I.T. per penalità

Con Decreto del Direttore Generale n. 90 del 02/09/2021 è stata approvata l'istruttoria dell'attività di controllo degli obblighi convenzionali per l'anno 2019. Non sono state deliberate penalità per l'annualità in esame.

Effetti legati all'emergenza sanitaria da coronavirus "Covid-19"

A partire da metà del mese di Febbraio 2020 si sono manifestati in maniera importante anche in Italia gli effetti del coronavirus Covid-19. I vari provvedimenti legislativi che si sono succeduti dall'anno 2020 per fronteggiare l'emergenza sanitaria hanno limitato, tra l'altro, la libertà di circolazione delle persone, determinando la chiusura delle attività commerciali per una ampissima gamma di settori ed hanno impattato sui processi e sull'organizzazione del lavoro e della produzione. La Società ha seguito con attenzione l'evolversi delle vicende legate al rischio di contagio e le indicazioni fornite dalle Autorità - nazionali e locali

- al fine scongiurare ogni rischio per le persone e contenere i riflessi negativi sull'attività. In particolare Acque SpA ha predisposto celermente, al fine di prevenire e contenere il contagio, salvaguardare la salute dei propri lavoratori, degli utenti e di tutte le persone con le quali si può venire in contatto, e garantire nel contempo l'assoluta continuità del servizio, tutti i provvedimenti necessari all'applicazione delle norme per contrastare l'emergenza sanitaria, emanando disposizioni ad hoc.

Per quanto riguarda la situazione della Società, Acque opera in un mercato regolato e locale; pertanto i ricavi non hanno risentito in modo significativo del grave contesto economico che si è creato a livello nazionale e

mondiale a causa della pandemia. Tuttavia, al fine di mettere in atto tutte le misure necessarie disposte dalle autorità competenti per combattere efficacemente il propagarsi del contagio e per la sicurezza dell'operatività aziendale, Acque ha dovuto sostenere costi per dispositivi sanitari, prodotti disinfettanti e sanificazione degli ambienti per un importo di circa 390.000 durante l'anno 2021.

A parziale ristoro degli effetti negativi sopra descritti, la società ha usufruito delle seguenti agevolazioni di cui si dirà anche nel seguito della presente nota negli appositi paragrafi:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

- del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione di cui all' articolo 32 del D.L. n. 73 del 25 Maggio 2021, convertito dalla Legge n. 106 del 23 Luglio 2021, pari ad un importo riconosciuto di euro 13.719.

Accordo Regione Toscana per pagamenti canoni concessione del demanio idrico

In data 29.12.2021 Acque ha stipulato un accordo con la Regione Toscana avente ad oggetto il pagamento dei canoni di concessione del demanio idrico.

In relazione al trasferimento di competenze dalle Province alla Regione Toscana in merito alle funzioni in materia di Difesa del Suolo ai sensi della L.R- 22 del 03/03/2015, nel corso del 2020 era stato avviato un tavolo di discussione condiviso tra gestori, AIT e Regione, esteso alla materia degli attraversamenti e degli scarichi di acque reflue urbane, che infine giungeva alla bozza di accordo, allegata alla legge regionale RT n. 50/2021 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di occupazioni del demanio idrico dei gestori del Servizio idrico Integrato*", che prevede una procedura semplificata per il rilascio delle concessioni, nonché la regolarizzazione di tutti i titoli di concessione demaniale ad oggi rilevati, a fronte del pagamento di un importo onnicomprensivo di canoni, titoli pregressi, sanzioni e interessi pari ad **euro 1.774.242,81** fino a tutto il 2021, così suddivisi per tipologia:

- euro 140.931,82 per la regolarizzazione delle pratiche di TIPO A) ovvero le occupazioni attualmente concessionate;
- euro 685.310,99 per la regolarizzazione delle pratiche di TIPO B) ovvero le occupazioni senza titolo, per le quali sia stata già presentata istanza di rilascio della concessione;
- euro 948.000,00 per la regolarizzazione delle pratiche di TIPO C) degli scarichi acque reflue urbane.

Acque spa, anche in ragione dei tempi strettissimi di adesione (la legge regionale è entrata in vigore il 29.12.2021 e poneva un termine per la sottoscrizione degli accordi al 31.12.2021) ha subito avviato i dovuti approfondimenti giuridici, fiscali e regolatori, richiedendo apposito parere legale.

Dunque, tenuto conto del parere rilasciato dal legale incaricato, valutate altresì la convenienza in termini economici dell'accordo, l'incertezza dei numerosi contenziosi che necessariamente occorrerebbe instaurare avverso i diversi avvisi di accertamento che perverrebbero qualora l'accordo non venisse sottoscritto, ovvero -ad oggi dover procedere direttamente avverso una legge regionale sostenendo l'incostituzionalità della stessa- la possibilità di accedere ad un meccanismo semplificato di rilascio delle concessioni, induceva in gestore a ritenere ragionevole la scelta di sottoscrivere l'accordo con la Regione Toscana allegato alla emananda legge regionale avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di occupazioni del demanio idrico dei gestori del Servizio idrico Integrato*".

L'accordo bilaterale è stato pertanto sottoscritto da Acque in data 29 Dicembre 2021 e prevede la corresponsione degli importi alla Regione Toscana nell'arco di 5 anni. Acque ha già provveduto al pagamento della prima rata in scadenza il 31.12.2021

Dal punto di vista del recupero tariffario degli importi oggetto dell'accordo, si evidenzia che gli Amministratori ritengono corretto che detto debito e quindi che i costi operativi siano imputati per competenza all'esercizio 2021. Gli importi versati in esecuzione dell'accordo - inoltre - debbono ritenersi oneri per il rilascio di titoli abilitativi, cioè *costi operativi* del gestore rientrando quindi nelle partite riconosciute a conguaglio nel calcolo tariffario.

Subentro nella gestione dei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese dal 1° Gennaio 2022

In data 22 Dicembre 2021 è stato stipulato il contratto di cessione di ramo d'azienda con la società Acque Toscane S.p.A per il subentro nella gestione del servizio idrico integrato nei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese a partire dal 1° Gennaio 2022 secondo quanto disposto con la Deliberazione Autorità Idrica Toscana n. 3 del 2021.

I comuni sopra citati sono parte del territorio incluso nell'ambito territoriale in cui opera Acque S.p.A (A.T.O. 2), ma sono stati gestiti fino al 31.12.2021 dalla società Acque Toscane SpA a cui era stata adata la gestione del servizio idrico integrato in anni precedenti l'adamento del servizio stesso ad Acque S.p.A come gestore unico nell'ambito territoriale di riferimento (A.T.O. 2).

Costituiscono il ramo di azienda ceduto i seguenti cespiti e rapporti giuridici e contrattuali:

- le concessioni e autorizzazioni con gli enti concedenti;
- i contratti stipulati dal cedente Acque Toscane SpA afferenti l'esercizio del ramo di azienda;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

- la titolarità dei rapporti di lavoro subordinato relativi ai dipendenti addetti al ramo di azienda ceduto;
- gli automezzi;
- i beni strumentali;
- gli asset operativi (beni devolvibili);
- i rapporti di fornitura con gli utenti;
- i crediti relativi all'anno 2020 e 2021;
 - i depositi cauzionali versati dagli utenti alla data del 31.12.2021 (escluso gli interessi maturati fino alla data che saranno riversati agli utenti dal gestore uscente).

Il corrispettivo per la cessione del ramo è stato determinato dal Direttore dell'Autorità Idrica Toscana con Decreto n. 144 del 15 Dicembre 2021 quale determinazione del valore residuo provvisorio fissato in euro 4.138.598,58 da pagarsi in più rate anche mediante compensazione tra crediti e debiti tra le due società.

Il valore definitivo del valore residuo sarà calcolato dall'Autorità Idrica Toscana, ai sensi del metodo tariffario vigente, successivamente all'approvazione del bilancio di Acque Toscane SpA al 31 Dicembre 2021 e comunicato alle parti entro 60 giorni dalla data di approvazione dello stesso.

Il conguaglio tra valore residuo definitivo e valore residuo provvisorio sarà regolato tra le parti entro il 31 Dicembre 2022.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 Dicembre 2021 presentano un valore pari a euro 241.374.885 e risultano così composte:

(in Euro)	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0
Spese di costituzione impianto e ampliamento	0	0	0
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0
Spese di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0
Opere dell'ingegno	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi, e diritti	0	0	0
Concessioni	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	239.153.978	219.078.345	20.075.633
Altre immobilizzazioni immateriali	6.127.245	5.694.749	432.496
Migliorie su beni di terzi	621.657	563.963	57.694
Manutenz straord su beni di terzi in concessione	232.405.076	212.819.634	19.585.442
Immobilizzazioni in corso	2.220.906	1.703.527	517.379
Immobilizzazioni in corso	2.220.906	1.703.527	517.379
Totale Immobilizzazioni Immateriali	241.374.885	220.781.872	20.593.012

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.334.379	1.703.527	476.010.495	484.048.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.334.379	-	256.932.150	263.266.529
Valore di bilancio	-	1.703.527	219.078.345	220.781.872
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	517.379	51.141.308	51.658.687
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	138	138
Ammortamento dell'esercizio	-	-	31.065.557	31.065.557
Altre variazioni	-	-	20	20
Totale variazioni	-	517.379	20.075.633	20.593.012
Valore di fine esercizio				

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	-	2.220.906	527.151.665	529.372.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	287.997.687	287.997.687
Valore di bilancio	-	2.220.906	239.153.978	241.374.884

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo storico	-	-	6.334.379	-	476.010.495	1.703.527	484.048.401
31.12.2020							
Ammortamenti (Fondo ammortamento) al 31.12.2020	-	-	-6.334.379	-	-256.932.150	-	-263.266.529
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio netto al 31.12.2020	-	-	0	-	219.078.345	1.703.527	220.781.872
Variazioni nell'esercizio							
Variazioni del costo storico	-	-	-	-	-	51.141.309	51.658.688
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	-	-	-	-	-	-138	-138
Decrementi per alienazioni e dismissioni (f.do amm.)	-	-	-	-	-	20	20
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-31.065.557	-31.065.557
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	20.075.633	20.593.012
Valore di fine esercizio							
Costo	-	-	6.334.379	-	527.151.666	2.220.906	535.706.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-6.334.379	-	-287.997.688	-	-294.332.066
Svalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio 31.12.2021	-	-	0	-	239.153.978	2.220.906	241.374.885

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I valori della voce opere dell'ingegno sono riferiti al costo di acquisto delle licenze SAP in uso a tempo indeterminato e altre licenze di applicativi software.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono relative a:

- software applicativo "non tutelato" in uso alla Società;
 - studi e progettazioni realizzati per il monitoraggio delle reti idriche, fognarie ed impianti di depurazione di alcuni comuni ricompresi nell'ambito territoriale;
- sistema cartografico del territorio gestito;
 - migliorie su beni di terzi in atto: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica e la durata del contratto di atto;
 - migliorie e manutenzioni su beni detenuti in concessione: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica e la durata della concessione;
- certificazione di qualità;
- oneri pluriennali relativi all'aggiornamento data base utenti.

Immobilizzazioni in corso

Nelle immobilizzazioni in corso sono incluse le opere previste nel piano degli interventi i cui valori saranno inclusi nella tariffa futura. La voce contiene costi per "impianti e ampliamento" pari ad euro 132.440 inerenti

le spese sostenute per il subentro nella gestione del servizio idrico integrato dei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese (a partire dal 1° Gennaio 2022) e per la stipula in data 22 Dicembre 2021 del relativo contratto di cessione di ramo azienda dal precedente gestore del servizio Acque Toscane SpA

Alla data di bilancio non sono stati identificati indicatori di impairment relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 Dicembre 2021 presentano un valore complessivo pari a 255.482.041 euro e risultano così composte:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

(in Euro)	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20	Variazione
Terreni e fabbricati	7.222.357	4.607.130	2.615.227
Terreni a destinazione civile	892.460	892.460	0
Fabbricati a destinazione commerciale	6.329.897	3.714.670	2.615.227
Costruzioni leggere	0	0	0
Impianti e macchinari	8.726.976	7.737.918	989.058
Impianti di produzione	8.726.976	7.737.918	989.058
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	1.108.925	1.132.465	-23.540
Attrezzatura varia e minuta	1.108.925	1.132.465	-23.540
Altri beni	167.461.127	165.830.418	1.630.709
Mobili e arredi	416.454	460.825	-44.371
Macchine per uff elettriche ed elettroniche	1.866.228	2.843.895	-977.667
Mezzi di trasporto strumentali	867.042	1.260.938	-393.896
Beni in concessione devolvibili a fine concessione	164.311.403	161.264.761	3.046.642
Immobilizzazioni in corso ed acconti	70.962.655	56.584.957	14.377.698
Immobilizzazioni in corso	70.962.655	56.584.957	14.377.698
Totale Immobilizzazioni materiali	255.482.041	235.892.888	19.589.152

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	19.275.054	5.397.273	392.929.533	56.584.957	474.186.817
Rivalutazioni	5.506.170	-	-	-	-	5.506.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	899.040	11.537.136	4.264.808	227.099.115	-	243.800.099
Valore di bilancio	4.607.130	7.737.918	1.132.465	165.830.418	56.584.957	235.892.888
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.755.326	2.489.740	184.610	23.596.871	14.377.698	43.404.245
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	40.454	303.882	-	344.336
Ammortamento dell'esercizio	140.099	1.500.682	207.882	21.963.661	-	23.812.324
Altre variazioni	-	-	40.186	301.381	-	341.567
Totale variazioni	2.615.227	989.058	(23.540)	1.630.709	14.377.698	19.589.152
Valore di fine esercizio						
Costo	2.755.326	21.764.794	5.541.429	416.222.522	70.962.655	517.246.726
Rivalutazioni	5.506.170	-	-	-	-	5.506.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.039.139	13.037.818	4.432.504	248.761.395	-	267.270.856
Valore di bilancio	7.222.357	8.726.976	1.108.925	167.461.127	70.962.655	255.482.040

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

	Terreni	Impianti		Altri beni		
--	---------	----------	--	------------	--	--

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

	e fabbricati	e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali		Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo storico 31.12.2020	5.506.170	19.275.054	5.397.273	392.929.533	56.584.957	479.692.987
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento) al 31.12.2020	-899.040	-11.537.135	-4.264.809	-227.099.114	-	-243.800.098

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni materiali
Svalutazioni					-	-
Valore di bilancio netto al 31.12.2020	4.607.130	7.737.918	1.132.465	165.830.418	56.584.957	235.892.888
Variazioni nell'esercizio						
Variazioni del costo storico	2.755.326	2.489.740	184.610	23.596.871	14.377.698	43.404.245
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	-	-	-40.454	-303.882		-344.336
Decrementi per alienazioni e dismissioni (f.do amm.)	-	-	40.186	301.381		341.568
Ammortamento dell'esercizio	-140.099	-1.500.682	-207.882	-21.963.661		-23.812.324
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Totale variazioni	2.615.227	989.058	-23.540	1.630.709	14.377.698	19.589.152
Valore di fine esercizio						
Costo	8.261.496	21.764.793	5.541.429	416.222.522	70.962.655	522.752.896
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.039.139	-13.037.816	-4.432.505	-248.761.394	-	-267.270.854
Svalutazione	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio 31.12.2021	7.222.357	8.726.976	1.108.925	167.461.127	70.962.655	255.482.041

Terreni e fabbricati

Tale voce si riferisce prevalentemente a cinque immobili strumentali a destinazione commerciale e industriale. La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa all'entrata in funzione del fabbricato adibito ad uso laboratorio analisi.

Impianti e macchinari

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

In tale voce trovano allocazione nuovi impianti di telecomunicazione, nonché il sistema di telecontrollo. Si tratta di un sistema che permette di monitorare a distanza la struttura impiantistica concessa in uso: nello specifico stazioni di sollevamento acquedotto, fognatura e di impianti di depurazione.

Attrezzature industriali e commerciali

Si individuano in tale categoria tutti i beni tipicamente di proprietà che sono funzionali all'operatività del personale dipendente.

Altri beni

In tale posta trovano allocazione tutti gli investimenti connessi all'attività tipica aziendale inerenti il servizio

idrico integrato. Sono classificati al suo interno i beni inerenti il SII devolvibili al termine della concessione. La categoria include inoltre l'acquisto di mobili e arredi, macchine ucio (compresi gli incrementi per le migliorie apportate al sistema informatico inerenti il progetto denominato "Acea2PuntoZero" operativo dal 2016) e mezzi di trasporto strumentali all'attività ordinaria.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Nella voce sono inclusi investimenti che si riferiscono a progetti iniziati e non ancora conclusi. Gli interventi maggiormente consistenti riguardano i lavori non ancora terminati di:

- i collettori fognari nel Comune di Fucecchio (circa euro 11,32 milioni);
- ampliamento del depuratore di San Jacopo-Comune di Pisa (circa euro 7,30 milioni);
- la centrale Ponte alla Navetta-Comune di Pontedera (circa euro 3,92 milioni);
- la centrale acquedotto nel comune di Bientina (circa euro 2,49 milioni);
- il collettore depurazione nel comune di Pisa (circa euro 2,11 milioni);
- i collettori fognari nei Comuni di Pieve a Nievole-Santa Croce sull'Arno (circa euro 1,80 milioni);
- il sollevamento collettore depurazione nel comune di Pisa (circa euro 1,74 milioni);
- la fognatura nel comune di Cerreto Guidi (circa euro 1,40 milioni);
- il collettore fognatura nel comune di Larciano (circa euro 1,31 milioni);
- adeguamento impianto di depurazione comune di Casciana Terme - Lari (circa euro 1,15 milioni);
- il collettore fognatura nel comune di Santa Maria a Monte (circa euro 1,04 milioni).

Nelle immobilizzazioni in corso sono incluse le opere previste nel piano degli interventi i cui valori saranno inclusi nella tariffa futura.

Alla data di bilancio non sono stati identificati indicatori di impairment relativamente alle immobilizzazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	400.000	325.501	70.777	796.278

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	400.000	325.501	70.777	796.278
Valore di fine esercizio				
Costo	400.000	325.501	70.777	796.278
Valore di bilancio	400.000	325.501	70.777	796.278

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	148.589	(6.262)	142.327	142.327
Totale crediti immobilizzati	148.589	(6.262)	142.327	142.327

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ACQUE SERVIZI SRL	Pisa	01763190509	400.000	1.073.504	8.969.066	8.969.066	100,00%	400.000
Totale								400.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INGEGNERIE TOSCANI SRL	FIRENZE	06111950488	100.000	7.205.417	18.739.148	8.839.256	47,17%	47.168
ACQUE INDUSTRIALI SRL	PONTEDERA	01624800502	100.000	107.536	1.828.220	895.828	49,00%	49.000
LE SOLUZIONI SCARL	EMPOLI	05591710487	250.678	6.935	1.575.475	397.335	25,22%	229.333
Totale								325.501

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	142.327	142.327
Totale	142.327	142.327

Si riporta di seguito la composizione delle Immobilizzazioni Finanziarie per il periodo chiuso al 31 Dicembre 2021 con le variazioni rispetto all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020:

	Partecipazioni			Crediti	Totale
	in imprese controllate	in imprese collegate	in altre imprese	verso altri	
Valore inizio esercizio	400.000	325.501	70.777	148.589	944.867
Variazioni nell'esercizio	-	-		-6.262	-6.262
Valore di fine esercizio	400.000	325.501	70.777	142.327	938.605

Partecipazioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate possedute al 31 Dicembre 2021; i valori riportati sono riferiti alla situazione delle Società indicata nel rispettivo bilancio 2020 o 2021 se specificato:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione	Acque Servizi Srl	Totale
Città o Stato	Pisa	
Codice fiscale	01763190509	
Capitale in euro		400.000
Utile (Perdita) 2021 in euro	1.073.504	1.073.504
Patrimonio Netto 2021 in euro	8.969.066	8.969.066
Quota posseduta 2021 in euro	8.969.066	8.969.066
Valore a bilancio 2021	400.000	400.000
Percentuale di possesso al 31/12/2021	100%	

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione	Ingegnerie Toscane Srl	Acque Industriali Srl	Le Soluzioni Scarl	Totale
Città o Stato	Firenze	Pontedera	Empoli	
Codice fiscale	06111950488	01624800502	05591710487	
Capitale in euro	100.000	100.000	250.678	450.678
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	7.205.417	107.536	6.935	7.319.888
Patrimonio Netto in euro	18.739.148	1.828.220	1.575.475	22.142.843
Quota posseduta in euro	8.839.256	895.828	397.335	10.132.419
Valore a bilancio	47.168	49.000	229.333	325.501
Percentuale di possesso al 31/12/2021	47,17%	49,00%	25,22%	

PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE

Denominazione	Aquaser Srl	TiForma Srl	Totale
Città o Stato	Volterra	Firenze	
Codice fiscale	01554210508	04633850484	
Capitale in euro	3.900.000	172.885	4.072.885
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	3.449.668	-7.549	3.442.119
Patrimonio Netto in euro	9.594.870	221.146	9.816.016
Quota posseduta in euro	164.072	5.219	169.291
Valore a bilancio	66.690	4.087	70.777
Percentuale di possesso al 31/12/2021	1,71%	2,36%	

Laddove dal confronto tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto contabile di competenza emergano delle perdite di valore ritenute durevoli, si procede a corrispondenti allineamenti dei valori iscritti a bilancio con relativa svalutazione della partecipazione. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato quando vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Riguardo alle Società partecipate segnaliamo quanto segue:

- Acque Servizi Srl con sede in Via Bellatalla, Pisa, capitale sociale euro 400.000 interamente versato, costituita il 18 Ottobre 2005 per l'attività di manutenzione e riparazione di impianti e reti, la realizzazione di derivazioni dalle reti principali, l'esecuzione di opere di estensione, servizi ambientali;
- Acque Industriali Srl con sede in Via Bellatalla, Pisa, capitale sociale euro 100.000 interamente versato, costituita il 31 Maggio 2002. Si tratta di una Società che opera nella gestione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque reflue, trattamento e stoccaggio di qualsiasi tipo di rifiuto liquido, solido, speciale, pericoloso e non proveniente dalla depurazione civile e industriale;
- Le Soluzioni S.c.a r.l. con sede in Via Garigliano, Empoli, capitale sociale euro 250.678 interamente versato, costituita tramite fusione per incorporazione delle Società B.S. Billing Solutions S.c. a r.l., I.C.T. Srl e C.C.S. Customer Care S.c. a r.l. il 12 Aprile 2012 con effetti dal 1° Maggio 2012, per la prestazione di servizi concernenti la progettazione e l'erogazione di servizi di customer service, call-center e centralino;
- Ingegnerie Toscane Srl con sede in Via Villamagna, Firenze, capitale sociale euro 100.000 interamente versato, costituita il 16 Dicembre 2010 con atto di fusione tra le Società Acque Ingegneria Srl e Publiacqua Ingegneria Srl per l'attività di ingegneria, progettazione, direzione, supervisione, condotta e collaudo dei lavori, nonché la prestazione di servizi di supporto all'attività di gestione del ciclo idrico integrato e di altri servizi a rete e non;
- Aquaser Srl con sede in Piazzale Ostiense, 2 Roma, capitale sociale euro 3.900.000 interamente versato. L'attività principale è quella dello smaltimento, del riutilizzo dei fanghi e di compostaggio.
- Ti Forma Srl con sede in Firenze, capitale sociale pari ad euro 172.885. La Società è stata costituita per la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione professionale, nonché ogni attività che possa risultare utile al raggiungimento dei suddetti fini sociali, nessuna esclusa, sia in contesti nazionali che internazionali.

Si rimanda anche alla Relazione sulla Gestione per un'analisi di dettaglio della natura dell'attività delle società controllate e collegate e del loro andamento economico dell'esercizio.

Crediti

Si riporta di seguito la composizione della voce "Crediti" al 31 Dicembre 2021 e le variazioni intervenute rispetto al 31 Dicembre 2020:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore inizio esercizio	148.589	148.589
Variazioni nell'esercizio	-6.262	-6.262
Valore di fine esercizio	142.327	142.327
Quota scadente oltre 5 anni	-	-

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per quanto riportato nella parte descrittiva nei "criteri di valutazione".

La voce Crediti Immobilizzati verso altri è composta da:

- depositi cauzionali pagati a gestori dei servizi di pubblica utilità in sede di attivazione di nuove utenze, altri depositi per atto locali o altri depositi a garanzia per concessioni da enti locali per un valore complessivo di euro 125.612;
- altri crediti per euro 16.715: includono Crediti v/AIT per canone concessione anticipato a favore del

Comune di Fauglia (a seguito di un protocollo d'intesa firmato tra le parti) per euro 15.655 da recuperare con i pagamenti relativi allo stesso canone ed un credito V/erario conferito dai precedenti gestori per un anticipo di imposta sul fondo trattamento di fine rapporto.

Non esistono crediti verso debitori non nazionali.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.389.541	(180.566)	1.208.975
Lavori in corso su ordinazione	2.273.163	(87.307)	2.185.856
Totale rimanenze	3.662.704	(267.873)	3.394.831

Si riporta di seguito la composizione della voce "Rimanenze" al 31 Dicembre 2021 e le variazioni intervenute rispetto al 31 Dicembre 2020:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale
Valore di inizio esercizio	1.389.541	-	2.273.163	-	-	3.662.704
Variazione nell'esercizio	-180.566	-	-87.307	-	-	-267.873
Valore di fine esercizio	1.208.975	-	2.185.856	-	-	3.394.831

Il valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo al 31 Dicembre 2021 è pari a euro 1.208.975 al netto delle svalutazioni operate. Sono costituite da materiali, pezzi di ricambio e beni di consumo normalmente impiegati nella costruzione e manutenzione delle reti e degli impianti utilizzati.

A fronte della lenta movimentazione di alcuni beni, si è ritenuto opportuno rettificare la loro valutazione mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, portato a diretta deduzione del valore delle rimanenze, per l'importo di euro 644.518.

I lavori in corso su ordinazione sono pari a euro 2.185.856 e sono riferiti a commesse annuali non ancora completate alla data del 31 Dicembre 2021.

La variazione è legata alla normale operatività ed al minor numero e valore di lavori in corso al 31 Dicembre 2021.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	89.077.740	3.067.871	92.145.611	65.694.119	26.451.492
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	635.643	284.695	920.338	920.338	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.273.180	(256.494)	1.016.686	1.016.686	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	266.563	(259.609)	6.954	6.954	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.290.123	325.564	10.615.687		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.469.363	767.596	3.236.959	3.236.959	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	104.012.612	3.929.623	107.942.235	70.875.056	26.451.492

Si riporta di seguito la composizione della voce "Crediti" al 31 Dicembre 2021 e le variazioni intervenute rispetto al 31 Dicembre 2020:

	Crediti v /clienti iscritti	Crediti v /imprese controllate iscritti	Crediti v /imprese controllanti iscritti	Crediti v /imprese collegate iscritte	Crediti tributari iscritti	Attività per imposte anticipate	Crediti v /altri iscritti	Totale crediti
--	-----------------------------	---	--	---------------------------------------	----------------------------	---------------------------------	---------------------------	----------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

	nell'attivo circolante	nell'attivo circolante	nell'attivo circolante	nell'attivo circolante	nell'attivo circolante	iscritte nell'attivo circolante	nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante
Valore inizio esercizio	89.077.741	635.643	-	1.273.180	266.563	10.290.123	2.469.363	104.012.612
Variazioni nell'eserc izio	3.067.871	284.695	-	-256.494	-259.609	325.565	767.596	3.929.624
Valore di fine esercizio	92.145.612	920.338	-	1.016.686	6.954	10.615.687	3.236.959	107.942.236

Quota sca- dente entro l'ese rcizio	65.694.120	920.338	-	1.016.686	6.954		3.236.959	81.490.744
Quota sca- dente oltre l'ese rcizio	26.451.492							26.451.492
di cui di durata resi- dua superiore a 5 anni								

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per quanto riportato nella parte descrittiva nei "criteri di valutazione".

La quota classificata tra i crediti v/utenti "oltre l'esercizio" pari ad euro 26.451.492 si riferisce a fatture da emettere verso utenti per conguagli tariffari riferiti ad anni pregressi; tali conguagli saranno recuperati con la fatturazione dei consumi degli anni dal 2022 al 2025 secondo quanto previsto dal piano tariffario proposto dal Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana con Deliberazione n. 7 del 18 Dicembre 2020 e approvato da ARERA con Deliberazione n. 404/2021/R/IDR del 28 Settembre 2021.

I crediti v/clienti sono valutati al loro valore nominale e rettificati a mezzo di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 25.198.351 al 31 Dicembre 2021.

Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni del Fondo svalutazione crediti intervenute nell'esercizio:

MOVIMENTI DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Saldo iniziale	22.779.954
Accantonamenti	3.160.666
Utilizzi	-742.269
Saldo finale	25.198.351

Gli utilizzi del fondo sono conseguenza dello stralcio crediti soggetti a procedure concorsuali notificate alla Società, transazioni e conciliazioni, azioni di recupero coattivo con esito negativo e, infine, per stralcio crediti riferiti a utenze cessate con importo complessivo inferiore o uguale a 100 euro.

Il Fondo svalutazione crediti al 31 Dicembre 2021 è ritenuto congruo dagli amministratori al fine di allineare il valore dei crediti al loro presunto valore di realizzo.

La voce crediti v/clienti si compone come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
V/Utenti	116.561.331	109.420.928	7.140.403
Fatture emesse	64.970.470	59.788.507	5.181.964
Fatture da emettere per consumi	51.590.860	49.632.421	1.958.440
V/Clienti	516.266	1.356.937	-840.670
Fatture emesse	283.656	804.836	-521.180
Fatture da emettere	232.610	552.101	-319.490
V/Enti	266.366	1.079.830	-813.464
Fatture emesse	266.366	1.079.830	-813.464
Fatture da emettere	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-25.198.351	-22.779.954	-2.418.398
Totale crediti v/clienti	92.145.612	89.077.741	3.067.871

Crediti v/utenti, clienti, enti

I crediti v/utenti, clienti ed enti sono riferiti alla gestione del ciclo idrico integrato e ad allacciamenti o prestazioni conto terzi accessorie allo stesso. La voce comprende sia le fatture emesse e non incassate nel corso del 2021, sia quelle da emettere per consumi e conguagli che saranno fatturati nel corso del 2022 e negli anni successivi in relazione alla copertura tariffaria per come deliberato dalle autorità regolatrici.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti. La voce "fatture da emettere per consumi" è così composta:

- euro 159.046 per residuo bollette da emettere relative a partite di conguaglio riferite al periodo in cui era vigente il metodo tariffario normalizzato (fino al 2011);
- euro 9.169.801 per residuo bollette da emettere relative agli anni precedenti il 2018 per conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa);
- euro 4.474.946 per residuo bollette da emettere relative all'anno 2018 per conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa);
- euro 8.112.863 per residuo bollette da emettere relative all'anno 2019 per conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa);
- euro 11.587.570 per residuo bollette da emettere relative all'anno 2020 per stima conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa);

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

- euro 1.771.431 per bollette da emettere relative all'anno 2021 per conguaglio rimborsi effettuati nell'anno 2021 agli utenti non serviti da fognatura e depurazione ma ai quali il servizio è stato fatturato in anni precedenti;
- euro 16.315.203 per bollette da emettere relative al 2021 per saldo consumi dell'anno, per conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa sempre dello stesso anno).

Il conguaglio relativo agli anni fino al 2011 è riferito al residuo da recuperare dagli utenti per partite pregresse relative al periodo precedente il trasferimento all'AEEGSI (ora ARERA) delle funzioni di regolazione e controllo del settore idrico (vigenza del metodo tariffario normalizzato). I conguagli sono stati riconosciuti e autorizzati per l'addebito agli utenti con Decreto del Direttore Generale n. 35 del 30/06/2014 e Decreto Direttore n. 2 del 20 Gennaio 2016 dall'Autorità Idrica Toscana.

I conguagli tariffari relativi agli anni precedenti il 2018, 2018 e 2019 potranno essere recuperati con l'applicazione del theta nelle tariffe relative agli anni dal 2022 al 2025 secondo le disposizioni del piano economico finanziario tariffario 2020-2031 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana con Deliberazione n. 7 del 18 Dicembre 2020.

Il conguaglio tariffario stimato relativo all'anno 2020 potrà essere recuperato successivamente alla prossima revisione tariffaria da parte dell'AIT/ARERA e con l'aggiornamento del piano economico finanziario.

Il conguaglio tariffario relativo all'anno 2021, per la parte che residuerà dopo il termine della fatturazione consumi di competenza dell'anno 2021, potrà essere recuperato successivamente all'approvazione del theta 2023 da parte dell'AIT/ARERA.

Nella voce fatture da emettere riferita all'anno 2021 sono contenuti, come precedentemente accennato, i conguagli dell'esercizio relativi alle partite dei costi "esogeni" per come previsto dalla Delibera ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 Dicembre 2019, allegato A, articolo 27 (si tratta di costi per energia elettrica, acquisti all'ingrosso, oneri locali e spese funzionamento autorità, costi ambientali della risorsa) aggiornata dalla Deliberazione n.639/2021/R/IDR del 30 Dicembre 2021 "con oggetto criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato". Per l'anno 2021 i conguagli risultano stimati per euro -1.585.299 (i costi sostenuti a consuntivo sono stati inferiori all'importo previsto nella tariffa 2021, in particolare per la componente energia elettrica).

Crediti v/controllate e collegate

I crediti v/controllate e collegate sono riferiti a prestazioni effettuate verso le Società Acque Servizi Srl, Acque Industriali Srl, Le Soluzioni Scarl e Ingegnerie Toscane Srl Nella voce sono stati appostati e successivamente compensati con posizioni di debito reciproche gli importi degli utili 2020 distribuiti in seguito alle delibere delle assemblee delle controllate/collegate di approvazione dei relativi bilanci come di seguito dettagliato:

- Acque Servizi Srl euro 1.500.000;
- Ingegnerie Toscane Srl euro 4.010.837.

I crediti, tutti a breve termine, non sono fruttiferi di interessi.

Inoltre nella voce crediti trovano allocazione i crediti tributari della Società Acque Servizi aderente al consolidato fiscale.

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad euro 6.930 sono così composti:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Credito imposta di bollo assolta in modo virtuale		94.336	-94.336
Credito IRAP imposte	6.796	153.315	-146.519
Credito IRES imposte			0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Credito IVA	158	0	158
Credito d'imposta per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione art. 125 D.L. 34 del 19/05/2020 e art. 32 D.L. 73 del 25/5/2021	0	18.912	-18.912
Totale	6.954	266.563	-259.609

La Società, a partire dall'anno 2018, è soggetta al regime I.V.A. dello split payment previsto dall'articolo 17- ter del D.P.R. 26 /10/1972 n. 633, come modificato dall'articolo 3, comma 1, D.L. 16 Ottobre 2017 n. 148 convertito con modifiche dalla Legge 4 Dicembre 2017 n. 172.

Crediti per imposte anticipate

La voce è rappresentata dai crediti per imposte anticipate pari ad euro 10.615.687.

L'importo è originato da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite a contributi per allacciamento e ai seguenti fondi tassati: fondo svalutazione magazzino, fondo spese future, fondo rischi, fondo svalutazione crediti e ammortamenti non dedotti.

L'importo è stato iscritto avendo rilevato con ragionevole certezza, in base ai piani economici della Società, la probabilità di ottenere negli esercizi successivi imponibili fiscali in grado di assorbire i costi da cui hanno tratto origine.

Per quanto riguarda la composizione delle singole poste si rimanda alla sezione "imposte", esposta nel seguito.

Crediti v/altri debitori

La voce Crediti v/Altri debitori (euro 3.236.959) comprende:

- gli acconti già corrisposti ai legali della Società per procedimenti giudiziari in corso per euro 280.823;
- gli anticipi a fornitori per contratti di appalto per euro 95.315;
 - l'anticipo pari ad euro 1.824.176 versato al gestore uscente Acque Toscane S.p.A per il subentro nelle attività del servizio idrico integrato nei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese dal 1° Gennaio 2022
- i contributi su investimenti per euro 774.940 ancora da incassare.

Nella voce trovano allocazione i crediti di natura commerciale che Acque vanta nei confronti dei soci il cui importo ammonta ad euro 6.930.

Non esistono crediti verso debitori non nazionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	92.145.611	92.145.611
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	920.338	920.338
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.016.686	1.016.686
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.954	6.954
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.615.687	10.615.687
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.236.959	3.236.959
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	107.942.235	107.942.235

Disponibilità liquide

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.180.258	(1.219.300)	2.960.958
Denaro e altri valori in cassa	16.859	(13.855)	3.004
Totale disponibilità liquide	4.197.117	(1.233.155)	2.963.962

Si riporta di seguito la composizione della voce "Disponibilità liquide" al 31 Dicembre 2021 e le variazioni intervenute rispetto al 31 Dicembre 2020:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	4.180.258	-	16.859	4.197.118
Variazione nell'esercizio	-1.219.301	-	-13.856	-1.233.156
Valore di fine esercizio	2.960.958	-	3.004	2.963.961

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario e dei valori alla data di chiusura. Per i dettagli delle variazioni si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la composizione della voce "Ratei e risconti attivi" al 31 Dicembre 2021 e le variazioni intervenute rispetto al 31 Dicembre 2020:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	11.116	169.254	180.370
Variazione nell'esercizio	-	-6.416	73.331	66.915
Valore di fine esercizio	-	4.700	242.585	247.285

Nella tabella seguente si presenta la composizione dei ratei e risconti attivi e la relativa suddivisione temporale:

COMPOSIZIONE AL 31.12.2021

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ratei attivi usufrutto	4.700	0	4.700
Risconti attivi su fatture	205.432	0	205.432
Risconti attivi su contratti di assicurazione	37.153	0	37.153
Altri risconti attivi	0	0	0
Totale	247.285	0	247.285

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.953.116	-	-		9.953.116
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.874.295	-	-		13.874.295
Riserva legale	2.067.667	-	-		2.067.667
Altre riserve					
Riserva straordinaria	116.222.952	35.807.858	-		152.030.810
Varie altre riserve	41.389.211	-	5.209.067		36.180.144
Totale altre riserve	157.612.163	35.807.858	5.209.067		188.210.954
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.395.863)	1.243.468	-		(1.152.395)
Utile (perdita) dell'esercizio	30.598.791	-	30.598.791	26.316.985	26.316.985
Totale patrimonio netto	211.710.169	37.051.326	35.807.858	26.316.985	239.270.622

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile	36.180.144
Totale	36.180.144

Si riporta di seguito la composizione della voce "Patrimonio Netto" al 31 Dicembre 2021 e le variazioni intervenute rispetto al 31 Dicembre 2020:

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva indisponibile FoNI	Riserva copertura flussi finanziari	Utili portati a nuovo	Utili d'esercizio	Totale
Valore inizio esercizio	9.953.116	13.874.295	2.067.667	120.218.165	37.394.000	-2.395.863	-	30.598.791	211.710.172
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	26.603.578	3.995.213	1.243.468	-	-4.281.806	27.560.453
Valore di fine esercizio	9.953.116	13.874.295	2.067.667	146.821.743	41.389.213	-1.152.395	-	26.316.985	239.270.625

Il capitale di euro 9.953.116 alla data del 31 Dicembre 2021 è composto da n. 9.953.116 azioni ordinarie al valore nominale di 1 euro ciascuna.

Si riporta, nella tabella che segue, l'analisi dei movimenti delle voci di patrimonio netto con incluso l'effetto del vincolo della riserva indisponibile FoNI riferita all'anno 2021:

Capitale	Riserva	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Utili (perdite) portati
----------	---------	----------------	---------------	--------------------------------	-------------------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

		da sovrapprezzo delle azioni		Riserva straordinaria	Riserva indisponibile	Riserve per operazione copertura		a nuovo	Totale patrimonio netto
All'inizio dell'esercizio precedente (01.01.2020)	9.953.116	13.874.295	2.067.667	94.334.969	37.394.000	-1.789.524	-	27.873.819	183.708.342
Fair Value						-606.338			-606.338
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				25.883.196				-25.883.196	-
Attribuzione dei dividendi								-1.990.624	-1.990.624
Vincolo riserve trattamento contabile FoNI				-3.995.213	3.995.213				-
Risultato esercizio 2020								30.598.791	30.598.791
Alla chiusura dell'esercizio o precedente (31.12.2020)	9.953.116	13.874.295	2.067.667	116.222.952	41.389.213	-2.395.863	-	30.598.791	211.710.172
Fair Value						1.243.468			1.243.468
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-	-	30.598.791				-30.598.791	-0
Attribuzione dei dividendi									-
Aggiornamento vincolo riserve trattamento contabile FoNI				5.209.067	-5.209.067				-

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve		Riserve per operazione copertura	Utile (perdita) dell'esercizio	Utile (perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria	Riserva indisponibile				
Risultato esercizio 2021								26.316.985	26.316.985
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31.12.2021)	9.953.116	13.874.295	2.067.667	152.030.810	36.180.146	-1.152.395	-	26.316.985	239.270.625

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indisponibile Foni	36.180.144	A,B	36.180.144
Totale	36.180.144		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si indica, nel prospetto che segue, un'analisi sulle singole voci che compongono il patrimonio netto:

Descrizione	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	9.953.116		B	0		
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.874.295		A, B, C	13.874.295		
Riserva legale	2.067.667		B, C	77.044		
Riserva statutarie	0					
Altre riserve						
Riserva straordinaria	152.030.810		A, B, C	152.030.810		
Riserva indisponibile FoNI	36.180.146		A, B	36.180.146		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	-1.152.395			0		
Utili (perdite) portati a nuovo				0		
Utili (perdite) d'esercizio	26.316.985		A, B, C	26.316.985		
Totale	239.270.625			228.479.280		
Quota con vincolo di distribuzione (1)	36.180.146					
Quota distribuibile (2)	0					
Riserve per operazioni di co- pertura dei flussi finanziari (3)	-1.152.395					

A: Per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

- l'importo risulta composto dalla quota residua FoNI secondo quanto riportato dal manuale di contabilità regolatoria per la redazione dei conti annuali separati dell'anno 2020 di cui all'allegato A delle Delibera- zione 24 Marzo 2016 n. 137/2016/R/com (TIUC) e secondo quanto indicato dal comunicato ARERA del 17 Aprile 2019;
- per effetto della previsione contenuta nel contratto di finanziamento stipulato in data 19 Dicembre 2018 ed ecace dal 24/01/2019, gli utili non sono distribuibili nell'anno 2022 poiché il flusso di cassa dell'anno 2021 risulta negativo. Il nuovo contratto prevede infatti la distribuzione solo nel caso in cui il flusso di cassa generato nell'anno precedente all'anno della relativa distribuzione sia positivo (16.14 Vincoli alla Distribuzione del nuovo contratto di finanziamento);

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

- la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari non è da considerare nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile (articolo 2426, comma 1, n. 11-bis del Codice Civile).

Patrimonio Netto: informativa relativa al "Fair Value" degli strumenti finanziari

Stipula contratti di copertura per l'accensione del finanziamento.

La voce "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" si compone dalla valutazione al Fair Value dei contratti stipulati in data 24 Gennaio 2019 per la copertura dal rischio variazione del tasso di interesse (Interest Rate Swap).

Per garantirsi da effetti negativi del mercato dei tassi sul finanziamento a tasso variabile contratto con un pool di banche in data 19 Dicembre 2018, Acque SpA ha stipulato sei contratti di copertura, la cui componente a tasso fisso è pari a 0,24%, rispettivamente con:

MPS Capital Service SPA	valore nozionale euro	24.888.888,89
BNL Group BNP	valore nozionale euro	24.888.888,89
Intesa Sanpaolo SpA	valore nozionale euro	24.888.888,89
Mediobanca SpA	valore nozionale euro	28.000.000,00
UBI banca SpA	valore nozionale euro	23.333.333,33
Banco BPM SpA	valore nozionale euro	14.000.000,00
Totale	valore nozionale euro	140.000.000,00

Lo strumento coperto, il cui tasso variabile è rappresentato dall' Euribor a sei mesi, è costituito da una quota pari al 70% della linea di finanziamento a lungo termine.

Gli elementi caratteristici degli strumenti di copertura (frazionamento, data di regolamento dei flussi finanziari, tasso di riferimento, importo nozionale) coincidono con lo strumento coperto.

I termini delle operazioni sono i seguenti:

Data della negoziazione: 24 Gennaio 2019

Data di ecacia: 24 Gennaio 2019

Data di scadenza: 29 Dicembre 2023 Periodo

di calcolo: semestre

Tasso fisso applicato: 0,24%

Il Fair Value dei contratti derivati esistenti alla data del 31 Dicembre 2021 sono stati calcolati con la tecnica del derivato ipotetico dato che non esistono prezzi ufficiali di mercato (O.T.C.). La società si avvale per il calcolo del Fair Value di una Società specializzata.

Il Fair Value dei contratti al 31/12/2021 risulta così calcolato:

MPS Capital Service Spa, BNL group e Intesa Sanpaolo SPA	euro	-808.668
Mediobanca SpA	euro	-303.262
UBI banca SpA	euro	-252.718
Banco BPM SpA	euro	-151.631
Totale	euro	-1.516.279

Il loro valore complessivo al netto dell'effetto fiscale ammonta ad euro -1.152.372.

Si riportano di seguito le variazioni di Fair Value ed i rilasci a Conto Economico:

Rilascio a conto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

All'inizio dell'esercizio 1.1.2020 (lordo effetto imposte)	Incremento per variazione di Fair Value	Decremento per variazione di Fair Value	economico	Alla chiusura dell'esercizio lordo effetto fiscale	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2020 (netto effetto fiscale)
-2.354.637	-1.572.714		774.900	-3.152.451	756.588	-2.395.863
All'inizio dell'esercizio 1.1.2021 (lordo effetto imposte)	Decremento per variazione di Fair Value	Incremento per variazione di Fair Value	Rilascio a conto economico	Alla chiusura dell'esercizio - importo lordo effetto fiscale (valutazione dei n. 6 con- tratti derivati su nuovo finanziamento)	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2021 (netto effetto fiscale)
-3.152.451		560.180	1.075.962	-1.516.309	363.914	-1.152.395

Alla data di bilancio del 31 Dicembre 2021 non sono state rilevate variazioni alla relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura e la relazione di copertura risulta pienamente ecace.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(2.395.863)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	1.243.468
Valore di fine esercizio	(1.152.395)

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.029	2.395.863	4.153.135	6.551.027
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	143.089	143.089
Utilizzo nell'esercizio	-	1.243.468	-	1.243.468
Totale variazioni	-	(1.243.468)	143.089	(1.100.379)
Valore di fine esercizio	0	1.152.395	4.296.224	5.448.619

Si riporta di seguito la composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri" al 31 Dicembre 2021 e le variazioni intervenute rispetto al 31 Dicembre 2020:

	Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Fondo rischi	Fondo spese future	Fondo derivato	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	2.029	3.863.937	289.198	2.395.863	6.551.026
Variazioni nell'esercizio	0					-
Accantonamento dell'esercizio		-	595.234	13.000	-1.243.468	-635.234
Utilizzo nell'esercizio		-2.029	-143.070	-10.400	-	-155.499

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Altre variazioni	-	-311.674	-	-311.674
Totale variazioni	-2.029	140.490	2.600	-1.243.468
Valore di fine esercizio	0	-	4.004.427	291.798
			1.152.395	5.448.619

Fondo Rischi

La voce fondo rischi si compone di:

Fondo Rischi	Valore al 31.12.2020	Utilizzi 2021	Eccedenza 2021	Accantonamento 2021	Valore al 31.12.2021
Rischi per franchigie assicurative	638.992	-91.632		265.874	813.234
Rischi per contenziosi previdenziali	17.788	0		649	18.438
Rischi per sanzioni e penalità	669.535	-33.880	-23.179	0	612.476

Fondo Rischi	Valore al 31.12.2020	Utilizzi 2021	Eccedenza 2021	Accantonamento 2021	Valore al 31.12.2021
Rischi per canoni concessione	318.911	0		16.720	335.631
Rischi per cause in corso	632.430	0		261.991	894.420
Rischi per oneri contratti fornitori	986.281	-17.559	-288.495	0	680.228
Altri rischi	600.000	0		50.000	650.000
Totali	3.863.937	-143.070	-311.674	595.234	4.004.427

Di seguito una breve descrizione dei relativi accantonamenti:

- franchigie assicurative: si tratta di franchigie per eventuali indennizzi su sinistri passivi per i quali è stata attivata la copertura assicurativa;
- contenziosi previdenziali: sono riferiti in particolare a cartelle di pagamento alle quali la Società si è opposta;
- sanzioni e penalità: si tratta di sanzioni potenziali per verbali relativi a verifiche ispettive su impianti;
 - canoni di concessione: sono riferiti a canoni di occupazione suolo pubblico di enti locali per la parte ancora non definita;
- cause in corso: si tratta di cause legali;
 - oneri contratti fornitori: si tratta di un accantonamento relativo ad eventuali contenziosi con fornitori per risarcimento danni derivanti dall'esecuzione di contratti di appalto;
 - altri rischi: si tratta di un accantonamento Deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 Dicembre 2009 a copertura di eventuali comportamenti infedeli dei dipendenti.

Gli utilizzi nell'esercizio 2021 sono riferiti principalmente a:

- corresponsione di franchigie assicurative per sinistri euro 91.632;
- definizione di sanzioni per euro 33.880;
- definizione oneri contratti fornitori per euro 17.559.

Le eccedenze del fondo rischi rilevate nell'anno 2021 sono riferite a:

- precedenti accantonamenti per sanzioni eccedenti il rischio attuale per euro 23.179;
- precedenti accantonamenti per oneri contrattuali fornitori eccedenti il rischio attuale per euro 288.495.

I nuovi accantonamenti sono riferiti a passività potenziali legate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio in chiusura, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta in particolare di condizioni esistenti ma incerte e che, con il manifestarsi di un evento, potranno concretizzarsi per la Società in una perdita. La valutazione delle

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

potenzialità della perdita è sorretta da conoscenze delle specifiche situazioni che le hanno generate e da ogni elemento utile alla loro valutazione. Sono state iscritte nel fondo rischi solo le passività ritenute probabili.

Fondo spese future

Il Fondo spese future è costituito prevalentemente da accantonamenti riferiti ad anticipi corrisposti ai legali della Società a titolo di spese per procedimenti giudiziari in corso di svolgimento.

Strumenti finanziari derivati passivi

Riguardo alla voce fondo per rischi "Strumenti finanziari derivati passivi" si rimanda a quanto riportato nel

paragrafo "Patrimonio Netto - informativa relativa al Fair Value degli strumenti finanziari" dalla presente nota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.052.238
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	15.467
Totale variazioni	(15.467)
Valore di fine esercizio	4.036.771

Si riporta di seguito la composizione della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" al 31 Dicembre 2021 e le variazioni intervenute rispetto al 31 Dicembre 2020:

Valore di inizio esercizio	4.052.238
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	252.317
Utilizzo nell'esercizio	-270.159
Altre variazioni	2.375
Totale variazioni	-15.467
Valore di fine esercizio	4.036.771

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 Dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'importo complessivo del fondo è comprensivo degli importi maturati fino alla data dell'atto del ramo d'azienda per i dipendenti ad oggi in forza presso Acque Servizi Srl

La voce "accantonamento dell'esercizio" è rappresentata al netto delle somme versate al fondo di tesoreria istituito presso l'I. N.P.S. o ai fondi previdenza complementare non transitati dal fondo in oggetto.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	197.930.718	3.664.212	201.594.930	3.008.840	198.586.090
Acconti	14.594.104	(396.049)	14.198.055	2.873.383	11.324.672
Debiti verso fornitori	44.633.103	(2.952.636)	41.680.467	41.680.467	-
Debiti verso imprese controllate	12.719.098	3.423.127	16.142.225	16.142.225	-
Debiti verso imprese collegate	15.780.610	3.778.094	19.558.704	19.558.704	-
Debiti tributari	2.293.372	(865.646)	1.427.726	1.427.726	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.631.657	28.336	1.659.993	1.659.993	-
Altri debiti	4.193.181	132.145	4.325.326	4.325.326	-
Totale debiti	293.775.843	6.811.583	300.587.426	90.676.664	209.910.762

Si riporta di seguito la composizione della voce "Debiti" al 31 Dicembre 2021 e le variazioni intervenute rispetto al 31 Dicembre 2020:

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	197.930.718	14.594.103	44.633.103	12.719.098	15.780.610	2.293.372	1.631.657	4.193.182	293.775.843
Variazione nell'esercizio	3.664.212	-396.049	-2.952.636	3.423.127	3.778.094	-865.646	28.336	132.144	6.811.582
Valore di fine esercizio	201.594.930	14.198.055	41.680.467	16.142.225	19.558.704	1.427.726	1.659.993	4.325.325	300.587.425
Quota scadente entro l'esercizio	3.008.840	2.873.383	41.680.467	16.142.225	19.558.704	1.427.726	1.659.993	4.325.325	90.676.662
Quota scadente oltre l'esercizio	198.586.090	11.324.672							209.910.762
di cui di durata superiore a 5 anni									

Riepiloghiamo nella tabella successiva il dettaglio dei debiti suddivisi per data di scadenza:

COMPOSIZIONE AL 31.12.2020

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V /Banche				0
V/Banche per partite passive	7.763			7.763
V/Banche per finanziamento		197.922.955	0	197.922.955
Acconti	3.159.101	11.435.002		14.594.103
V/ Fornitori	44.633.103			44.633.103
V/Imprese controllate	12.719.098			12.719.098
V/Imprese collegate	15.780.610			15.780.610
Debiti tributari	2.293.372			2.293.372
V/ Istituti di previdenza	1.631.657			1.631.657
Altri debiti				

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Debiti V/Consociate	683.823		683.823
Debiti V/ Altri creditori	3.509.358		3.509.358
Totale	84.417.885	209.357.957	293.775.843

COMPOSIZIONE AL 31.12.2021

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V /Banche				0
V/Banche per partite passive	3.008.840			3.008.840
V/Banche per finanziamento		198.586.090	0	198.586.090
Acconti	2.873.383	11.324.672		14.198.055
V/ Fornitori	41.680.467			41.680.467
V/Imprese controllate	16.142.225			16.142.225
V/Imprese collegate	19.558.704			19.558.704
Debiti tributari	1.427.726			1.427.726
V/ Istituti di previdenza	1.659.993			1.659.993
Altri debiti				
Debiti V/Consociate	610.944			610.944
Debiti V/ Altri creditori	3.714.382			3.714.382
Totale	90.676.662	209.910.762		300.587.425

Debiti v/ banche:

Si riportano di seguito le principali caratteristiche del finanziamento stipulato nel 2018 ed erogato in data 24 Gennaio 2019 inerente al debito v/banche presente in bilancio alla data del 31/12/2021:

Beneficiario	Acque SpA																						
Banche Finanziatrici	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA Banca Monte dei Paschi di Siena SpA Banco BMP SpA BNP Paribas, Succursale Italia ntesa San Paolo SpA MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA UBI Banca SpA																						
Quote di partecipazione	<table> <tr> <th>Banca Finanziatrice</th><th>Linea Term €</th></tr> <tr> <td>Banca Monte dei Paschi di Siena SpA</td><td>21.355.555,56</td></tr> <tr> <td>Banco BPM SpA</td><td>20.000.000,00</td></tr> <tr> <td>BNP Paribas, Succursale Italia</td><td>35.555.555,56</td></tr> <tr> <td>Intesa Sanpaolo SpA</td><td>35.555.555,56</td></tr> <tr> <td>Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA</td><td>40.000.000,00</td></tr> <tr> <td>MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA</td><td>14.200.000,00</td></tr> <tr> <td>UBI Banca SpA</td><td>33.333.333,32</td></tr> <tr> <td>Totale:</td><td>200.000.000,00</td></tr> <tr> <th>Banca Finanziatrice</th><th>Linea RCF €</th></tr> <tr> <td>Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.</td><td>4.444.444,44</td></tr> </table>	Banca Finanziatrice	Linea Term €	Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	21.355.555,56	Banco BPM SpA	20.000.000,00	BNP Paribas, Succursale Italia	35.555.555,56	Intesa Sanpaolo SpA	35.555.555,56	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA	40.000.000,00	MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA	14.200.000,00	UBI Banca SpA	33.333.333,32	Totale:	200.000.000,00	Banca Finanziatrice	Linea RCF €	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	4.444.444,44
Banca Finanziatrice	Linea Term €																						
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	21.355.555,56																						
Banco BPM SpA	20.000.000,00																						
BNP Paribas, Succursale Italia	35.555.555,56																						
Intesa Sanpaolo SpA	35.555.555,56																						
Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA	40.000.000,00																						
MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA	14.200.000,00																						
UBI Banca SpA	33.333.333,32																						
Totale:	200.000.000,00																						
Banca Finanziatrice	Linea RCF €																						
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	4.444.444,44																						

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

	Banco BPM S.p.A.	2.500.000,00
	BNP Paribas, Succursale Italia	4.444.444,44
	Intesa Sanpaolo S.p.A.	4.444.444,44
	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	5.000.000,00
	UBI Banca S.p.A.	4.166.666,68
	Totale:	25.000.000,00
Banca Agente	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA	
Importo	La somma complessiva delle linee di credito è pari ad un importo massimo di Euro 225.000.000 ed include: una linea Term fino ad un importo massimo di Euro 200.000.000; una linea RCF fino ad un importo massimo di Euro 25.000.000.	
Hedging	La Società ha sottoscritto, entro la data dell'utilizzo della Linea Term, i contratti di aventi una copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per una durata pari a 5 anni e su un nozionale pari al 70% della Linea Term.	
Scopo	La Società dovrà utilizzare le linee di credito esclusivamente per i seguenti scopi: (a) con riferimento alla Linea Term, esclusivamente per: (i) estinguere integralmente il debito esistente incluso il pagamento di interessi maturati e oneri di risoluzione e rimborso anticipato ed i costi di chiusura anticipati a dei contratti di Hedging esistenti; (ii) ulteriori esigenze di cassa della Società connesse alla dinamica del capitale circolante, inclusi gli investimenti realizzati o in corso, da liquidare; (iii) ogni eventuale tassa connessa all'operazione di finanziamento ed all'estinzione del debito esistente; (iv) i costi di strutturazione dell'operazione di finanziamento; (v) costi e spese legali e notari connesse alla predisposizione, negoziazione e firma dei documenti finanziari; (b) con riferimento alla Linea RCF, esclusivamente per far fronte alle esigenze finanziarie della Società connesse alla propria ordinaria attività.	
Data di scadenza finale	(i) alla Linea Term il 29 Dicembre 2023; (ii) alla Linea RCF il 29 Dicembre 2023.	
Data di Rimborso e rimborso anticipato volontario	(i) Linea Term: in un'unica soluzione alla data di scadenza finale; (ii) Linea RCF: ciascun utilizzo dovrà essere rimborsato alla scadenza del relativo periodo di interessi (salvo richiesta di rinnovo) e comunque entro la data di scadenza finale. È consentito, in tutto o in parte, a valere sulla linea Term e/o sulla linea RCF richiedere alla Banca Agente il rimborso anticipato per importi almeno pari ad euro 500.000.	
Rimborso anticipato obbligatorio	È previsto il rimborso obbligatorio nei seguenti casi: (i) incasso di indennizzi assicurativi di importo superiore a euro 3.000.000 (con imputazione prioritaria alla linea Term), salvo evidenza da parte del beneficiario della riparazione del danno oggetto di indennizzo nei 12 mesi successivi all'incasso dell'indennizzo; (ii) cessione di beni per un importo superiore ad euro 3.000.000 (con imputazione prioritaria alla linea Term) salvo evidenza da parte del beneficiario dell'utilizzo di tali proventi per nuovi investimenti entro 12 mesi successivi alla data di incasso; (iii) incasso del Valore di Rimborso ai sensi della Convenzione di Adamento (con imputazione prioritaria alla linea Term); (iv) cambio di controllo (con imputazione ad entrambe le linee a rimborso integrale dell'adamento); (v) illegality.	
Pagamento/periodo di Interesse	(a) con riferimento alla Linea Term, i periodi di interessi avranno durata pari 6 mesi; (b) con riferimento alla Linea RCF, i periodi di interessi avranno durata pari a 1, 3 o 6 mesi a scelta del beneficiario, così come indicato in ciascuna richiesta di utilizzo inviata alla Banca Agente (in caso di mancata scelta il periodo di interessi avrà durata pari a 3 mesi).	

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 50 di 72

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Tasso di Interesse	Il tasso di interesse relativo a ciascun periodo di interessi sarà pari al tasso di riferimento (Euribor di durata corrispondente al periodo di interesse) Maggiorato del margine. Qualora il tasso di interesse dovesse risultasse negativo, il tasso di interesse applicabile in tale periodo di interessi sarà pari a zero. Il margine indica: (a) per la Linea Term, 190 punti percentuali in ragione d'anno; (b) per la Linea RCF, 190 punti percentuali in ragione d'anno.
Commissione di mancato utilizzo	Applicabile sulla linea RCF e pari a 57 punti percentuali in ragione d'anno a partire dalla data di sottoscrizione sino al termine del periodo di utilizzo sull'ammontare non cancellato e non utilizzato della linea RCF.

Documenti a Garanzia	Il Beneficiario ha dato a garanzia del finanziamento: • il pegno sul conto corrente IT73M0103014000000003872217 acceso presso Monte dei Paschi di Siena SpA, come da contratto di costituzione in pegno sottoscritto in data 24/01/2019 tra Acque SpA e Mediobanca Banca di Credito Finanziaria S.p.A quale agente in nome e per conto degli altri creditori garantiti; • il privilegio generale sulla totalità del patrimonio mobiliare in ogni tempo esistente e dunque su tutti i beni mobili di cui Acque è proprietaria ai sensi degli articoli 812 comma 3, 814, 815, 816 e 817 del Codice Civile, ovvero che verranno acquistati successivamente anche in sostituzione dei beni di cui era già proprietaria, nonché sui crediti e sui diritti concernenti i beni mobili ai sensi dell'articolo 813 del Codice Civile.
----------------------	---

Garanzie Consentite	(a) sino al perfezionamento degli atti di rilascio, le garanzie esistenti; (b) le garanzie in favore delle parti finanziarie previste dai documenti di garanzia; (c) le garanzie (incluse a mero titolo esemplificativo, le cessioni di crediti pro soluto) e le garanzie di natura personale concesse dalla Società in favore di terzi, che assistono (i) l'Indebitamento Finanziario che sia assunto da Società direttamente o indirettamente controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numeri 1) e 2), o secondo o terzo comma, del Codice Civile, per un ammontare massimo non superiore ad Euro 5.000.000,00, ovvero (ii) l'Indebitamento Finanziario assunto nel corso della normale attività aziendale della Società di cui alla lettera (c) della definizione di Indebitamento Consentito; (d) (i) la fideiussione prestata dalla Società ai sensi dell'articolo 32 (Cauzioni e garanzie e sanzioni pecuniarie (art. 18 - art. 19 e art. 2 Convenzione tipo) della convenzione di adamento (come eventualmente rinnovata e/o reintegrata) e (ii) le garanzie e/o le garanzie di natura personale, concesse e/o da concedersi e/o da rinnovarsi, dalla Società o nell'interesse della medesima eventualmente richieste dall'AIT nell'ambito del rapporto concessorio di cui alla convenzione di adamento; (e) qualsiasi altra Garanzia eventualmente consentita preventivamente per iscritto dall'Agente.
---------------------	---

Indebitamento Consentito	(a) l'indebitamento derivante dai Documenti Finanziari; (b) fino all'Utilizzo, il Debito Esistente; (c) l'Indebitamento Finanziario a breve termine e/o a revoca contratto dalla Società nel corso della sua operatività ordinaria (a titolo esemplificativo: anticipo fatture, cessioni pro soluto, anticipazioni bancarie, polizze fidejussorie bancarie o assicurative) per un ammontare complessivo non superiore ad euro 10.000.000;
--------------------------	--

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 51 di 72

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

	(d) l'indebitamento relativo alle Garanzie Consentite;
	(e) ogni indebitamento contratto sotto qualsiasi forma tecnica per un ammontare complessivo non superiore ad euro 10.000.000;
	(f) ogni altro indebitamento previamente autorizzato per iscritto dall'Agente.
Parametri finanziari ed Equity Cure	Parametri Finanziari: il beneficiario dovrà rispettare i seguenti parametri finanziari con cadenza annuale sulla base del bilancio consolidato: (a) Posizione Finanziaria Netta/EBITDA < 3,25x; (b) Terminal Value/Posizione Finanziaria Netta > 1,30x. Per ciascuna verifica il beneficiario dovrà consegnare alla Banca agente un Certificato di Conformità secondo il modello previsto dal contratto di finanziamento. Equity Cure: in caso di mancato rispetto di un parametro finanziario il beneficiario ha la facoltà, dandone comunicazione alla Banca Agente entro 15 giorni lavorativi successivi alla consegna del Certificato di Conformità, di porre rimedio alla violazione entro 15 giorni lavorativi dalla predetta comunicazione apportando mezzi finanziari sotto forma di aumento di capitale e/o finanziamenti soci subordinati e/o in conto futuro aumento di capitale per un importo tale da consentire il rispetto del parametro finanziario violato. In tal caso il beneficiario dovrà consegnare alla Banca agente un nuovo Certificato di Conformità che evidenzii il rispetto del parametro finanziario oggetto di violazione.

Vincoli alle distribuzioni	(a) La Società potrà effettuare distribuzioni, nel limite di una volta all'anno e nei limiti del risultato di esercizio e del flusso di cassa generato nell'anno precedente all'anno della relativa distribuzione (come risultante dalla voce "flusso finanziario dell'attività di finanziamento" al netto della voce "dividendi (e acconti sui dividendi) pagati" del Rendiconto Finanziario dell'anno precedente all'anno della relativa distribuzione), a condizione che: (i) alla data della distribuzione o per effetto della distribuzione non si sia verificato e non perduri alcun evento rilevante; (ii) alla Data di Calcolo precedente la Distribuzione, la Posizione Finanziaria Netta/EBITDA risultante dal Certificato di Conformità sia inferiore a 2,75x e che la Società non si sia avvalsa del rimedio previsto nel contratto (Calcolo dei Parametri Finanziari - Equity Cure); (iii) alla Data di Calcolo precedente la Distribuzione, la Posizione Finanziaria Netta/EBITDA risultante dal Certificato di Conformità sia inferiore a 2,75x e che la Società non si sia avvalsa del rimedio previsto nel contratto (Calcolo dei Parametri Finanziari - Equity Cure); (b) Nel caso in cui in un determinato anno gli investimenti netti (al netto dei contributi incassati) effettuati dalla Società a livello cumulato a partire dall'anno 2018 siano inferiori agli investimenti netti previsti dal Business Plan durante lo stesso periodo temporale, la Società potrà effettuare, nell'anno successivo, distribuzioni nel limite di quanto previsto dal Business Plan qualora siano rispettate le condizioni di cui al punto (a); (c) La Società non potrà utilizzare, nemmeno parzialmente, alcun utilizzo della Linea RCF o alcun rinnovo di un utilizzo della Linea RCF per far sì che le condizioni di cui ai precedenti punti (a) (i) e (ii) risultino soddisfatte.
----------------------------	--

Il debito v/banche per il finanziamento è stato rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato; il valore nominale del debito è stato contabilizzato inizialmente al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione della passività finanziaria che sono stati pari ad euro 3.055.853.

Il tasso di interesse effettivo applicato, comprensivo dell'ammortamento delle spese di transazione, è rideterminato semestralmente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato. Il tasso di interesse effettivo è ricalcolato con decorrenza dalla data in cui gli interessi sono rilevati in base al contratto proiettando l'ultimo tasso disponibile.

I tassi effettivi applicati durante l'anno 2021 sono stati:

- I° semestre 1,770%;
- II° semestre 1,745%.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Riguardo al fattore temporale, in sede di rilevazione iniziale il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risultava diverso dal tasso di interesse di mercato e, pertanto, non è stata applicata l'attualizzazione del debito prevista dall'articolo 2426, comma 1, n. 8.

Acconti

Nella voce "acconti" sono iscritti i valori riferiti a fatturazioni verso clienti per le quali non sono ancora state effettuate o completate le relative prestazioni (nello specifico si tratta di allacciamenti sia alla rete acquedotto che a quella fognaria, nonché di interventi di estensione di rete idrica).

Sono state riclassificate, all'interno della voce tra gli "esigibili oltre 12 mesi" le poste riferite ai depositi cauzionali incassati o esigibili dagli utenti del servizio idrico integrato. Si tratta di depositi cauzionali a garanzia dei consumi che rimangono nella disponibilità del gestore fino alla data di cessazione del contratto di somministrazione con l'utente oppure che vengono restituiti all'utente in seguito all'attivazione nel corso

del rapporto di specifiche modalità di pagamento come l'addebito automatico in conto corrente.

L'importo dell'acconto esigibile oltre 12 mesi è comprensivo degli interessi passivi maturati alla data calcolati al tasso legale

Debiti v/fornitori

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per quanto riportato nella parte descrittiva dei "criteri di valutazione".

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Sono state effettuate le valorizzazioni delle forniture di materiali, di servizi e lavori per le quali non erano ancora pervenute al 31 Dicembre 2021 le relative fatture.

La voce debiti verso fornitori è interamente riferita a scadenze entro 12 mesi.

Non esistono debiti verso creditori non nazionali per cui non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica.

Debiti v/imprese controllate e collegate

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per quanto riportato nella parte descrittiva dei "criteri di valutazione". Si riferiscono prevalentemente a debiti per prestazioni di natura commerciale.

Debiti tributari

I "debiti tributari" sono costituiti dalle passività per imposte certe e determinate. La voce è interamente riferita a scadenze entro 12 mesi. In particolare, al 31 Dicembre 2021, la voce pari a euro 1.427.726 risulta così composta:

- debito v/erario per IVA euro 186.113;
- debiti IRPEF ritenute lavoratori dipendenti e lavoro autonomo per euro 491.283;
- debito v/IRES consolidato fiscale euro 588.926;
- debito v/erario per imposta di bollo assolta in modo virtuale euro 161.404.

Debiti v/enti previdenziali

I "debiti verso enti di previdenza" riguardano versamenti da effettuare a INPS, fondi pensione, INAIL e comprendono i ratei retributivi. La voce è interamente riferita a debiti con scadenza entro 12 mesi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Altri debiti

La voce è composta da debiti con scadenza entro 12 mesi. Nella voce "debiti verso altri creditori" sono compresi i:

- debiti v/personale per ratei retributivi vari (13^a e 14^a mensilità, reperibilità, straordinario, ferie, premio di risultato, versamenti da effettuare per conto dei dipendenti a seguito di trattenute);
- debiti per incassi provvisori (sono partite incassate delle quali non è stato ancora possibile individuare il cliente di riferimento);
- debiti per la componente tariffaria UI1, UI2, UI3, UI4 incassata dagli utenti del SII e da riversare agli enti preposti;
- debiti v/utenti per rimborsi per pagamento errato di bollette, per indennizzi da carta del servizio e per agevolazioni tariffarie.

La voce "debiti verso consociate" è relativa a debiti di natura commerciale v/soci per prestazioni di servizi e atto locali ed ammonta ad euro 610.944.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per quanto riportato nella parte descrittiva dei "criteri di valutazione".

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	201.594.930	201.594.930
Acconti	14.198.055	14.198.055
Debiti verso fornitori	41.680.467	41.680.467
Debiti verso imprese controllate	16.142.225	16.142.225
Debiti verso imprese collegate	19.558.704	19.558.704
Debiti tributari	1.427.726	1.427.726
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.659.993	1.659.993
Altri debiti	4.325.326	4.325.326
Debiti	300.587.426	300.587.426

Ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito la composizione della voce "Ratei e risconti passivi" al 31 Dicembre 2021 e le variazioni intervenute rispetto al 31 Dicembre 2020:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi (contributi)	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	13.743	-	53.569.410	53.583.153
Variazione nell'esercizio	-532	-	9.417.783	9.417.251
Valore di fine esercizio	13.211	-	62.987.193	63.000.404

Nella tabella seguente si presenta la composizione dei ratei e risconti passivi e la relativa suddivisione temporale:

COMPOSIZIONE AL 31.12.2021

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Risconti passivi su allacciamenti	21.442.588	21.586.295	-143.706

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Risconti passivi su contributi c/impianti	41.544.605	31.983.115	9.561.490
Altri risconti passivi	13.211	13.743	-532
Totale	63.000.404	53.583.153	9.417.251

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi su allacciamenti	2.144.259	19.298.330	8.577.035	21.442.588
Risconti passivi su contributi c/impianti	1.641.574	39.903.031	34.422.547	41.544.605
Ratei passivi	13.211		0	13.211
Totale	3.799.044	59.201.361	42.999.582	63.000.404

I risconti passivi su allacciamenti riguardano i contributi incassati da utenti e rimandati agli esercizi futuri per adeguare la quota di competenza dell'esercizio al valore corrispondente degli ammortamenti delle opere (allacciamenti) a cui si riferiscono. Infatti i costi sostenuti per la realizzazione degli allacciamenti sono sospesi ed ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione; i ricavi incassati da utenti a titolo di contributo una-tantum per la realizzazione degli allacciamenti sono riscontati ed imputati a Conto Economico sulla base del periodo di ammortamento.

I risconti passivi su contributi c/impianti sono riferiti ai contributi erogati da enti pubblici per gli investimenti inerenti il servizio idrico integrato. Si rinvia a quanto detto al paragrafo "Criteri di valutazione" nella sezione relativa ai contributi.

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio delle movimentazioni della voce contributi:

Descrizione	Risconto al 31/12/2020	Contributi competenza 2021	Altri movimenti 2021	Riversamento 2021	Risconto al 31/12/2021
Contributi conto investimenti	31.983.115	10.827.742	-	-1.266.253	41.544.605
Allacciamenti	21.586.295	2.000.553		-2.144.259	21.442.588
Totale	53.569.410	12.828.295	-	-3.410.512	62.987.193

I contributi su allacciamenti sono totalmente incassati; per i contributi conto investimenti si rimanda anche al paragrafo "Obblighi di trasparenza relativi alle erogazioni pubbliche".

Nota integrativa, conto economico

Si riporta di seguito il commento alle voci del Conto Economico, evidenziandone le principali componenti.

Il seguente commento integra le informazioni sul Conto Economico già fornite nella descrizione alle voci patrimoniali.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad euro 177.600.813 (al 31 Dicembre 2020 il saldo era pari a euro 184.197.308) ed è costituito dai seguenti dettagli:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

I "Ricavi delle vendite e prestazioni" si riferiscono a utenti a rete.

Ricavi delle vendite e prestazioni	Categoria di attività	Utenti e rete	Altri	Totale
	Valore esercizio corrente	158.436.672	0	158.436.672

Indichiamo nella tabella seguente il dettaglio delle variazioni rispetto ai ricavi al 31 Dicembre 2020:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Ricavi da utenti a rete	158.436.672	163.166.973	-4.730.301
Altri	0	0	0
Totale	158.436.672	163.166.973	-4.730.301

Il metodo tariffario idrico (M.T.I - 3) applicabile alle tariffe dal 2020 al 2023: il vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore (V.R.G.).

La Delibera n. 580/2019/R/idr, ARERA, in aderenza al principio della copertura integrale dei costi (full cost recovery), ha approvato la metodologia di calcolo dei ricavi del Metodo Tariffario Idrico per gli anni 2020- 2023 determinando le regole per l'individuazione del Vincolo ai Ricavi del Gestore (V.R.G.). La tabella che segue mostra le singole componenti del V.R.G. secondo il Tool di calcolo predisposto da ARERA. I valori tariffari indicati nel seguito sono stati predisposti dal Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana con Delibera n. 7 del 18Dicembre 2020 e approvati da ARERA con Deliberazione n. 404/2021/R/IDR del 28 Settembre 2021.

Di seguito le componenti della tariffa 2021:

Descrizione	Importo
Opex	35.008.015
Opexqc	1.794.850
OpSocial	784.242
OPmis	155.200
ERC	11.741.974
Capex	77.213.461
FNI	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Descrizione	Importo
COEE	14.632.086
COWS	2.872.705
Delta fanghi	1.830.803
COaltri	6.247.752
MTp + ACp	9.932.330
Ricavi non congruabili	-1.414.245
VRG 2021	160.799.173
Detratto Opsocial da erogare utenti	-777.242
VRG iscritto bilancio 2021	160.021.931

Le singole componenti sono riferite a:

Opex	Costi operativi endogeni del gestore
Opexqc	Costi per adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio

- Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/IDR

OpSocial	Bonus idrico integrativo previsto dall'Ente di Governo dell'Ambito e costi per intervento
----------	---

di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3 lett. a) dell'Allegato A alla Deliberazione 311/2019/R/IDR

OPmis	Costi per l'implementazione di misure tese ad accelerare l'adeguamento alle disposizioni regolatorie per rendere gli utenti Maggiormente consapevoli dei propri consumi nonché favorire le procedure di limitazione in caso di morosità.
-------	--

ERC	Costi ambientali e della risorsa
CAPEX	Costi delle immobilizzazioni del gestore

FNI	Costo per il finanziamento anticipato degli investimenti
COEE	Costi per l'acquisto di energia elettrica

COWs	Costo per l'acquisto all'ingrosso
Delta Fanghi	Oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi da depurazione

MTp	Costo per il rimborso dei mutui dei proprietari degli impianti e delle reti
COaltri	Altre componenti di costo operativo*

ACp	Altri rimborsi ai proprietari degli impianti e delle reti
-----	---

* le altre componenti di costo operativo sono: le spese di funzionamento degli enti di ambito e dell'ARERA, gli oneri locali (tosap/cosap, taxa rifiuti, IMU, ecc.) ed il costo della morosità.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

La Delibera n. 580/2019/R/idr stabilisce che nell'ambito dell'importo complessivo annuo del "Vincolo ai Ricavi del Gestore" sia prevista la costituzione di un fondo destinato ai nuovi investimenti (di seguito "FoNI") correlato ad una metodologia che verifichi in maniera stringente il rispetto della destinazione medesima al fine di favorire gli investimenti del settore.

Secondo quanto previsto dall'articolo 14 dell'allegato A alla Delibera n. 580/2019/R/IDR, la quota FoNI è destinata esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti per il raggiungimento degli specifici obiettivi individuati nel programma degli interventi. Il FoNI per il 2021 è composto come segue:

- componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto è pari a euro 0.

L'articolo 35 dell'allegato "A" della Delibera n. 580/2019/R/IDR regola il controllo sul rispetto del vincolo di destinazione del FoNI disponendo che la quota parte di FoNI non investito è calcolata detraendo dalla componente FoNI percepita in tariffa lo speso effettivo (FoNI_{spesa}) per la realizzazione di nuovi investimenti.

Stante la natura giuridica di "corrispettivo" del FoNI, e quindi di "componente della tariffa del SII", la Società

ha ritenuto di considerare tale porzione di ricavi conseguiti dal gestore a titolo di corrispettivo per le forniture idriche eseguite. Pertanto, in base al principio di competenza dei costi e dei ricavi di cui all'art. 2423 bis, n. 3 del Codice Civile e del Principio contabile OIC 11, è stato ritenuto che lo stesso debba essere considerato quale ricavo realizzato di competenza dell'esercizio in cui le forniture idriche sono state eseguite.

Dall'altro lato, al fine di rendere coerente il trattamento contabile FoNI con le tecniche regolatorie che definiscono la componente, a partire dalla stesura dei conti annuali separati per l'anno 2017 di cui all'allegato "A" della Deliberazione 24 Marzo 2016 n. 137/2016/R/com (TIUC) e secondo quanto indicato dal comunicato ARERA del 17 Aprile 2019 "Trattamento contabile del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI)", come assimilata contabilmente ad un contributo pubblico in conto impianti, una quota delle riserve disponibili o dell'utile dell'esercizio, corrispondente alla quota FoNI percepita in tariffa fino al 31/12/2021 al netto del versamento calcolato secondo la tecnica contabile prevista dal principio contabile OIC 16 per i contributi in conto impianti

- metodo indiretto, viene accantonata ad una riserva non distribuibile.

La proposta tariffaria approvata dall'Autorità Idrica Toscana con delibera n.7 del 18 Dicembre 2020 per l'anno 2021, approvata da ARERA nel Settembre 2021, prevede un moltiplicatore tariffario pari al 1,963% rispetto alla tariffa 2020.

Sono stati iscritti in questa voce, oltre ai ricavi da tariffa (V.R.G.), i conguagli delle componenti di costo previste nell'articolo 27 "componenti a conguaglio inserite nel VRG" della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 Dicembre 2019 per un totale di euro -1.585.259 (conguaglio negativo per effetto di costi consuntivati nel l'anno inferiori a quanto incluso nella tariffa, principalmente per la componente energia elettrica).

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Si tratta di commesse specifiche per lo più relative ad estendimento di rete.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-87.307	28.159	-115.466
Totale	-87.307	28.159	-115.466

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti effettuati in economia:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Personale	6.928.523	6.301.283	627.240
Materiali a magazzino	1.003.768	3.590.998	-2.587.230
Totale	7.932.291	9.892.281	-1.959.990

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

La voce personale comprende il costo diretto e indiretto per lavori interni su investimenti.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 11.319.158 (al 31 Dicembre 2020 il saldo era pari a euro 11.109.897) e comprendono proventi, che, seppure riferibili alla gestione caratteristica, sono alla stessa accessori: subentro utenza, lavori conto terzi, altri ricavi per addebito di costi e rimborsi, riversamento dei contributi, sopravvenienze attive derivanti da processi di stima. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Prestazioni accessorie utenti	3.202.286	1.536.808	1.665.478
Altre prestazioni	2.949.167	3.088.477	-139.310
Rimborsi spese e penali	300.970	448.491	-147.521
Distacchi personale	464.763	695.576	-230.813
Proventi straordinari e plusvalenze	977.740	1.461.842	-484.102
Riversamento contributi	3.410.512	3.850.405	-439.893
Contributo c/esercizio	13.719	28.297	-14.578
Totale	11.319.158	11.109.897	209.261

Con riguardo alla voce "Prestazioni accessorie utenti" la variazione rilevata rispetto al precedente esercizio è effetto della ripresa nel corso del 2021, dopo la sospensione a causa dell'emergenza sanitaria da "Covid- 19" nella prima parte dell'anno 2020 da parte di ARERA e per adeguare il software alle modifiche alla regolazione, dell'attività di recupero credito e dei relativi addebiti agli utenti morosi, nonché dell'aumento dei ricavi da prestazioni per estendimenti di rete a pagamento.

La voce "Proventi straordinari e plusvalenze" contiene prevalentemente rettifiche di costi riferiti ad anni precedenti e derivanti da processi di stima: la voce contiene, nel dettaglio, le rettifiche di perdite su crediti di anni precedenti, l'eccedenza di stime di fatture da ricevere, l'eccedenza per importi accantonati a fondo rischi in esercizi precedenti.

La voce "Altre prestazioni" comprende gli addebiti alle Società del gruppo per i contratti di service relativi ai servizi di amministrazione, gestione personale, gestione acquisti ecc. svolti da Acque SpA.

Nella voce "Riversamento contributi" trova allocazione la quota di competenza riferita ai risconti relativi a contributi c /impianti e per allacciamenti acquedotto/fognatura.

La voce "contributo in conto esercizio" è costituita dal credito d'imposta per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione richiesto ai sensi dell'articolo 32 del D.L. n. 73 del 25 Maggio 2021, convertito dalla Legge n. 106 del 23 Luglio 2021 e secondo quanto previsto nell'OIC 12, paragrafo 56, lettera f).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da utenti rete	158.436.672
Totale	158.436.672

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	158.436.672
Totale	158.436.672

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Costi della produzione

3) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	3.189.621	7.054.389	-3.864.768
Acquisto di acqua da grossisti	1.317.924	1.270.919	47.005
Materiali di ricambio apparecchi	0	1.738	-1.738
Combustibili e carburanti	19.826	15.149	4.678
Materiale di consumo	29.993	39.374	-9.381
Oneri straordinari	2.079	1.077	1.002
Totale	4.559.443	8.382.646	-3.823.202

La voce deriva principalmente dall'acquisto di acqua da soggetti esterni all'ambito territoriale e da materiali vari di consumo e di ricambio, prodotti chimici e reagenti oltreché cancelleria, combustibili carburanti e lubrificanti.

La variazione della voce "materie prime, sussidiarie e merci" è effetto principalmente dei minori acquisti di materiale impiegato su opere del servizio idrico incluse negli investimenti, come evidenziato anche dalla variazione della voce "materiali a magazzino" riportata nel paragrafo sopra "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

La voce inoltre include gli acquisti per l'emergenza sanitaria da Covid-19 di dispositivi di protezione e materiale disinfettante utilizzato per l'attività operativa per un importo di euro 119.765.

4) Costi per servizi

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Delta
Mezzi e attrezzature	312.321	301.197	11.124
Manutenzione impianti, reti e estendimenti	5.719.677	5.936.888	-217.210
servizi informatici	3.079.062	3.132.517	-53.455
Servizi utenti	5.753.605	4.795.459	958.146
Rifiuti, bonifiche e smaltimenti	8.190.755	8.170.320	20.435
Energia e telefonia	12.380.910	14.967.920	-2.587.010
Consulenze, amministratori e vigilanza	2.679.883	2.196.675	483.208
Assicurazioni	719.859	683.971	35.888
Personale distaccato	1.867.516	1.925.857	-58.341
Altre prestazioni	2.543.753	2.545.430	-1.677
Accantonamento rischi e spese future	265.874	170.000	95.874
Oneri straordinari	61.615	77.762	-16.147
Totale	43.574.829	44.903.995	-1.329.166

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Le voci di maggiore rilevanza sono quelle relative all'energia elettrica (necessaria per il sollevamento e la distribuzione di acqua potabile agli utenti, nonché per il funzionamento dell'impiantistica correlata a tale servizio), alle manutenzioni impianti, reti ed estendimenti (manutenzioni ordinarie eseguite sui beni del servizio idrico concessi in uso) ed a rifiuti, bonifiche e smaltimenti (costi sostenuti per la depurazione presso impianti terzi e costi sostenuti per lo smaltimento dagli impianti in gestione dei residui del processo di depurazione delle acque).

La voce "servizi utenti" mostra un incremento di costi rispetto al precedente esercizio principalmente per la ripresa delle attività di recupero credito dopo la sospensione nella prima parte dell'anno 2020 disposta da ARERA a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Inoltre, si sono andate consolidando nel corso

dell'anno le nuove modalità di contatto con il cliente, sempre più orientate all'utilizzo di moderni strumenti informatici e quindi le spese per il call center hanno avuto un incremento rispetto all'anno precedente.

La voce consulenze, amministratori e vigilanza evidenzia un incremento dei costi rispetto al precedente esercizio per effetto di maggiori consulenze tecniche fornite dalla collegata Ingegnerie Toscane srl, consulente legali e informatiche.

Nella voce "Altre prestazioni" sono inoltre rilevati: i servizi bancari e postali, i servizi per il personale dipendente (servizio sostitutivo mensa, formazione, medico sanitarie, lavaggio indumenti). Nelle voci sono incluse le spese mediche, di pulizie o sanificazione ambienti di lavoro e altro sostenute a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per un importo di euro 133.866.

Per la voce "Accantonamento rischi e oneri" si rimanda al paragrafo "Fondo rischi e oneri".

5) Costi per godimento beni di terzi

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Atti	946.720	955.828	-9.107
Noleggi	439.225	358.995	80.229
Royalties	0	4.702	-4.702
Canone servizio idrico integrato	9.269.848	9.269.848	0
Manutenzione beni di terzi	191.918	186.321	5.597
Sopravvenienze passive	2.065	0	2.065
Totale	10.849.776	10.775.694	74.081

Tali costi sono riferiti ad atti, noleggi di attrezzature industriali e veicoli, ecc.

La voce di più rilevante è quella relativa al "Canone del servizio idrico integrato": trattasi dell'importo dovuto all'Autorità di Ambito a seguito dell'adamento del servizio.

Nelle voci sono incluse le spese sostenute a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per un importo di euro 136.274.

Nella voce trovano allocazione anche le spese per il godimento di beni di terzi incluse le spese condominiali degli immobili in locazione così come previsto dal principio contabile OIC 12.

Segnaliamo che la Società non ha contratti di leasing in essere.

6) Costi per il personale

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Salari e stipendi	15.891.945	15.612.933	279.012
Oneri sociali	5.332.901	5.193.201	139.700
Trattamento di fine rapporto	1.190.919	1.045.565	145.354

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Altri costi	284.081	261.756	22.324
Totale	22.699.846	22.113.456	586.390

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente e con contratto di lavoro interinale ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi, reperibilità, rateo 13^a e 14^a, premio produzione.

L'azienda, per i dipendenti che hanno aderito al fondo pensione di settore, sostiene costi relativi alla quota di contributo a suo carico. Inoltre il valore annuale precedentemente imputato al Fondo trattamento di fine rapporto non viene più accantonato al fondo medesimo ma versato alla gestione del fondo integrativo o alla gestione Inps.

La variazione della voce rispetto all'anno precedente è effetto principalmente dell'aumento previsto dal contratto di lavoro.

7) Ammortamenti e svalutazioni

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Ammortamento imm. immateriali	31.065.557	27.324.878	3.740.679
Ammortamento imm. materiali	23.812.324	22.901.847	910.476
Oneri straordinari	0	0	0
Totale	54.877.881	50.226.726	4.651.155

Riguardo la determinazione della quota di competenza dell'esercizio, si rimanda ai criteri illustrati nella prima parte della presente Nota Integrativa al paragrafo Criteri di valutazione - "Immobilizzazioni immateriali e materiali".

Si precisa che sono state capitalizzate (e quindi poste in ammortamento) sia le opere e manutenzioni straordinarie realizzate in appalto da terzi, sia quelle realizzate internamente; in tale ultimo caso i costi diretti rilevati contabilmente (materie prime e personale diretto) sono stati incrementati delle spese tecniche direttamente imputabili all'opera.

Alla data di bilancio non sono stati identificati indicatori per la svalutazione delle immobilizzazioni.

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Svalutazione dei crediti	3.160.666	3.565.367	-404.701
Totale	3.160.666	3.565.367	-404.701

L'accantonamento è stato effettuato analizzando l'anzianità del credito.

8) Variazioni delle rimanenze

Rappresenta la variazione delle rimanenze a magazzino alla data del 31 Dicembre 2021 valutate con il metodo del Costo medio ponderato. Le merci sono conservate in vari depositi dislocati sul territorio gestito dall'azienda.

12-13) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo complessivo accantonato per rischi e oneri ammonta ad euro 324.991.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

La voce comprende un accantonamento per oneri inerenti spese legali per cause in corso. Si rinvia al paragrafo "Fondo rischi e oneri" per i dettagli.

14) Oneri diversi di gestione

Sono dettagliati come segue:

	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Imposte indirette, tasse e canoni	3.990.604	2.390.108	1.600.496
Costi ed oneri diversi	1.361.704	2.284.558	-922.854
Oneri straordinari	6.676	295.650	-288.974
Accantonamenti fondo rischi	16.720	236.793	-220.073
Totale	5.375.705	5.207.109	168.595

Comprendono talune spese generali non ricomprese tra i costi della voce "servizi", tra cui gli oneri per imposte ed oneri diversi di amministrazione, canoni di emungimento risorsa, canoni di attraversamento e bonifica dovuti ad enti pubblici locali, contributi di funzionamento ARERA e A.I.T.

La voce "imposte indirette, tasse e canoni" si è incrementata rispetto al precedente esercizio per effetto dell'accordo con la Regione Toscana con oggetto le modalità di regolarizzazione degli importi dovuti per l'occupazione pregressa del demanio idrico, le modalità di rilascio delle concessioni e le modalità di comunicazione delle variazioni delle reti tecnologiche e degli impianti di gestione presenti sul territorio.

L'accordo prevede un pagamento di una somma omnicomprensiva pari ad euro 1.774.242,81 per le seguenti concessioni afferenti alle tipologie di cui all'articolo 3 della l.r. n. 50 del 24 Dicembre 2021:

- per le occupazioni del demanio regolarmente concessionate di cui all'allegato 1- tabella A: euro 140.931,82 a decorrere dall'annualità 2016;
- per le occupazioni del demanio rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 1, comma 1 della l.r. 77/2016 di cui all'allegato 1 - tabella B: euro 685.310,99 a decorrere dall'annualità 2016;
- per le occupazioni del demanio di cui all'allegato 2 della d.g.r.t. n. 428/2019 afferenti alla tipologia "scarichi acque reflue" non ricomprese nelle tipologie di cui alle lettere a) e b): euro 948.000.00 a decorrere dall'annualità 2014.

La voce "costi e oneri diversi" è diminuita rispetto al precedente esercizio in quanto nel 2020 era stato erogato ai comuni serviti un contributo straordinario a fondo perduto pari ad euro 777.242 per fronteggiare gli effetti dell'emergenza economica causata dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per il dettaglio della voce "Accantonamenti a fondo rischi" si rinvia alle descrizioni nel paragrafo "Fondo rischi e oneri".

Proventi e oneri finanziari

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
Proventi da partecipazioni	5.810.234	4.758.932	1.051.302
Altri proventi finanziari	1.128.261	433.390	694.872
Interessi ed altri oneri finanziari	-4.845.024	-4.677.023	-168.002
Oneri di chiusura contatti swap			0
Totale	2.093.471	515.299	1.578.172

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Nella voce "Proventi da partecipazioni" si trovano allocati i dividendi distribuiti dalla Società controllata Acque Servizi Srl per euro 1.500.000, dalla collegata Ingegnerie Toscane Srl per euro 4.010.837 e dalla partecipata Aquaser per euro 299.397.

La voce "Altri proventi finanziari" è riferita a interessi attivi maturati su crediti commerciali.

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" è composta da interessi passivi su finanziamenti concessi dagli istituti di credito, interessi di mora e dagli interessi passivi su depositi cauzionali ricevuti dagli utenti. La voce comprende il costo derivante dall'applicazione del tasso effettivo sul finanziamento con scadenza 29/12/2023 in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio della voce "interessi e altri oneri finanziari":

	Prestiti obbligazionari	Chiusura contratti	Derivati v /banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari		-	4.784.464	60.560	4.845.024

Per quanto riguarda la gestione finanziaria si sottolinea che il valore assoluto degli interessi passivi è frutto di una politica di gestione del rischio finanziario: la Società ha deciso di coprire il rischio tasso con sei contratti di swap per come descritti nel paragrafo "Patrimonio Netto - informativa relativa al "Fair Value" degli strumenti finanziari" della presente nota a cui si rimanda.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazione
IRES corrente	6.736.242	8.515.358	-1.779.115
IRAP corrente	1.805.200	2.229.142	-423.943
IRAP cancellazione 1° acconto - articolo 24 del D.L. 34 del 19 Maggio 2020 convertito dalla Legge n. 77 del 17 Luglio 2020		-800.000	800.000
Totale imposte correnti	8.541.442	9.944.500	-1.403.058
IRES differita	-671.146	-627.272	-43.875
IRAP differita	15.591	54.472	-38.881
Imposte sul reddito differite (IRES e IRAP)	-655.555	-572.800	-82.756

IRES esercizio	6.065.096	7.888.086	-1.822.990
IRAP esercizio	1.820.790	1.483.614	337.176
Rettifiche imposte esercizi precedenti	-112.291	-208.459	96.168
Totale imposte	7.773.596	9.163.242	-1.389.646

L'importo delle imposte è stato calcolato con le aliquote fiscali vigenti che sono per il 2021 le seguenti: IRES 24%, IRAP 5,12%.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

L'importo delle imposte è determinato anche da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite alle seguenti voci dettagliate nei prospetti successivi distinte tra deducibili e imponibili ai fini IRES ed IRAP.

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRES (IMPOSTE ANTICIPATE)

Descrizione	Risconti allacci acquedotto	Eccedenza fondo svalutazione crediti	Fondo rischi e oneri	Ammortamento non deducibile	Altre	Totale
Importo	21.442.588	8.835.015	3.338.558	8.137.858	751.098	42.505.117

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRAP (IMPOSTE ANTICIPATE)

Descrizione	Risconti allacci acquedotto	Fondo rischi e oneri	Altre	Totale
Importo	4.789.769	3.256.053	49.090	8.094.912

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRES - MOVIMENTI DELL'ANNO IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Risconti acquedotto	Eccedenza fondo crediti	Fondo rischi	Ammortamento	Svalutazione	Altre	Totale
Importo al termine dell'e servizio precedente	21.586.294	7.517.690	3.145.239	8.133.318	0	701.093	41.083.635
Variazioni verificatesi ne ll'esercizio	-143.706	1.317.325	193.319	4.540	0	50.005	1.421.482
Importo al termine dell'e servizio	21.442.588	8.835.015	3.338.558	8.137.858	0	751.098	42.505.117
Aliquota IRES	24%	24%	24%	24%	24%	24%	
Effetto fiscale IRES	5.146.221	2.120.404	801.254	1.953.086	0	180.263	10.201.228

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRAP - MOVIMENTI DELL'ANNO IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Risconti allacci acquedotto	Fondo rischi e oneri	Altre	Totale
Importo al termine dell'esercizio precedente	5.268.746	3.063.384	67.290	8.399.420
Variazioni verificatesi nell'esercizio	-478.977	192.669	-18.200	-304.508
Importo al termine dell'esercizio	4.789.769	3.256.053	49.090	8.094.912
Aliquota IRAP	5,12%	5,12%	5,12%	
Effetto fiscale IRAP	245.236	166.710	2.513	414.459

DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI IRES - IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Dividendo non incassato (quota imponibile 5%)
Importo al termine dell'esercizio precedente	8.453
Variazioni verificatesi nell'esercizio	-8.453

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

Importo al termine dell'esercizio	0
Aliquota IRES	24%
Effetto fiscale IRES	0

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva (escluso IRAP)	2021		2020	
	(Importi)	Aliquota	(Importi)	Aliquota
Aliquota ordinaria applicabile IRES		24		24
Risultato prime delle imposte	34.090.581		39.762.033	
Dividendi esenti competenza	-5.810.234		-4.520.985	
Risultato prima delle imposte (comparazione anni precedenti)	28.280.348		35.241.048	
Effetti delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria				
Costi indeducibili e altre differenze permanenti	-3.009.113	-2,55	-2.374.022	-1,62
Nota: Costi indeducibili, si tratta di accantonamenti non deducibili, costo autovetture, costo telefonia. Altre differenze permanenti : si tratta di agevolazione A.C.E., dividendi esenti, superammortamento, deduzione IRAP forfettaria e analitica.				
IRES definitiva	6.065.096		7.888.086	
Aliquota effettiva		21,45		22,38

Nota integrativa, altre informazioni

Partite Straordinarie di Conto Economico

Non si rilevano correzioni di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti; le correzioni di errori non rilevanti è contabilizzata nel Conto Economico dell'esercizio.

Non si rilevano elementi di ammontare o di incidenza eccezionale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale medio, ripartito per categoria è il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri	Totale dipendenti (incluso interinali)
Numero medio	4	11	254	150	7 interinali (al 31/12/2021)	426

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	11
Impiegati	254
Operai	150
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	426

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi agli Amministratori ammontano ad euro 268.554 e quelli al Collegio Sindacale a euro 54.600:

	Compensi ad amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	264.554	54.600	319.154

Non sono state erogate anticipazioni, concessi crediti, assunti impegni o prestate garanzie agli Amministratori e Sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	264.554	54.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi al revisore contabile di competenza del corrente esercizio sono pari ad euro 69.517:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

	Revisore legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi
Valore	69.517				69.517

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	69.517
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	69.517

Nota integrativa, parte finale

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Con riferimento all'informativa richiesta dall'art 2427, n. 22-bis, c.c., non ci sono da segnalare operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a condizioni normali di mercato. Si rinvia anche alla Relazione sulla Gestione per i rapporti con imprese controllate, collegate e consociate.

Si precisa inoltre che non esistono, alla data di approvazione del bilancio, degli accordi fuori bilancio.

Impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati, secondo criteri di congruità, nel Fondo rischi. Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono descritti in Nota Integrativa. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Ricorso per Cassazione presentato da Consiag SpA

Relativamente alle passività potenziali menzionate nella Nota Integrativa del bilancio 2020 si segnala il ricorso per Cassazione presentato da Consiag SpA contenente domanda di annullamento e/o cassazione della sentenza n. 2971/2019 del 18 Settembre 2019 della Corte di Appello di Firenze, Sez. Specializzata. In breve si riassume la vicenda: in data 10 Novembre 2014 Acque SpA aveva ricevuto un atto di citazione dalla Società Consiag SpA secondo il quale detta Società sarebbe stata ingiustamente estromessa all'atto della costituzione, nel 2001, dalla compagine sociale di Acque SpA, mentre avrebbe avuto titolo a detenere n. 78.828 azioni, pari al 95% della partecipazione riferibile al Comune di Montespertoli. Consiag SpA inoltre sosteneva di non aver ricevuto alcun corrispettivo per l'utilizzo delle reti idriche realizzate nel Comune di Montespertoli. Con sentenza n. 1447/18 del Tribunale di Firenze (sezione specializzata per le imprese), l'Autorità Giudiziaria non aveva accolto la domanda della parte attrice ed aveva condannato quest'ultima alla refusione, a favore di ciascuno dei convenuti, delle spese di lite. Successivamente Consiag S.p.A aveva depositato ricorso in appello nel cui procedimento Acque SpA si era costituita. Con sentenza pubblicata in data 10/12/2019 la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato l'appello proposto da Consiag SpA avverso la sentenza del Tribunale delle Imprese. In ragione della notifica del ricorso in Cassazione, Acque S.p.A ha provveduto al deposito del controricorso.

Risanamento condotta idrica Comune Crespina Lorenzana

Acque SpA ha ricevuto la notifica dell'Ordinanza Sindacale del Comune di Crespina Lorenzana n. 13 del 19.11.2021 avente ad oggetto la Via I Gioielli, Loc. Ceppaiano, interessata da lavori commissionati da Acque nel 2018 per il risanamento di una condotta idrica ivi presente. A seguito delle analisi effettuate dal gestore, oltre che dalla Procura della Repubblica di Firenze, è emerso che il materiale di riempimento dello scavo, utilizzato dall'appaltatore società Cantieri srl, non corrisponde alle caratteristiche richieste e dichiarate dall'appaltatore e dal suo fornitore, ma contiene materiali inquinanti in misura superiore ai valori limite di cui al D.M. 5 Febbraio 1998, corrispondenti al c.d. KEU, ovvero materiale di scarto delle lavorazioni conciarie.

L'Ordinanza, emanata ai sensi dell'art. 192 del Codice dell'Ambiente, impone alla società Acque l'invio di un Elaborato tecnico che illustri lo stato dei luoghi e descriva una serie di interventi volti alla bonifica delle aree, nonché impone ad Acque la bonifica del sito inquinato.

Occorre precisare che Acque, medio tempore, aveva dato avvio alla procedura di cui all'art. 245 del Dlgs 152/2006 in qualità di soggetto non responsabile dell'inquinamento, presentando in data 18.10.2021 un Piano di Caratterizzazione delle aree, regolarmente approvato dagli enti competenti - tra i quali il Comune di Crespina Lorenzana - nell'ambito della Conferenza dei servizi indetta appositamente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

L'Ordinanza sindacale ricostruisce la vicenda dimostrando la conoscenza del fatto che i lavori di sostituzione della tubatura sono stati realizzati dalla ditta Cantieri srl quale appaltatrice e che comunque Acque si era prontamente fatta parte attiva effettuando i necessari campionamenti e, agli esiti, presentando il conseguente piano di caratterizzazione.

Tuttavia, l'ordinanza individua Acque quale soggetto responsabile "in solido" dell'inquinamento ai sensi dell'art. 242 Dlgs 152/2006 sotto due profili: a) il primo, quale destinatario del nulla osta per i lavori di posa in opera delle condotte idriche; b) il secondo, quale responsabile per aver accettato l'introduzione in cantiere di materiali inquinanti, senza individuare compiutamente i responsabili solidali insieme ad Acque, non tenendo conto del fatto che anche per tale attività Acque aveva stipulato apposito contratto con Ingegnerie Toscane srl che svolgeva, anche nel cantiere di Via I gioielli, la funzione di Direttore Lavori.

Le conclusioni cui l'ordinanza giunge pertanto sono state oggetto di contestazione da parte di Acque con nota del 18.01.2022, poi successivamente meglio specificata con nota del 03.02.2022, con riferimento all'individuazione di Acque quale soggetto responsabile dell'inquinamento ai sensi dell'art. 242, e dunque richiedendo una modifica dell'ambito soggettivo estendendo l'Ordinanza anche a Cantieri srl ed Ingegnerie Toscane srl, per le responsabilità a vario titolo imputabili alle stesse, oltre che con riferimento all'obbligo di procedere con un elaborato tecnico nel termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto laddove è in corso un Piano di Caratterizzazione ai sensi della procedura amministrativa dettata dall'art. 245 che si sovrappone nei termini all'ordinanza e che riteniamo prevalente in ragione proprio delle tempistiche di avvio della relativa procedura antecedenti l'emanazione dell'ordinanza.

All'esito delle contestazioni mosse da Acque è stata emanata una successiva ordinanza, la n. 4 dell'8.02.2022, che tuttavia accoglie solo lo spostamento dei termini di presentazione dell'elaborato tecnico correlandoli ai tempi di espletamento del piano di caratterizzazione.

Infatti, per quanto venga richiamato nella parte in motivazione, la parte dispositiva non contiene l'interruzione del procedimento di cui all'art. 242 del Dlgs 152/2006. Parimenti nonostante la chiara individuazione da parte di Acque dei soggetti che hanno realizzato l'opera (Cantieri srl) o incaricati della Direzione Lavori (Ingegnerie Toscane srl), ad essi non viene estesa l'ordinanza del Novembre 2021, ma anzi viene confermata la responsabilità di Acque.

Si rende necessario pertanto attivare gli strumenti di tutela giudiziaria di Acque e degli Amministratori, mediante la proposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla prima ordinanza

del 19.11.2021 scadenza 19.03.2022); infatti con il ricorso straordinario risulta ancora possibile impugnare anche la prima ordinanza e sottoporre a giudizio l'intera vicenda evitando di spezzettare i giudizi tra prima ordinanza (non più impugnabile di fronte al TAR) e seconda ordinanza (ancora impugnabile di fronte al TAR).

Oggetto del ricorso sarà la rappresentazione del tutto lineare del comportamento di Acque in relazione alla sua qualifica corretta e cioè di non autore dell'inquinamento ma di soggetto interessato non responsabile.

Beni concessi in uso

La Società effettua la sua attività per il servizio idrico integrato attraverso beni concessi in uso dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (ora Autorità Idrica Toscana) da restituire al termine della concessione di adamento. Tali beni sono quelli indicati nell'inventario al 1.1.2002 previsto dalla convenzione. Acque SpA non è in possesso dei dati economici in quanto, in sede di elencazione dei beni costituenti il servizio idrico integrato, non si è potuto procedere, per mancanza di informazioni, ad una valorizzazione economica. Tali beni, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, sono adati per tutta la durata della convenzione stessa in concessione ai sensi del comma 1° dell'art. 12 della Legge n. 36/1994, ora sostituito dall'articolo 153 del D.lgs.

n. 152/2006. I beni sono sottoposti a opportuna manutenzione e quindi non si ritiene necessario accantonare fondi di ripristino.

Obblighi di trasparenza relativi alle erogazioni pubbliche

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

In applicazione dell'articolo 1, comma 125 e ss, della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e successive modificazioni e integrazioni, che ha introdotto obblighi di trasparenza per le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a 10.000 euro dalle pubbliche amministrazioni e Società dalle stesse controllate e partecipate, si riportano sotto i contributi su investimenti Deliberati dalle Autorità eroganti:

Soggetto erogante	Tipologia di contributo	Competenza 2021	Di cui incassati al 31.12.2021	Di cui incassati nel 2022
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	1.244.040	1.244.040	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	1.574.643	1.574.643	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	896.663	896.663	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	5.112.396	5.112.396	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	2.000.000	2.000.000	0,00
Totale		10.827.742	10.827.742	0

Si riporta di seguito anche la situazione dei contributi rilevati nei bilanci di anni precedenti con evidenziato l'importo incassato al 31.12.2021 e quello ancora da incassare:

Soggetto erogante	Tipologia di contributo	Competenza anni precedenti	Di cui incassati al 31.12.2021	Di cui da incassare
Autorità Idrica Toscana	contributo investimenti anno 2019	842.270	668.103	174.166
Autorità Idrica Toscana	contributo investimenti anno 2019	1.578.859	978.086	600.773
Autorità Idrica Toscana	contributo investimenti anno 2019	1.146.845	1.146.845	0
Totale		3.567.974	2.793.034	774.940

La Società riceve inoltre dai soggetti individuati dalla norma i corrispettivi che derivano da prestazioni regolate da contratti stipulati per l'erogazione dei servizi idrici.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di un soggetto terzo, dato che il controllo è effettuato collegialmente da tutti i Soci.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Effetti legati al coronavirus Covid-19

Alla data di redazione del bilancio continuano a manifestarsi gli effetti derivanti dell'emergenza sanitaria da coronavirus Covid-19, con riguardo anche alle disposizioni normative atte a fronteggiare tale emergenza. Tuttavia il Governo ha annunciato l'intenzione di porre fine dello stato di emergenza sanitaria a partire dal 31 Marzo 2022.

Acque ha adottato in questi anni tutti i protocolli di sicurezza e tutte le misure organizzative di contenimento e di prevenzione da contagio, e non si sono verificate situazioni meritevoli di essere citate.

Allo stato attuale non sono comunque attese conseguenze che possano compromettere in maniera significativa gli obiettivi reddituali, economici e patrimoniali così come definiti dal piano industriale della società.

Aumento costi di gestione - Guerra Ucraina-Russia

Gli aumenti probabili riguardano i costi da sostenere per il trasporto dei residui fanghi da potabilizzazione e depurazione a causa dei sempre maggiori costi del carburante, e tutti quelli correlati al sempre più smisurato aumento dell'energia. La Banca

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.13.0

ACQUE SPA

d'Italia riporta che dalla scorsa estate le quotazioni delle materie prime hanno mostrato un'elevata volatilità, condizionata dalla ripresa economica, dalle limitazioni all'offerta e dall'evoluzione della pandemia. Il prezzo del petrolio ha intrapreso un sentiero crescente fino ad Ottobre, si è ridotto in Novembre ed è tornato a rincarare dall'ultima decade di Dicembre; a Gennaio 2022 i prezzi del greggio erano aumentati fino a 90 dollari per barile, ma oggi sono arrivati addirittura a 112. Le quotazioni del gas naturale hanno fatto registrare un'impennata senza precedenti: dai valori di poco superiori agli 11 dollari per megawattora di fine Dicembre 2019, sono passati ai 180 il 21 Dicembre scorso, fino a raggiungere anche i 300 dollari per megawattora in Europa pochi giorni fa, durante l'invasione dell'Ucraina.

Per quanto riguarda gli impatti previsti sulla ns Società, Acque opera in un mercato regolato e su scala locale e pertanto non prevediamo rischi significativi riguardo ai ricavi, ma resta tuttavia possibile il sostenimento di tempi più lunghi rispetto al normale per l'incasso dei crediti.

Tuttavia, ciò che risulta possibile, se non addirittura probabile, è il sostenimento di maggiori costi di esercizio relativi a materie prime, in particolare per i carburanti ed altri costi legati soprattutto al trasporto delle materie, aumenti che non prevediamo abbiano impatti significativi sul conto economico della società.

Il costo dell'energia, previsto in forte aumento, è inserito a legislazione attuale nel sistema tariffario tra i costi cosiddetti "passanti" ed il suo andamento è neutralizzato dal riconoscimento di conguagli a fine esercizio. Sono di cilmente valutabili eventuali impatti sulla realizzazione degli investimenti.

Subentro nella gestione dei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese dal 1° Gennaio 2022

In data 22 Dicembre 2021 è stato stipulato il contratto di cessione di ramo d'azienda con la società Acque Toscane S.p.A per il subentro nella gestione del servizio idrico integrato nei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese a partire dal 1° Gennaio 2022 come stabilito dalla Deliberazione Autorità Idrica Toscana n. 3 del 2021.

Si rimanda per ulteriori dettagli al paragrafo "fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio".

La destinazione dell'utile

Il Consiglio di Amministrazione, nel sottoporre all'approvazione dei soci il bilancio dell'anno 2021, prende atto del vincolo alla distribuzione previsto dal contratto di finanziamento e propone quindi la destinazione dell'utile complessivo di euro 26.316.985 a riserva.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Sardu

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Verbale di Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2021
Società Acque S.p.A. Via Garigliano, 1 - 55003 Empoli (FI)
Cod. fisc. e p.IVA 05175700482

Oggi, 22 aprile 2022, alle ore 10,30 presso la sede amministrativa della Società posta in Ospedaletto (PI), Via Bellatalla n. 1, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della Soc. ACQUE Spa – cod. fisc. 05175700482, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021, Relazione sulla Gestione, proposta di destinazione dell'utile e Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: delibere inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021;*
- 2) Affidamento incarico per la revisione legale dei conti.*

Sono presenti:

- GEA Servizi per l'Ambiente SpA in liquidazione, in persona del Sindaco di Pisa, signor Michele Conti, giusta delega acquisita agli atti, socio intestatario di n. 1.220.816 azioni ordinarie collegato in videoconferenza;
- Cerbaie SpA in liquidazione, in persona del liquidatore signor Carlo Viegi, socio intestatario di n. 1.618.776 azioni ordinarie collegato in videoconferenza;
- Publiservizi SpA, in persona dell'amministratore delegato, signor Filippo Sani, socio intestatario di n. 1.921.537 azioni ordinarie collegato in videoconferenza;
- Aquapur Multiservizi SpA, in persona del vicepresidente del consiglio di amministrazione il signor. Daniele Marchetti, giusta delega acquisita agli atti, socio intestatario di n. 502.085 azioni ordinarie collegata in videoconferenza;
- Acque Blu Arno Basso SpA, in persona della signora Paola Carluccio, giusta delega acquisita agli atti, socio intestatario di n. 4.478.902 azioni ordinarie collegata in videoconferenza;
- CO.A.D. Consorzio Acque Depurazione in liquidazione, in persona del liquidatore signor Giovanni Guidi, socio intestatario di n. 155.104 azioni ordinarie, collegato in videoconferenza;
- Comune di Chiesina Uzzanese (PT), in persona del Sindaco signor Fabio Berti, socio intestatario di n. 30.703 azioni ordinarie collegato in videoconferenza.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente signor Giuseppe Sardu, l'Amministratore Delegato signor Fabio Trolese. Sono collegati in video conferenza il vicepresidente signor Giancarlo Faenzi i signori consiglieri Laura Meoli, Antonio Bertolucci, Giovanni Guidi, Piero Ferrari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente signor Alberto Lang e i sindaci effettivi signori Alessandro Torcini e Luciano Baielli.

Partecipa alla seduta inoltre la signora Simona Malloggi, Direttrice dell'area amministrazione, finanza e controllo.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Giuseppe Sardu, che,

rilevata

la regolare convocazione dell'assemblea, a mezzo posta elettronica certificata inviata in data 11 aprile n.prot. 0022780/22 ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, e

constatato

l'avvenuto deposito presso la sede della Società delle azioni da parte di tutti i Soci ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale e la presenza di soci intestatari di un numero di azioni rappresentanti complessivamente il 99,75% del capitale sociale,

dichiara

l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, dando inoltre atto che:

- in ossequio alle norme emanate in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'assemblea si svolge, in prima e unica convocazione, entro i termini prescritti dall'art. 106 dl n. 18 del 17 marzo 2020;
- tutti gli intervenuti sono stati identificati, sono in grado di intervenire e di percepire quanto da discutere e deliberare;
- Presidente e Segretario sono entrambi fisicamente presenti alla riunione.

Le funzioni di segretario sono affidate alla signora Chiara Lazzaroni, dipendente della Società.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno (Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021, Relazione sulla Gestione, proposta di destinazione dell'utile e relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: delibere inerenti e conseguenti, Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021)** chiedendo preliminarmente se tutti gli azionisti hanno ricevuto la comunicazione inviata via e-mail con allegati il bilancio in discussione e le relative relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché il Bilancio Consolidato del gruppo Acque, corredato della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e della Relazione della Società di Revisione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Ottenuta risposta affermativa, chiede quindi se alcuno degli azionisti presenti si ritiene non sufficientemente informato sull'argomento all'ordine del giorno o se ha interesse a far dare lettura del fascicolo di bilancio. Tutti dichiarandosi informati e nessuno chiedendo la lettura dei documenti in discussione, il Presidente viene da tutti i soci esonerato dalla lettura dei documenti e passa dunque ad illustrare i dati più significativi della bozza di bilancio 2021.

Il Presidente esprime il suo apprezzamento per l'ottimo risultato raggiunto nel 2021 sia per l'utile che per gli investimenti che hanno avuto esiti eccellenti, sottolinea infatti come a venti anni dalla sua fondazione, Acque abbia superato con quest'anno il miliardo di investimenti, tagliando così un traguardo simbolico estremamente importante per la società ed il territorio gestito: in particolare anche nel 2021 l'investimento per abitante/anno, pari a 123 euro, ha superato la media nazionale che si attesta sui 67 euro abitante/anno. Sardu plaude all'adattabilità dell'azienda a fronte dell'emergenza Coronavirus ed a tutti i colleghi che hanno continuato a lavorare sia in presenza che da remoto, permettendo il raggiungimento di questi ottimi obiettivi garantendo piena operatività ed efficienza nello svolgimento di tutte le funzioni aziendali senza alcuna interruzione o abbassamento della qualità del servizio, fattore che emerge anche dalle indagini di rapporto con il territorio e con l'utenza, a conferma di un trend positivo che la società continua a mantenere negli anni. Il Presidente evidenzia come gli ottimi risultati siano particolarmente significativi proprio perché ottenuti in un contesto sociale già provato dalla situazione pandemica, dall'inflazione, ed ora dalla guerra in Ucraina, Sardu evidenzia come nello scenario futuro, nonostante il mercato in cui si muove la società sia regolato, si dovrà comunque prestare particolare attenzione sia ai rincari energetici che a quelli delle materie prime. Ricorda anche ai Soci che a causa del vincolo di finanziamento in essere, la proposta che il Consiglio porta all'Assemblea è in linea con gli anni passati e consiste nella non divisione degli utili che restano pertanto a riserva della società.

Terminata l'illustrazione dell'argomento, passa la parola all'Amministratore Delegato che, ai fini di una rappresentazione sintetica dei risultati del bilancio 2021, invita i Soci ad esaminare il conto economico riclassificato, esposto nella relazione sulla gestione, che presenta un valore della produzione di €177.600.813. I risultati sono di fatto in linea con quanto previsto, se non migliori sotto alcuni aspetti, e ringrazia tutta la struttura per la grande attenzione posta nel mantenere le marginalità economiche, con uno sforzo importante soprattutto nella seconda parte dell'anno. Il valore della produzione registra una riduzione di euro 6.596.495 (3,58%) dovuta alla riduzione del VRG (-2,90%) e dei costi capitalizzati (-19,81%), esclusivamente dovuti alla più contenuta campagna di sostituzione contatori prevista e realizzata nel 2021. Tra i costi operativi esterni diminuiscono infatti i costi per l'acquisto di materiali per commesse di investimento, risultano invariati i costi relativi alla manutenzione impianti, reti, estendimenti ed i costi per gestione rifiuti, bonifiche e smaltimenti. I costi per

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

servizi agli utenti sono in netto incremento e invariati i costi per manutenzione e gestione servizi informatici. La voce più consistente dei costi esterni continua ad essere quella per l'acquisto di energia elettrica (euro 11.578.244) che risulta comunque in riduzione rispetto all'anno precedente (-18,54%). Nella voce sono allocati anche i costi per Canoni di cui all'accordo con la Regione Toscana siglato a fine 2021. Il risultato netto è importante ed ammonta ad euro 26.316.985. Il totale investimenti per il 2021 è di euro 95.062.931,68 e riguarda in parte importante le infrastrutture di fognature e depurazione, anche per evitare procedure di infrazioni comunitarie sugli agglomerati. Lo stato patrimoniale rispetta le previsioni di budget e la posizione finanziaria netta è in linea con il piano finanziario inviato alle banche in sede di stipula del nuovo contratto di finanziamento. L'AD informa l'Assemblea anche sulla partecipazione ai bandi del PNRR per il quale Acque ha già visto riconosciuto un finanziamento di circa 8 milioni di euro su 3 interventi del costo complessivo di 9, e sta partecipando ad un altro paio di bandi che usciranno a breve; traccia inoltre una panoramica sulla gestione del personale aziendale sia a livello di formazione molto migliorata rispetto all'anno precedente, che di attività svolta in presenza e tramite utilizzo dello smart working, strumento che la società adotterà anche post pandemia in un'ottica di miglioramento continuo: l'effetto della digitalizzazione ha avuto infatti anche un forte impatto nei rapporti con l'utenza che sono fortemente aumentati in tutti i settori da remoto quali call center, social, app, videochiamata e l'idea è quella d'incrementare ancora di più in questa direzione.

Prima di passare la parola ai soci, il Presidente chiede al Collegio Sindacale di intervenire ed il Presidente, Alberto Lang, illustra all'Assemblea la loro relazione, plaudendo alla grande capacità d'investimento della società, ed all'importante processo di miglioramento in atto con la digitalizzazione. Suggestisce di guardare il Bilancio nel suo insieme ed in una prospettiva di lungo termine per valorizzare ulteriormente l'adeguata capitalizzazione di Acque, e comunica il parere favorevole del Collegio sia all'approvazione del Bilancio che alla destinazione dell'utile a riserva. Il Presidente ringrazia l'intero Collegio Sindacale per il prezioso lavoro svolto e l'impegno profuso e passa la parola ai Soci che l'hanno richiesta. Interviene il Sindaco di Pisa plaudendo agli investimenti che la società riversa sui Comuni stessi, migliorando gli standard qualitativi delle città, e raccomanda un confronto continuo con gli uffici tecnici comunali per muoversi in sinergia con il territorio gestito. Si sofferma sul costo invariato del personale ed invita a reclutare future assunzioni per i prossimi anni attingendo da risorse specializzate distribuite su un territorio dotato di importanti università e società di formazione, proprio nell'ottica del miglioramento aziendale cui accennava l'Amministratore Delegato. Ricorda infine il grande percorso che ha realizzato Acque in questi venti anni, per unire un territorio all'inizio frammentato in tante piccole realtà, spesso a gestione differente le une con le altre, spesso gestite senza le adeguate competenze, ed oggi invece unite sotto un'unica grande azienda capace di raggiungere il miliardo di investimenti e che abbiamo il dovere di presidiare e tutelare, difendendo ed evitando che

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

siano disperse sia le professionalità che il know how raggiunto, in scelte avventate di multi-utility che, leggiamo sui giornali, vorrebbero disegnare scenari diversi; ringrazia tutto il personale della società che ha contribuito a quest'ottimo bilancio, e le società partecipate che hanno sostenuto il lavoro della capofila specialmente negli ultimi due anni particolarmente difficili e segnati dalla pandemia. Il Presidente ringrazia il Sindaco di Pisa e passa la parola al socio di Cerbaie Carlo Vieggi che loda il Bilancio eccezionale, ma si unisce anche alla richiesta dei Sindaci di provvedere, in futuro, alla divisione degli utili così importanti per ogni Comune; osserva inoltre come pur essendo fondamentale per la crescita dell'azienda il processo di digitalizzazione, sia altresì indispensabile mantenere il rapporto tra azienda e cliente, indipendentemente dallo smart working. Il Presidente ringrazia Vieggi e passa la parola alla rappresentante del socio ABAB Paola Carluccio che ringrazia la società ed i suoi amministratori per l'ottimo bilancio prodotto.

Successivamente, l'Assemblea, all'unanimità dei voti espressi in modo palese, corrispondente al 99,75% del capitale sociale,

delibera

1. di approvare il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021, la Relazione sulla Gestione, le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021.
2. di destinare l'utile d'esercizio di euro 26.316.985 interamente a riserva.

Il Presidente Giuseppe Sardù, passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno (Affidamento incarico per la revisione legale dei conti)** rilevando che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2022 – 2024 ad una società di revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010. Il Presidente lascia quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, cui spetta per legge il compito di avanzare la proposta. Di seguito Lang illustra il parere del Collegio, che è conservato agli atti. Il Collegio, valutate le offerte pervenute a seguito della selezione promossa dalla società, in base al team dedicato allo svolgimento dell'attività, all'esperienza documentata, alla congruità del corrispettivo proposto, allo standing delle medesime, propone di affidare l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 alla Società EY S.p.A. L'offerta della suddetta società risulta la migliore anche dal punto di vista economico, con un costo annuo complessivo di euro 54.850, oltre ad adeguamento in base all'indice ISTAT. Terminata l'illustrazione, il Presidente pone in votazione la proposta presentata e l'Assemblea all'unanimità dei voti espressi in modo palese, corrispondente al 99,75% del capitale sociale,

delibera

- di affidare l'incarico di revisione legale dei conti esercizi 2022, 2023 e 2024 alla Società **EY S.p.A.** con sede in Roma, via Lombardia 31

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

con Partita IVA: 00891231003 e Codice Fiscale: 00434000584

Terminata la discussione, nient'altro essendovi da deliberare, il Presidente
scioglie la seduta alle ore 12.00.

Il Presidente

Dott. Giuseppe Sardu

Il Segretario

Dott.ssa Chiara Lazzaroni

firmaformat

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445, il sottoscritto Giuseppe Sardu, nato a Cuglieri (OR) il 16.09.1960 dichiara che il presente documento è conforme all'originale conservato presso la Società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione n. 10882/2001/t2 del 13.03.2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate Dir. Reg. Toscana.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Signori azionisti,

la nostra Società chiude il Bilancio 2021 con ottimi risultati.

L'anno passato ci ha visto lavorare ancora sotto le restrizioni dovute alla pandemia ed allo stato di emergenza nazionale dichiarato dal Governo, ma con una tale e strutturata capacità di adattamento al lavoro agile ed a quello in sicurezza, da aver permesso alla Società di mantenere gli alti livelli di rendimento cui ci ha abituato nei suoi 20 anni di attività ed in particolare proprio negli ultimi anni, come si può facilmente evincere dai risultati di bilancio.

L'utile netto ammonta difatti ad euro 26.316.985 e il valore della produzione a euro 177.600.813. Il margine operativo lordo risulta pari a euro 90.360.649 di contro a euro 93.179.551 del 2020, mentre il patrimonio netto, pari a euro 239.270.625, registra un incremento di circa 28 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Gli ammortamenti, pari a 54.877.881 euro, risultano in linea con quelli del 2020. Nel corso dei primi 20 anni di attività gli investimenti totali realizzati da Acque SpA sono stati pari a euro 1.069.972.711 e quelli del 2021 hanno raggiunto i 95.062.932 euro corrispondenti a 123,9€/ab/anno in linea con i livelli dell'anno precedente la cui capacità era stata di 125,9€/ab/anno. Il valore è particolarmente degno di nota guardando il trend a livello nazionale che vede la programmazione degli interventi ricadenti nel periodo regolatorio portare gli investimenti pro capite da 58 €/ab nel 2020 fino a un valore di 67 €/ab per il 2023, ancora distanti dalle capacità raggiunte dalla nostra società (Fonte Relazione annuale dei dati sul servizio idrico integrato in Italia 2021). Gli oltre 13 milioni investiti in sostituzione programmata delle condotte vanno a confermare la scelta di Acque di rafforzare e rinnovare il patrimonio infrastrutturale del territorio di riferimento: nel 2021 tuttavia, la sostituzione delle condotte di acquedotto ha dovuto lasciare spazio agli interventi fognari volti a potenziare ed estendere la copertura ed a migliorare la qualità dei servizi svolti per i cittadini. La promozione di investimenti nelle infrastrutture e nelle reti fondamentali del servizio idrico integrato è stata e resta essenziale per la conservazione della risorsa e per potenziare la capacità di adattamento dell'intero sistema al cambiamento climatico ed ambientale. Ai notevoli risultati economici e operativi si accompagnano anche quelli, altrettanto positivi, della responsabilità sociale verso clienti e territorio: dai livelli di conformità delle acque potabili e di quelle reimmesse in ambiente ormai prossimi al 100% alla costante riduzione delle perdite sulla rete idrica, dalla diminuzione complessiva dei rifiuti ai consumi energetici ridotti ulteriormente del 10%, dalla progressiva copertura del territorio con i Piani di Sicurezza dell'Acqua all'attivazione del nuovo laboratorio unico di Empoli-Castelluccio, dall'estensione della rete dei fontanelli di acqua ad alta qualità ai progetti di educazione ambientale e plastic free nelle scuole. I risultati raggiunti devono essere inquadrati nel contesto di un anno particolarmente significativo e dei profondi mutamenti geopolitici ed economici indotti prima dalla pandemia e, nelle ultime settimane, dall'invasione russa dell'Ucraina.

A Febbraio 2022 nella nota sulla congiuntura, l'U cio Parlamentare di Bilancio ha riportato come nel 2021 l'economia italiana abbia recuperato velocemente, soprattutto in primavera ed estate, e come il PIL, nonostante avesse rallentato nel quarto trimestre in seguito alla nuova ondata epidemica, sia, alla fine del 2021, aumentato di 6,5 punti percentuali. Il Fondo monetario internazionale (FMI) ha recentemente ridotto le stime sulla crescita del 2022 alla luce della diffusione della variante Omicron - che ha reso evidente come i tempi necessari per il superamento della pandemia siano ancora molto incerti nonostante che allo strumento dei vaccini si cominci ad affiancare quello dei farmaci antivirali - e delle persistenti interruzioni nelle catene di approvvigionamento globale. I prezzi delle materie prime sono rapidamente aumentati e l'inflazione al consumo si è diffusamente portata su valori superiori a quelli precedenti la pandemia. Le banche centrali hanno di conseguenza tarato l'orientamento della politica monetaria, annunciando percorsi di rientro dei programmi di acquisto dei titoli e preparando i mercati a rialzi dei tassi di interesse ufficiali. Assumendo che

1 | Relazione sulla Gestione

le restrizioni per il contrasto alla pandemia vengano gradualmente rimosse, il PIL, a Febbraio 2022, era stimato in aumento di quasi quattro punti percentuali quest'anno e di circa due nel prossimo. L'inflazione al consumo nel 2022 era attesa oltre il 3,5 per cento, su valori mai raggiunti dall'avvio dell'Unione Monetaria Europea; a Gennaio 2022 la Banca d'Italia nel suo bollettino economico ha calcolato una salita dell'inflazione al 4,2 % (Dicembre 2021) sospinta dalle quotazioni dell'energia, sulla base delle ipotesi di flessione dei corsi petroliferi. I rischi delle previsioni sulla crescita restano orientati prevalentemente al ribasso, non soltanto per l'emergenza sanitaria, ma anche per la forte volatilità dei prezzi delle materie prime e degli attivi finanziari. Per quanto attiene all'inflazione prevalgono invece i rischi al rialzo, in quanto le tensioni sui mercati delle materie prime e sull'offerta di beni intermedi potrebbero protrarsi più del previsto. In questo contesto le nostre proiezioni iniziali per il 2022 erano assestate sulla piena attuazione dei programmi di investimento approvati, e sulla realizzazione completa e tempestiva degli interventi. Nel medio termine le proiezioni rimangono condizionate alla piena attuazione dei programmi di spesa inclusi nella manovra di bilancio e alla realizzazione completa e tempestiva degli interventi previsti dal PNRR. Tutte queste analisi e proiezioni però, appartengono a prima del 24 Febbraio 2022, giorno in cui la Russia ha invaso l'Ucraina e modificato drammaticamente anche qualsiasi previsione economica a livello mondiale. Il Consiglio dell'Unione Europea, riunitosi a Versailles il 10 e 11 Marzo 2022, ha adottato una dichiarazione riguardante l'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, il rafforzamento delle capacità di difesa, la riduzione delle dipendenze energetiche e la costruzione di una base economica più solida. È evidente che, anche a prescindere dall'evoluzione del conflitto nel cuore dell'Europa, sono radicalmente e drammaticamente mutati per molti anni a venire gli scenari di riferimento con profonde ripercussioni a livello globale (ancora tutta da valutare) sul versante politico, economico, industriale e finanziario.

1. Scenario di riferimento e fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

La direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2020/2184/UE del 16 Dicembre 2020 "Qualità delle acque destinate al consumo Direttiva 98/83/ Ce- Abrogazione e rifusione" è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L435 del 23 Dicembre 2020 ed è entrata in vigore il 12 Gennaio 2021 attraverso la rifusione della precedente direttiva Direttiva 98/83/CE conosciuta come DWD (Drinking Water Directive) e richiederà l'aggiornamento del suo recepimento italiano, il D.lgs. 31/2001. Gli Stati Membri hanno a disposizione due anni dall'entrata in vigore per il recepimento: 12 Gennaio 2023. La direttiva prevede l'adozione di atti delegati nonché linee guida, procedure e metodi per garantire condizioni uniformi di esecuzione su temi rilevanti (es. l'individuazione di una soglia per le perdite di acqua al di sopra della quale gli Stati Membri devono presentare un piano d'azione con le misure da adottare per ridurre il loro tasso di perdita; la metodologia di misura per le microplastiche; le linee guida tecniche sui metodi analitici di monitoraggio delle sostanze Per-e-Poli-fluoroalchiliche, compresi limiti di rilevazione, valori di parametro e frequenza di campionamento, ecc.). L'adozione degli atti delegati prevede una preliminare consultazione di gruppi di esperti; sono previsti termini perentori per alcuni adempimenti, in particolare, ma non solo, per quanto attiene le valutazioni del rischio (dei bacini idrografici, dei sistemi di fornitura, dei sistemi di distribuzione domestici). Diverse e importanti le novità introdotte, tra queste: l'aggiornamento degli standard qualitativi dell'acqua potabile, sia dal punto di vista chimico che microbiologico; l'approccio alla sicurezza dell'acqua basato sul rischio lungo tutta la filiera, a partire dai bacini idrografici fino ai sistemi di fornitura ed distribuzione domestici; migliorare l'accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini dell'UE; favorire l'accesso attivo alle informazioni ambientali; un nuovo e robusto articolo, l'art. 11, interamente dedicato ai requisiti igienici minimi che devono essere rispettati dai materiali utilizzati a contatto con l'acqua potabile, il quale sancisce che gli stati membri dovranno definire metodi per testare e autorizzare le sostanze di partenza, le composizioni e i costituenti da includere nelle "liste positive europee" per ogni famiglia di materiale, indicando anche le condizioni per un loro utilizzo sicuro ed eventuali limiti di cessione da verificare con procedure

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

definite e condivise. Inoltre, dovranno essere identificati ed autorizzati organismi preposti alla valutazione della conformità dei materiali che lavoreranno secondo specifiche armonizzate con la finalità di garantire, mediante apposita marcatura sull'oggetto finito, la conformità dello stesso alla nuova direttiva. Entro il 12 Gennaio 2026 gli Stati membri adotteranno le misure necessarie a garantire che le acque destinate al consumo umano soddisfino nuovi valori di parametro e nuovi limiti ed entro il 12 Gennaio 2029 dovranno essere approvati i WSP descritti negli articoli dal 7 al 10. Gli Stati membri provvederanno a nché sia effettuata una valutazione dei livelli delle perdite di acqua nel loro territorio e dei potenziali miglioramenti in termini di riduzione delle perdite di acqua utilizzando l'indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) o altro metodo di analisi appropriato. I risultati della valutazione saranno comunicati alla Commissione entro il 12 Gennaio 2026.

Accordo Regione Toscana per pagamenti canonici concessione del demanio idrico

In data 29.12.2021 Acque ha stipulato un accordo con la Regione Toscana avente ad oggetto il pagamento dei canonici di concessione del demanio idrico.

In relazione al trasferimento di competenze dalle Province alla Regione Toscana in merito alle funzioni in materia di Difesa del Suolo ai sensi della L.R-22 del 03/03/2015, nel corso del 2020 era stato avviato un tavolo di discussione condiviso tra gestori, AIT e Regione, esteso alla materia degli attraversamenti e degli scarichi di acque reflue urbane, che infine giungeva alla bozza di accordo, allegata alla legge regionale RT n.50/2021 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di occupazioni del demanio idrico dei gestori del Servizio idrico Integrato*", che prevede una procedura semplificata per il rilascio delle concessioni, nonché la regolarizzazione di tutti i titoli di concessione demaniale ad oggi rilevati, a fronte del pagamento di un importo onnicomprensivo di canonici, titoli pregressi, sanzioni e interessi pari ad **euro 1.774.242,81** fino a tutto il 2021, così suddivisi per tipologia:

- euro 140.931,82 per la regolarizzazione delle pratiche di TIPO A) ovvero le occupazioni attualmente concessionate;
- euro 685.310,99 per la regolarizzazione delle pratiche di TIPO B) ovvero le occupazioni senza titolo, per le quali sia stata già presentata istanza di rilascio della concessione;
- euro 948.000,00 per la regolarizzazione delle pratiche di TIPO C) degli scarichi acque reflue urbane.

Acque spa, anche in ragione dei tempi strettissimi di adesione (la legge regionale è entrata in vigore il 29.12.2021 e poneva un termine per la sottoscrizione degli accordi al 31.12.2021) ha subito avviato i dovuti approfondimenti giuridici, fiscali e regolatori, richiedendo apposito parere legale.

Dunque, tenuto conto del parere rilasciato dal legale incaricato, valutate altresì la convenienza in termini economici dell'accordo, l'incertezza dei numerosi contenziosi che necessariamente occorrerebbe instaurare avverso i diversi avvisi di accertamento che pervenirebbero qualora l'accordo non venisse sottoscritto, ovvero -ad oggi dover procedere direttamente avverso una legge regionale sostenendo l'incostituzionalità della stessa - la possibilità di accedere ad un meccanismo semplificato di rilascio delle concessioni, induceva in gestore a ritenere ragionevole la scelta di sottoscrivere l'accordo con la Regione Toscana allegato alla emananda legge regionale avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di occupazioni del demanio idrico dei gestori del Servizio idrico Integrato*".

L'accordo bilaterale è stato pertanto sottoscritto da Acque in data 29 Dicembre 2021 e prevede la corresponsione degli importi alla Regione Toscana nell'arco di 5 anni. Acque ha già provveduto al pagamento della prima rata in scadenza il 31.12.2021

Dal punto di vista del recupero tariffario degli importi oggetto dell'accordo, si evidenzia che gli Amministratori ritengono corretto che detto debito e quindi che i costi operativi siano imputati per competenza all'esercizio 2021. Gli importi versati in esecuzione dell'accordo - inoltre - debbono ritenersi oneri per il rilascio di titoli abilitativi, cioè

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

costi operativi del gestore rientrando quindi nelle partite riconosciute a conguaglio nel calcolo tariffario.

Subentro Acque Toscane Spa

Acque Toscane Spa era titolare sul territorio toscano di tre gestioni in salvaguardia ai sensi dell'art. 10 della L. 36/1994 operanti sui territori dei Comuni di Fiesole, Montecatini Terme e Ponte Buggianese, sino alla naturale scadenza delle relative concessioni.

Nel territorio dei Comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese, Acque spa era già titolare dei servizi di depurazione e fognatura come previsto dall'art. 13 della Convenzione di Gestione del SII, rubricato "gestioniesistenti", nel quale è inoltre precisato che la gestione del servizio idrico nei suddetti Comuni in capo ad Acque Toscane sarebbe stata trasferita ad Acque spa alla cessazione delle concessioni.

Le gestioni in salvaguardia esistenti, pertanto, erano destinate ad essere assorbite dal Gestore operante in quel momento nel sub - ambito in cui si collocava il Comune salvaguardato in base a quanto previsto dall'art. 172, comma 2, del D.Lgs 152/2006 secondo cui, al fine di garantire il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale, il gestore del servizio idrico integrato subentra agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale.

Allo scopo di consentire il subentro nelle tre gestioni senza disallineamenti temporali connessi alle diverse scadenze delle tre concessioni di cui Acque Toscane spa era titolare, l'Autorità Idrica Toscana ha posto quale obiettivo condiviso il passaggio delle gestioni alla data del 31/12/2021, formalizzato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2021 del 05/03/2021 avente ad oggetto *Determinazioni in merito al subentro nella gestione dei servizi idrici nei comuni di Fiesole, Ponte Buggianese e Montecatini Terme: Approvazione indirizzi cronoprogramma*.

Pertanto, a far data dal 01/01/2022 si sarebbe formalizzato a tutti gli effetti il passaggio della gestione dei Comuni di Montecatini Terme, Ponte Buggianese e Fiesole dalla società Acque Toscane spa alle società Acque Spa e Publiacqua Spa.

L'Autorità Idrica Toscana, al fine di rendere operativo il passaggio delle gestioni dei Comuni interessati, ha elaborato un *cronoprogramma* per individuare puntualmente il perimetro delle attività da compiere nel rispetto delle scadenze ivi previste.

La procedura di subentro ha visto coinvolti il Gestore uscente, i Gestori subentranti, AIT e le diverse parti a vario titolo coinvolte che hanno effettuato una ricognizione del personale, delle infrastrutture, delle modalità di passaggio delle utenze e di tutti i rapporti attivi e passivi nei quali Acque sarebbe dovuta subentrare. Inoltre, è stato stabilito l'importo del valore residuo che il Gestore subentrante avrebbe dovuto corrispondere al Gestore uscente nel rispetto delle tempistiche predeterminate.

In particolare, il personale di Acque Toscane soggetto al trasferimento in Acque spa è stato costituito da 17 dipendenti (nello specifico, 2 dirigenti, 2 quadri, 9 impiegati e 4 operai); la determinazione è stata effettuata in base alle dimensioni della gestione e, laddove possibile, in base alle preferenze di destinazione da parte dei lavoratori.

Gli aspetti principali riguardanti il trasferimento delle attività sono stati disciplinati dalle parti in un primo atto formale denominato *Patti e Condizioni*, a mezzo del quale è stato raggiunto, tra gli altri, un accordo in merito alle modalità e ai termini del pagamento del valore residuo, nonché alle comunicazioni informative per gli utenti dei comuni coinvolti nel passaggio ai quali trasmettere il Regolamento del SII e la Carta del Servizio di Acque.

Al fine di perfezionare definitivamente la procedura di subentro nel rispetto del cronoprogramma, e tenuto conto di quanto previamente disciplinato dalle parti con l'atto *Patti e Condizioni*, i legali rappresentanti di Acque spa e Acque Toscane spa in data 22/12/2021 hanno formalizzato innanzi al notaio l'atto di acquisto del ramo d'azienda.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

1.1 Politiche nazionali di settore

A Dicembre 2021 ARERA ha emanato l'aggiornamento dei criteri tariffari per il biennio 2022 - 2023 (Deliberazione 639/2021/R/ldr), un documento importante anche per il momento storico in cui prende forma, viste le misure necessarie a fronteggiare le conseguenze sociali della passata e, purtroppo per certi versi, ancora persistente emergenza sanitaria. L'intervento dell'Autorità mostra la volontà di "sinergizzare" la regolazione con gli strumenti del Next Generation EU, che nella sua declinazione nazionale prevede anche le risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa (REACT-EU), con la promozione di interventi finalizzati al miglioramento del settore idrico italiano. Il PNRR, com'è noto, si sviluppa su tre assi strategici condivisi: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Nello specifico, le risorse che il PNRR assegna al servizio idrico, sono inquadrare nella Missione 2, rivoluzione verde e transizione ecologica, e ammontano a 4,38 miliardi di euro, destinati a: migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti (2 miliardi di euro); ridurre le perdite idriche attraverso distrettualizzazione e digitalizzazione delle reti (0,9 miliardi); adeguare le reti di fognatura e depurazione (0,6 miliardi); investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche (0,88 miliardi). Sono interventi che dovranno trovare necessariamente spazio all'interno dell'aggiornamento del Programmi degli Interventi e del Piano delle Opere Strategiche e che si tradurranno in un volume di investimenti aggiuntivi diretti al contenimento delle perdite, alla mappatura dei flussi, alla realizzazione di sistemi di georeferenziazione delle reti di acquedotto e degli allacci, con interventi massicci di digitalizzazione delle reti. Acque SpA ad oggi ha avuto già assegnati fondi pari a 8.320 milioni sui progetti relativi a "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", ed è in attesa di risposta dal Mite per la richiesta presentata di un finanziamento di 6.838 milioni per la parte riguardante la M2C1.1 I1.1 Linea C "Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (pad), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili". Altre proposte riguardanti sempre la Missione 2 saranno presentate entro il 19 Maggio 2022.

ARERA conferma anche l'impianto dei costi endogeni (Ope_{xend}) previsto all'interno del MTI-3, anche rispetto al meccanismo di accantonamento secondo cui una parte dei risparmi di costo registrati dal gestore è "restituita" al sistema. L'eventuale decurtazione dei costi operativi endogeni è solo apparentemente "restituita" all'utenza, in quanto a fronte di una tariffa che cresce meno, è prevista la valorizzazione di una componente perequativa che andrà ad alimentare un "Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato", istituito presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA). Si tratta di un passaggio innovativo per la regolazione del servizio idrico, in quanto tale meccanismo rappresenta il primo strumento introdotto da ARERA per promuovere l'innovazione tecnologica nel settore, sancendo un legame diretto tra innovazione ed efficienza. La definizione dei criteri di utilizzo e le modalità di gestione del Fondo sono rinviati al successivo MTI-4, nell'ambito del quale è attesa l'introduzione di una regolazione per esperimenti. Per quanto riguarda i costi esogeni, merita una riflessione il tema dell'energia elettrica e dell'impatto sul costo medio di settore almeno per il prossimo anno. Ci si aspetta dunque che nel 2022 si apra una "forbice" tra i costi riconosciuti in tariffa 2022, valorizzati a partire dai dati di bilancio 2020, e i costi effettivi che i gestori si troveranno a sostenere. Uno scostamento significativo a livello di sistema idrico e che rischia di abbattersi sulle gestioni, comprimendone la generazione di cassa. Vista l'eccellenza e al tempo stesso la portata del fenomeno, ARERA ha concesso agli EGA la possibilità di valorizzare una componente aggiuntiva di natura previsionale a copertura dei maggiori costi volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita. Una delle misure più attese nell'ambito dell'aggiornamento è stato quello relativo alla valorizzazione dei parametri necessari al calcolo degli oneri finanziari e fiscali, fermo restando il meccanismo già "collaudato" sin dall'inizio della regolazione, che prevede di riconoscere in tariffa i costi di capitale con un ritardo temporale di due anni. Nell'aggiornamento dei parametri, il regolatore ha dovuto tenere conto della crisi economica

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

conseguente all'emergenza sanitaria, che ha causato una contrazione della liquidità per via dei mancati incassi e un conseguente maggiore ricorso al debito. Nella definizione dei nuovi parametri ARERA ha cercato di compenetrare sia il maggiore rischio legato alla fase di incertezza non ancora conclusa sia il desiderio di non abbattere eccessivamente il costo del capitale reperito da terzi, in un'ottica di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Complessivamente l'aggiornamento ha ridimensionamento di quasi mezzo punto percentuale la componente di oneri finanziari e fiscali che è passata dal 5,24% al 4,8%. Più nello specifico, i parametri che hanno subito un ridimensionamento nel biennio 2022-2023 rispetto al biennio 2020-2021 sono il K_d che misura il rendimento di riferimento delle immobilizzazioni, che è passato dal 2,77% al 2,4% e il tasso r_{real} ossia il tasso *risk free* reale passato dallo 0,5% allo 0,13%. Tra gli aspetti rimarcati da ARERA si evidenzia la possibilità di richiedere i costi per interventi volti all'individualizzazione della misura dei consumi di acqua. Un intervento che si inserirebbe nel solco dei recenti provvedimenti a livello comunitario, come la Direttiva Europea 2020/2184/UE, che spingono gli Stati membri a migliorare la trasparenza del rapporto tra utente e gestore e a rendere i consumatori più consapevoli rispetto al consumo di acqua, e quindi a contribuire attivamente alla conservazione e al risparmio della risorsa. La misurazione dei consumi rappresenta dunque uno strumento indispensabile, peraltro già da tempo previsto e promosso dal Codice dell'Ambiente che richiamava l'importanza di prevedere "contatori per il consumo dell'acqua in ogni singola unità abitativa nonché contatori differenziati per le attività produttive e del settore terziario esercitate nel contesto urbano". Il tema della misurazione delle utenze condominiali è entrato a pieno titolo nell'agenda del regolatore che nel Quadro Strategico 2022-2025.

Si segnala infine il recepimento da parte di ARERA degli effetti delle recenti sentenze del Consiglio di Stato in ordine alle regole del computo tariffario relative alle annualità 2012 e 2013.

1.2 Lo sviluppo dell'azione dell'ARERA per la regolazione del settore

Ripercorrendo l'attività dell'ARERA degli ultimi anni ricordiamo i principali provvedimenti che definiscono l'attività entro cui i gestori del Servizio Idrico sono chiamati ad operare:

- la delibera 656/2015/R/IDR del 23/12/2015, di adozione della convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti a danti e gestori del servizio idrico integrato, definendone i contenuti minimi essenziali;
- la delibera 655/2015/R/IDR del 23/12/2015, avente ad oggetto la regolazione della qualità contrattuale (RQSII);
- la delibera 137/2016/R/Com del 24/3/2016 di approvazione delle disposizioni in merito agli obblighi di separazione contabile (unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica, del gas e per i gestori del servizio idrico integrato e relativi obblighi di comunicazione (TIUC);
- la delibera 218/2016/R/IDR del 5/5/2016 di approvazione delle disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSI) integrata dalla delibera 609/2021/R/IDR del 21/12/2021;
- la delibera 665/2017/R/IDR del 28/9/2017, che definisce i requisiti dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti civili e industriali (TICSI);
- la delibera 897/2017/R/IDR del 21/12/2017, che stabilisce le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) modificata dalla delibera 3/2020/R/IDR in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto-legge 26 Ottobre 2019, n. 124, convertito con legge 19 Dicembre 2019, n. 157;
- la delibera 917/2017/R/IDR del 27/12/2017 avente ad oggetto la regolazione della qualità tecnica (RQTI) successivamente integrata dalla delibera 609/2021/R/IDR;
- la delibera 142/2019/E/IDR del 16/4/2019 di approvazione della disciplina in caso di controversie

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

finalizzate all'estensione al settore idrico del sistema di tutele definite per i consumatori e utenti dei settori dell'energia elettrica e del gas regolati dall'Autorità;

- la delibera 311/2019/R/IDR del 16/7/2019 avente ad oggetto la regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI);
- la delibera 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 che approva il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) che riguarda gli anni dal 2020 al 2023, definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario; successivamente con la delibera 639/2021/R/IDR del 30/12/2021 sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023;
- la delibera 8/2020/R/IDR del 21/01/2020 che definisce le modalità di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche, di cui all'articolo 58 della legge 221/2015, in coerenza con quanto disposto dal D.P.C.M. del 30 Maggio 2019 e tenuto conto di quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 Novembre 2019;
- la delibera 63/2021/R/IDR del 23/2/2021 modificata ed integrata con la delibera n. 257/2021/R/IDR del 22/6/2021 recante le disposizioni in materia di riconoscimento automatico del bonus sociale idrico del bonus sociale gas ai clienti domestici indiretti e del bonus sociale elettrico per disagio economico ai clienti finali di energia elettrica collegati a reti di distribuzione non interconnesse con il sistema elettriconazionale;
- la delibera 366/2021/R/COM del 3 Agosto 2021 recante disposizioni in materia di riconoscimento automatico del bonus sociale idrico del bonus sociale gas ai clienti domestici indiretti e del bonus sociale elettrico per disagio economico ai clienti finali di energia elettrica collegati a reti di distribuzione non interconnesse con il sistema elettrico nazionale;
- la delibera 404/2021/R/IDR del 28/9/2021 di approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'AIT per il gestore Acque SpA;
- la delibera 610/2021/R/IDR del 21/12/2021 che apporta integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'autorità 547/2019/R/IDR in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni.

**Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) applicabile alle tariffe dal 2020 al 2023:
il vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore (VRG)**

La delibera 580/2019 MTI-3 (metodo tariffario 2020-2023) ha dettato le regole generali per la formazione delle tariffe del terzo periodo regolatorio. La delibera ha confermato i "pilastri" dei precedenti metodi, seppur con alcune varianti, introducendo alcune importanti novità. Si ricordano di seguito i punti essenziali del metodo:

- regolazione a "menù", ossia differenziata in base al livello d'investimenti, e al VRG pro-capite, con la possibilità per i gestori, in base alla collocazione in uno dei sei quadranti previsti, di applicare incrementi tariffari massimi variabili dal 3,7% al 8,45%;
- principio del full cost recovery, attraverso il riconoscimento in tariffa dei costi operativi (distinti tra costi endogeni ed esogeni) e dei costi delle immobilizzazioni (ammortamento + oneri finanziari standard + oneri fiscali) dopo che le opere sono realizzate e sono entrate in esercizio (regolazione ex post);
- principio della garanzia dei ricavi (VRG), per congruare la diversità tra i flussi finanziari assicurati dalle tariffe applicate agli utenti finali e i ricavi necessari per far fronte alla copertura dei costi stabiliti nei PEF;
- previsione dell'ammortamento finanziario, sia pure con una serie di vincoli;
- previsione di una componente tariffaria definita di anticipazione costi per il finanziamento di nuovi investimenti (FoNI) e di una componente relativa ai costi ambientali e della risorsa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Con la delibera sono stati inoltre aggiornati i parametri di calcolo quali i tassi d'inflazione, il deflatore degli investimenti, i parametri utilizzati ai fini del calcolo degli oneri finanziari e fiscali. Complessivamente il tasso d'interesse di riferimento diminuisce leggermente e invece diminuisce sensibilmente per i gestori del centro la percentuale massima riconosciuta per i costi di morosità che dal 3,8% passa al 3%. Ci sono poi novità di rilievo che richiamiamo di seguito:

- quale parte integrante e sostanziale del PdI dovrà essere redatto il Piano delle Opere Strategiche (POS) che preveda di tendere un saggio di rinnovo delle infrastrutture coerente con la vita utile delle medesime;
- per le immobilizzazioni in corso è stata introdotta la distinzione tra quelle ordinarie e quelle relative a Opere strategiche (intese come nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall'Ente di governo dell'ambito). Alle immobilizzazioni in corso ordinarie verrà applicato un nuovo metodo di calcolo degli oneri finanziari, con un tasso più basso e decrescente nel tempo;
- viene introdotto un nuovo e cientamento della componente relativa a costi operativi endogeni determinato in base al collocamento del gestore in uno dei 18 quadranti previsti funzione del: costo operativo totale pro-capite sostenuto nell'annualità 2016 (6 Classi) e del costo operativo stimato pro-capite determinato applicando un modello statistico definito dall'Autorità (3 Cluster);
- viene introdotto un controllo ex-post sulla realizzazione degli investimenti con l'introduzione di penalità per mancato rispetto della pianificazione. Il controllo è incentrato sui meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità tecnica, ovvero il sistema premi/penali a livello nazionale;
- viene istituita una componente aggiuntiva a copertura dell'incremento del costo di smaltimento dei fanghi determinatosi a partire dal 2017. Tale componente è ammessa a riconoscimento solo per gestori che abbiano conseguito il relativo obiettivo associato al macro-indicatore M5;
- relativamente all'Energia Elettrica viene confermato il recupero integrale della spesa qualora il costo unitario di acquisto non superi di oltre il 10% il costo medio del settore viene però introdotto un fattore di sharing in funzione del risparmio energetico conseguito rispetto ai consumi delle annualità prece- denti;
- relativamente al trattamento della componente FoNI a partire dalle tariffe 2020 la stessa verrà considerata interamente come contributo a fondo perduto percepito nel medesimo anno, non verrà quindi più dedotto l'effetto fiscale.

In ultimo è stata istituita presso la Csea il "Conto per l'alimentazione e la copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'articolo 58 della legge 221/2015", alimentato da una specifica componente perequativa UI4. La componente, che verrà applicata a decorrere dal 1 Gennaio 2020 è pari a 0,4 centesimi di euro/metro cubo ed è applicata a tutte le utenze del servizio idrico integrato come maggiorazione dei corrispettivi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Provvedimenti in favore degli utenti economicamente disagiati

Il Decreto legge 26 Ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 Dicembre 2019, n. 157 ha stabilito che a decorrere dal 1/1/2021 i bonus sociali energia elettrica e gas naturale e le agevolazioni relative al servizio idrico integrato, sono riconosciuti automaticamente a tutti i soggetti il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità sia compreso entro i limiti stabiliti dalla legislazione vigente. Quindi gli utenti interessati non devono più presentare domanda; è sufficiente presentare all'INPS la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate (es.: assegno di maternità, mensa scolastica, bonus bebè ecc.). L'INPS invia i dati al Sistema Informativo Integrato gestito dall'Acquirente Unico che li incrocia con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua, permettendo di erogare automaticamente i bonus agli aventi diritto.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

Nel mese di Marzo 2021 Acque si è accreditata presso l'Acquirente Unico. Arera ha emanato nel corso dell'anno diversi provvedimenti (vedi delibere 63 63/2021/R/COM del 23/2/2021 257/2021/R/com del 22/6/2021 e 366/2021/R/COM del 3/8/2021) per a nare il processo di gestione del bonus.

Il procedimento si è allungato essendo necessaria da parte di ARERA ed Acquirente Unico la verifica di tutti i passaggi per la gestione delle informazioni nel rispetto della normativa privacy. Solo a fine 2021 Acquirente Unico ha reso disponibile ai gestori la documentazione di nomina a responsabile del trattamento relativamente al bonus automatico.

A conclusione del processo Acque Spa ha provveduto all'accettazione dell'atto di nomina suddetto in data 27/1/2022 ed all'invio del documento di "Valutazione d'impatto della protezione dei dati" (DPIA) in data 7/2/2022, successivamente i bonus relativi all'anno 2021 dovrebbero poter essere erogati.

Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSI)

La delibera 609/2021/R/IDR del 21/12/2021 ha apportato modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSI), alla normativa concernente la trasparenza dei documenti di fatturazione del servizio idrico integrato (delibera 586/2012/R/IDR del 28/12/2012) ed alla Regolazione della Qualità Tecnica (RQTI).

Le modifiche di maggior rilievo sono le seguenti:

- nuovi obblighi riguardanti la modalità di rilevazione dei tentativi di lettura quali:
 - l'introduzione di un nuovo standard specifico legato all'obbligo di informazione preliminare del tentativo di lettura agli utenti dotati di misuratore non accessibile o parzialmente accessibile, dando preavviso almeno 48 ore prima;
 - la definizione di un ulteriore standard specifico per il rispetto del numero minimo di tentativi di lettura. Il mancato rispetto dei due nuovi STD specifici comporta l'applicazione di un indennizzo automatico in analogia a quanto previsto dalla RQSII (euro 30);
 - la messa a disposizione degli utenti finali della possibilità di autolettura con strumenti che siano disponibili 365 giorni all'anno 24 ore su 24;
 - l'equiparazione di una autolettura risultata validata al dato di misura raccolto da personale del gestore;
 - le disposizioni di cui sopra entrano in vigore a partire dal 1/1/2022 ad eccezione dell'obbligo di indennizzo dei punti a) e b) che si applica a partire dal 1/1/2023.
- modifiche ai documenti di fatturazione in relazione alle informazioni all'utente in essi contenute relativamente al consumo medio e al trattamento delle perdite occulte, da apportare entro il 30/6/2022;
- modifiche alla RQTI relativamente al punto M1-Perdite Idriche ai fini della determinazione del posizionamento dei gestori all'interno delle classi. Vengono introdotti nuovi indicatori che misurano la percentuale dei volumi consumati dagli utenti e dei volumi di processo per i quali esiste un numero determinato di letture/misure validate nonché la percentuale dei volumi acquisiti tramite telelettura da remoto.

Le disposizioni di cui sopra entrano in vigore a partire dal 1/1/2022.

Misure di tutela a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni

La legge 27 Dicembre 2017, n. 205 è intervenuta sulla prescrizione del diritto del gestore al corrispettivo dovuto (da "utenti domestici", "microimprese" e "professionisti") per l'erogazione della fornitura idrica, riducendola da cinque a due anni. Nell'allegato B, la delibera 547/2019/R/IDR l'Autorità recepisce e declina

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

tali misure specificando, tra l'altro, le modalità di rappresentazione in bolletta di tali importi.

Con la delibera 186/2020/R/IDR viene adeguato il quadro regolatorio di riferimento (di cui all'Allegato B della deliberazione 547/2019/R/IDR), superando la distinzione, precedentemente prevista dall'articolo 1, comma 5, della Legge di bilancio 2018, tra i casi in cui il ritardo di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni sia attribuibile a responsabilità del gestore e quelli in cui il ritardo sia presumibilmente attribuibile all'utente finale. Infine con la delibera 610/2021 vengono ulteriormente modificati gli obblighi informativi in capo al gestore.

Nel corso dell'anno 2021 sono state emesse n. 186 bollette per un totale di euro 69.834, contenenti consumi pregressi risalenti a più di due anni, con avviso in bolletta della possibilità di richiedere la prescrizione. In totale le utenze che hanno eccepito la prescrizione e per le quali è stata accolta, sono state n. 44 per un totale di euro 16.323.

1.3 L'attività dell'Autorità Idrica Toscana

L'AIT ha proseguito nel suo duplice impegno finalizzato all'adeguamento degli atti di regolazione alle delibere dell'ARERA e all'armonizzazione delle condizioni contrattuali e degli standard di servizio tra i gestori della Toscana.

Approvazione tariffaria 2020-2023

La predisposizione tariffaria 2020-2023 ai sensi della delibera 580/2019 (MTI-3) è stata approvata da AIT in data 18 Dicembre 2020 con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7/2020. La predisposizione ha confermato l'incremento tariffario 2020 del precedente PEF, sono stati invece rivisti gli incrementi relativi al periodo 2022-2023 in ragione dei dati consuntivi comunicati e dell'aggiornamento del Piano degli Interventi. L'approvazione da parte di ARERA è arrivata in data 28 Settembre 2021 confermando sostanzialmente quanto predisposto da AIT. Come noto il PEF sarà oggetto di revisione biennale nel corso del 2022.

Approvazione definitiva dati RQTI anni 2018 e 2019

Nel corso del 2020 sono stati validati i dati di qualità tecnica di cui alla deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR del 27/12/2017 relativi alle annualità 2018 e 2019, gli stessi sono stati trasmessi ad ARERA in data 17/07/2020 e successivamente recepiti in sede di predisposizione tariffaria.

I dati della RQTI riferita alle annualità 2018 e 2019 sono stati validati da AIT ed inviati ad ARERA in data 17/7/2020.

Arera, nel mese di Settembre 2021 ha chiesto chiarimenti e/o modifiche al riguardo di:

- un'ordinanza di non potabilità esclusa dal conteggio per causa di forza maggiore dell'indicatore M3a;
- i dati relativi alle utenze inseriti nella parte riferita nel paragrafo dedicato ai dati TIMSI;
- il trattamento degli allagamenti, in relazione alla determinazione dell'indicatore M4a.

Relativamente al primo caso si trattava di un evento franoso che ha travolto il deposito e la disinfezione della sorgente "Ponte di Sorana", ubicata nel comune di Pescia provocando il disservizio di tre utenze. Data l'impossibilità di garantire la continuità qualitativa dell'acqua, Acque aveva chiesto l'emissione di un'ordinanza cautelativa di non potabilità, che era stata emessa dal Comune. Il ripristino della frana è stato eseguito dopocirca due anni dalla competente Provincia che a tal fine aveva chiesto ed ottenuto il suo finanziamento confondi del Ministero delle Infrastrutture.

In sede di approvazione ARERA non ha riconosciuto la causa di forza maggiore per l'evento descritto modificando il calcolo dell'indicatore M3a che varia per l'anno 2018 consuntivo da 0,000 a 0,001 e per il 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

consuntivo da 0,001 a 0,002. Dato il peso minimo di questa variazione non è cambiata la classe assegnata, né per 2018 né per 2019.

La RQTI definitivamente approvata risulta quella della tabella che segue:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2018	Definizione obiettivo 2019	Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4M1	Adeguito		-	-
	M1a	15.67	15.05	15	14.02
	M1b	43,0%	41,3%	41,5%	39,6%
	Classe	C	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a		
	Valore obiettivo M1a	15,05	14,44		
	Raggiungimento obiettivo (*)			SI	SI
	Anno di riferimento per valutazioneobiettivo 2018 per M1	2016			
M2	Presenza prerequisito Preq4M2				0
	M2	19,54	18,56	17,38	8,09
	Classe	C	C	C	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M2	-5% di M2	-5% di M2	-2% di M2
	Valore obiettivo M2				
	Raggiungimento obiettivo (*)				
	Anno di riferimento per valutazioneobiettivo 2018 per M2	2016			
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4M3	Adeguito		0	0
	M3a	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
	M3b	8,98%	6,99%	7,84%	7,46%
	M3c	0,69%	0,69%	0,54%	0,54%
	Classe	D	D	D	D
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni		
	Valore obiettivo M3a				
	Valore obiettivo M3b	6,99%	5,00%		
	Valore obiettivo M3c				
	Raggiungimento obiettivo (*)			NO	NO
	Anno di riferimento per valutazioneobiettivo 2018 per M3	2016			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla
Gestione

Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2018	Definizione obiettivo 2019	Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi
M4				
Presenza prerequisitoPreq3M4	SI		SI	SI
Presenza prerequisito Preq4M4	Adeguito		0	0
M4a	20,81	18,73	19,40	15,10
M4b	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
M4c	29,0%	29,0%	3,6%	2,0%
Classe	E	E	E	E
Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a		
Valore obiettivo M4a	18.73	16.86		
Valore obiettivo M4b				
Valore obiettivo M4c				
Raggiungimento obiettivo (*)			NO	SI
Anno di riferimento per valutazioneobiettivo 2018 per M4				
M5				
Presenza prerequisitoPreq3M5	SI		SI	SI
Presenza prerequisito Preq4M5	Adeguito		0	0
MF _{iq, disc} ($\sum$ MF _{iq, disc, imp})	3.500,25	3.500,25	16.601,48	10.551,21
%SS _{tot}	20,8%		11,6%	20,5%
M5	5,88%		27,25%	48,22%
Classe	A	A	C	D
Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		
Valore obiettivo MF _{iq, disc}				
Raggiungimento obiettivo (*)			NO	NO
Anno di riferimento per valutazioneobiettivo 2018 per M5	2016			
M6				
Presenza prerequisitoPreq3M6	SI		SI	SI
Presenza prerequisito Preq4M6	Adeguito		0	0
M6	14,83%	11,87%	15,28%	11,64%
Classe	D	D	D	D
Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6		
Valore obiettivo M6	11,87%	9,49%		
Raggiungimento obiettivo (*)			NO	NO
Anno di riferimento per valutazioneobiettivo 2018 per M6	2016			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

Adeguamento delle tariffe applicate agli scambi all'ingrosso

ARERA in sede di approvazione della predisposizione tariffaria per gli anni 2018 e 2019 di Acque (deliberazione n. 502/2018/R/Idr) aveva chiesto all'Ente d'Ambito di trasmettere le determinazioni assunte relativamente ai contratti esistenti tra gestori per le attività di scambio all'ingrosso dall'anno 2018, verificando le modalità di trattazione dei pertinenti oneri e rinvenendo alcuni disallineamenti rispetto ai principi regolatori. Nel corso del 2020 erano state rivedute le Convenzioni in essere per tali scambi con i gestori Acque Toscane, Geal, Fiora e Publiacqua con la sottoscrizione di addendum e ridefinendo i prezzi di partenza di tutti gli scambi.

Nel 2021 si è reso necessario procedere ad un ulteriore adeguamento della Convenzione sottoscritta nel 2020 con Fiora per lo scambio riguardante il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue urbane provenienti dalla Loc. Staggia Senese nel Comune di Poggibonsi (gestito da Acque Spa) presso l'impianto di depurazione ubicato in Loc. Castellina Scalo nel Comune di Monteriggioni (Gestito da Fiora Spa) al fine di riconoscere al Fiora oneri relativi al convogliamento di acque meteoriche e parassite non contabilizzati in passato.

Decreti della AIT per penalità

Con Decreto del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana n. 90 del 2/9/2021 sono state definitivamente approvate istruttorie sugli obblighi convenzionali dell'anno 2020 (riferiti all'anno 2019) senza applicazione di alcuna penalità.

Regolamento regionale per l'Attuazione del Bonus sociale idrico Integrativo

AIT nel 2021, a valle delle verifiche effettuate sulla rendicontazione dei Bonus Integrativi relativi all'anno 2020, anche tenuto conto dell'esperienza maturata negli anni 2019 e 2020 con Gestori e Comuni nell'applicazione del Regolamento Regionale per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha ritenuto apportare al medesimo ulteriori modifiche ed integrazioni. Il nuovo Regolamento è stato approvato con deliberazione di Assemblea n. 15 del 30/7/2021 ed entrerà in vigore dal 1/1/2022.

Tra le novità introdotte si rilevano:

- modifiche nella modalità di rendicontazione da parte dei Gestori, con compilazione di ulteriori dettagli nella raccolta dati;
- la previsione della possibilità che il bonus integrativo venga richiesto da un "utente di confine" ovvero di un utente che pur facendo parte del territorio di un Ambito territoriale a dato ad altro Gestore è servito dal gestore dell'Ambito limitrofo. Per questi casi il Regolamento prevede possano essere presi accordi tra Gestore e Comune circa le modalità di presentazione delle domande.

Regolamento SII

Nel corso del 2021 sono proseguite riunioni tra AIT ed i Gestori toscani per approfondire gli aspetti amministrativi riguardo alla proposta di Regolamento Unico dell'AIT. Il 30/6/2021 AIT ha inviato una nuova stesura del testo del Regolamento unico quale risultante a seguito delle consultazioni svolte sia con i Gestori, che con le Associazioni dei consumatori, e già illustrato alle sei conferenze territoriali.

Rilevato che il contenuto del testo non prendeva in considerazione le proposte formulate negli incontri, e che le disposizioni ivi riportate non erano coordinate con la normativa ed i regolamenti vigenti i Gestori Toscani hanno condiviso di rispondere formalmente ad AIT chiedendo la riapertura del tavolo di discussione.

Il Direttore Generale di AIT ha risposto alla richiesta invitando AD/Presidenti delle società ad un incontro. Nell'incontro i Gestori hanno nuovamente espresso le loro perplessità su alcuni punti specifici del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Regolamento il Direttore ha tuttavia rappresentato la volontà di AIT di approvare comunque il Regolamento unico entro l'anno, delegando i Gestori a redigere proposte di Addendum elaborate al fine di tener conto delle specificità di ciascun gestore da sottoporre all'approvazione dell'Autorità entro sei mesi, prevedendo l'entrata in vigore di entrambi i documenti entro il prossimo 1/7/2022.

Il Regolamento Unico è stato quindi approvato dal Consiglio Direttivo di AIT con deliberazione n. 20 del 29/12/2021.

Revisione Carta del Servizio a seguito dell'emanazione del REMSI

A seguito dell'emanazione da parte di ARERA della deliberazione n. 547/2019 "Rafforzamento delle tutele vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni" e n. 221/2020 "Modifiche alla regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" l'AIT, con deliberazione di Consiglio n. 5 del 27/05/2021, ha apportato le modifiche alla Carta del Servizio. La nuova Carta del Servizio, entrata in vigore dal 1/7/2021, prevede:

- l'introduzione della possibilità per l'utente di rateizzare il pagamento qualora la fattura emessa superi dell'80% il valore dell'addebito medio riferito alle bollette emesse nel corso degli ultimi 12 mesi;
- in caso di superamento del 150% del suddetto addebito medio, il gestore è tenuto ad inviare, insieme con la fattura, anche i bollettini per il pagamento rateale con la periodicità corrispondente a quella di fatturazione prevista per l'utenza interessata, oltre al bollettino unico in modo che all'utente sia offerta la possibilità di decidere se pagare in un'unica soluzione o a rate;
- in caso di morosità è stato inserito l'obbligo per il gestore di attendere almeno 40 giorni solari dal ricevimento del sollecito bonario prima di intervenire sulla fornitura;
- nel caso in cui la fatturazione comprenda importi per consumi risalenti a più di due anni, essi devono essere evidenziati in fattura espressamente e devono essere esclusi da eventuali domiciliazioni bancarie, postali o su carta di credito.

Con la nuova carta sono state introdotte diverse modifiche volte a rafforzare l'attuale processo di digitalizzazione nel rapporto con l'utenza:

- il gestore mette a disposizione modalità di esecuzione delle pratiche commerciali (videochiamata) e dei preventivi da remoto, utilizzando i principali applicativi WEB (a titolo esemplificativo TEAMS, ZOOM, MEET, SKYPE); negli sportelli dedicati, è possibile accedere anche mediante appuntamento preventivamente fissato;
- fatte salve le disposizioni di legge in materia di fatturazione elettronica, la bolletta è trasmessa all'Utente finale in via preferenziale mediante posta elettronica o altra modalità digitale, per massima tempestività ed a dabilità della consegna nonché ai fini della tutela dell'ambiente.

È stato eliminato lo std aggiuntivo voluto da AIT "*Tempo massimo per l'attesa allo sportello*" che comportava il riconoscimento di un indennizzo ogni qualvolta l'utente aspettava più di 60 min. È stato introdotto lo std aggiuntivo "*Tempo massimo per l'appuntamento allo sportello*". Nel calcolo dello standard e ai fini della corresponsione dell'indennizzo si escludono gli appuntamenti fissati su esplicita richiesta dell'utente finale per una data che comporta il superamento dello standard individuato.

Riguardo alle modalità di indennizzo è stato eliminato lo std migliorativo voluto da AIT che prevedeva l'erogazione degli indennizzi entro 90 gg. con conseguente allineamento alla tempistica fissata da ARERA pari a 180g.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

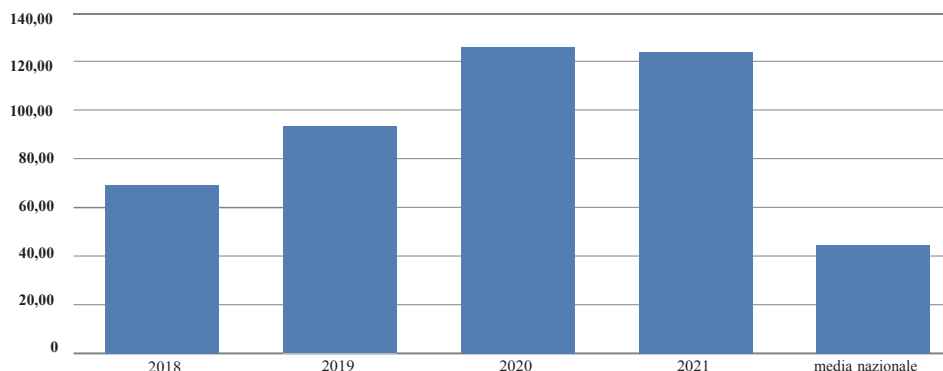
Acque S.p.A.
Bilancio 2021

1.4 Posizionamento strategico

A causa della vetustà delle reti, l'Autorità d'Ambito Toscana ha compiuto fin dal suo insediamento la scelta pienamente condivisa da Acque SpA, di fare leva sulle tariffe per potenziare gli investimenti e cercare di dare un servizio qualitativamente all'altezza delle aspettative degli utenti. Le tariffe dei Gestori regionali si confermano nel 2021 più alte della tariffa media nazionale, anche perché gli investimenti pro capite realizzati in Toscana sono superiori rispetto a quelli realizzati dagli altri gestori e perché, oltre alle agevolazioni previste a livello nazionale, in Toscana sono state introdotte precocemente rilevanti agevolazioni tariffarie per gli utenti domestici disagiati il cui importo è riconosciuto in tariffa. Acque SpA è riuscita a mettere in campo gli oltre 95 milioni di investimenti nel 2021 anche per l'ottimo livello di efficienza che la nostra gestione è in grado di sostenere; infatti, grazie a costi operativi più bassi, quasi il 50% della bolletta di Acque va a coprire gli investimenti, contro una media nazionale di poco superiore al 27%.

Più in generale, prescindere dalle buone performance della nostra Società, il settore idrico appare oggi in grado di esprimere quel salto di qualità negli investimenti che finora è mancato. Resta fondamentale che, ove possibile, questo avvenga in condizioni di equilibrio con la leva tariffaria, attingendo in alternativa, soprattutto per le opere strategiche, alla contribuzione pubblica, sia essa ministeriale o regionale, e agli incentivi (strumenti largamente disattesi negli ultimi anni).

INVESTIMENTI €/AB/ANNO



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

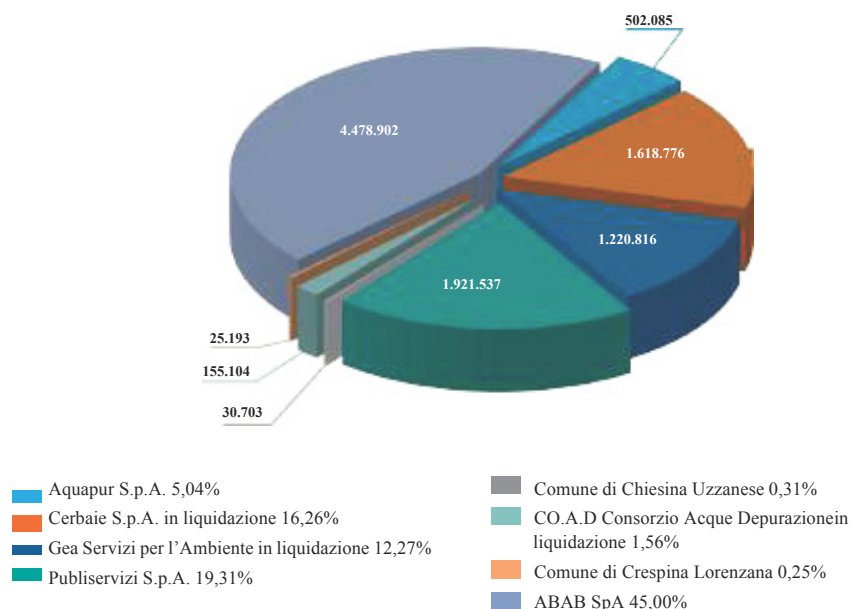
2. Assetto societario e composizione del Gruppo

2.1 La composizione del capitale sociale

Acque SpA è una società per azioni, di cui i soci pubblici, che sono espressione dei Comuni del territorio servito (Aquapur SpA, Cerbaie SpA in liquidazione, Gea SpA in liquidazione, Publiservizi SpA, Consorzio CO.A.D. in liquidazione) e i comuni di Crespina-Lorenzana e Chiesina Uzzanese, detengono complessivamente il 55% del capitale sociale. Il rimanente 45% è posseduto dalla società ABAB SpA, formata dal raggruppamento aggiudicatario della gara svoltasi nel 2003 per la selezione del partner privato, attualmente costituita da ACEA SpA, Suez Italia SpA, Vianini Lavori SpA.

In data 04/12/2015 l'assemblea dei soci aveva autorizzato ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale il trasferimento delle azioni di Gea SpA in liquidazione ai soci della stessa Gea, in proporzione alla quota di capitale da ciascuno posseduta. Al completamento dell'operazione di trasferimento, Gea non sarà più soci di Acque SpA e al suo posto subentreranno i seguenti comuni: Comune di Pisa, con n. azioni 1.072.296; Comune di San Giuliano Terme con n. azioni 94.758; Comune di Vecchiano con n. azioni 35.343; Comune di Calci, con n. azioni 18.419. Le quote degli altri soci, così come gli equilibri tra soci pubblici e socio privato rimarranno invariati. Il trasferimento in oggetto non ha poi avuto seguito per la mancata sottoscrizione da parte dei soci degli obblighi previsti dal contratto di finanziamento del 2006 attualmente estinto. In data 30/1/2019 il socio Gea SpA ha nuovamente presentato richiesta di autorizzazione al trasferimento delle quote ai Comuni sopra detti: l'assemblea dei soci tenutasi in data 26 Giugno 2019 ha provveduto ad autorizzare nuovamente il trasferimento. Ad oggi tale trasferimento non risulta ancora perfezionato. In data 11 Febbraio 2019 in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Pistoia dell'11.01.2019, sono state trasferite Publiservizi SpA n. 4590 azioni possedute dal Consorzio CO.A.D. in liquidazione.

Ad oggi, il capitale sociale, pari ad euro 9.953.116, risulta così suddiviso:



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

2.2 La Governance

Amministrazione

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione di nove membri, di cui cinque espressi dai soci pubblici di maggioranza e quattro dal socio privato. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi, mantiene i rapporti con le realtà istituzionali, economiche e sociali del territorio, sovrintende alle funzioni aziendali di controllo interno e a quelle volte alla soddisfazione dell'interesse pubblico nell'erogazione del servizio. All'Amministratore Delegato spettano ampie competenze esclusive sull'ordinaria gestione di cui all'art.17 paragrafo 2 dello Statuto.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 24 Giugno 2020, con l'eccezione della consigliera Francesca Menabuoni, nominata da ABAB nell'Assemblea dei Soci del 28 Aprile 2021, in sostituzione del consigliere Mauro Alfieri, cooptato dal Consiglio in data 09/10/2020 ai sensi dell'art.2386 1° comma del Codice Civile, in seguito alle dimissioni del consigliere Giuseppe Cartelli pervenute in data 28/09/2020.

Il Consiglio verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE ACQUE SPA

Giuseppe Sardu	Presidente del C.d.A.
Fabio Trolese	Amministratore delegato
Giancarlo Faenzi	Vice Presidente del C.d.A.
Francesca Menabuoni	Consigliere
Antonio Bertolucci	Consigliere
Andrea De Caterini	Consigliere
Piero Ferrari	Consigliere
Giovanni Guidi	Consigliere
Laura Meoli	Consigliere

Il collegio sindacale, nominato anch'esso nell'assemblea del 24/06/2020 per il triennio 2020-2022, risulta invece così formato:

Alberto Lang	Presidente
Alessandro Torcini	Componente
Luciano Baielli	Componente

In virtù della delibera assunta dall'assemblea dei soci del 24/06/2020 agli amministratori spettano i seguenti compensi fissi lordi annui:

Presidente	48.600
Amministratore Delegato	42.400
Vice Presidente	13.200
Consiglieri	7.200

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Il Vice Presidente Giancarlo Faenzi nella delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 24 Giugno 2020, ha rinunciato ai compensi deliberati dalla stessa sia per la carica di consigliere che di vicepresidente. L'Assemblea dei Soci ha previsto che una parte dei compensi degli amministratori possa essere legata ai risultati aziendali. In attesa dell'emanazione del decreto ministeriale richiamato all'art. 11, comma 6, del d.lgs. 175/2016 in tema di compensi degli amministratori - applicabile anche alle società partecipate ai sensi del successivo comma 16 - i compensi onnicomprensivi lordi annuali e l'indennità di risultato attribuiti ai consiglieri, non possono comunque essere superiori a quanto previsto dai commi 728 e 725 dell'art. 1 della legge 27/12/2006 n. 296, seppur abrogati dal suddetto d.lgs. 175/2016. In ottemperanza a questi vincoli, nel corso del 2021, sono stati erogati agli amministratori compensi variabili, legati ai risultati dell'esercizio 2020, per un totale di euro 122.140.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 e adempimenti sulla trasparenza

Il decreto legislativo n. 231/01 ha introdotto e disciplinato nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa degli "enti"¹ (assimilabile sostanzialmente alla responsabilità penale) conseguente alla commissione di specifici reati, nell'interesse o a vantaggio degli Enti stessi.

La responsabilità amministrativa dell'Ente si aggiunge a quella (penale) della persona fisica che ha materialmente commesso il reato e sono entrambe oggetto di accertamento nel corso del medesimo procedimento innanzi al giudice penale. La responsabilità dell'Ente permane anche nel caso in cui la persona fisica autrice del reato non sia stata identificata o non risulti punibile.

L'Ente può essere chiamato a rispondere solo in relazione a determinati reati (c.d. reati presupposto) individuati dal decreto, nonché dalle leggi che espressamente richiamano la disciplina dello stesso.

Il decreto esclude la responsabilità dell'Ente nel caso in cui, prima della commissione del reato, l'Ente si sia dotato e abbia efficacemente attuato un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" idoneo a prevenire la commissione di reati della specie di quello che è stato realizzato.

La competenza esclusiva per l'adozione, la modifica e l'integrazione del Modello è in capo al Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza (anche "OdV"), nell'ambito dei poteri ad esso conferiti conformemente all'art. 6, comma 1, lett. b) e dall'art. 7, comma 4, lett. a) del decreto, ha la potestà di formulare al CdA proposte di aggiornamento e adeguamento del Modello e ha il dovere di segnalargli, tempestivamente e in forma scritta, fatti, circostanze o carenze organizzative riscontrate nell'attività di vigilanza che evidenzino la necessità o l'opportunità di modificare o integrare il Modello.

L'Organismo di Vigilanza in seguito a quanto deliberato dal CdA nella seduta del 6 Agosto 2020 risulta composto:

ORGANISMO DI VIGILANZA

Francesco Vitelli	Presidente
Luca Cecconi	Componente
Carlo De Gasperis	Componente

¹ Gli Enti a cui si applica il decreto sono tutte le società, le associazioni con o senza personalità giuridica, gli Enti pubblici economici, gli Enti privati concessionari di un servizio pubblico. Il decreto non si applica, invece, allo Stato, agli Enti pubblici territoriali, agli Enti pubblici non economici e agli Enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale (es. partiti politici e sindacati)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A. Bilancio 2021

Attraverso l'adozione del Modello 231 Acque SpA persegue anche, nella specifica realtà delle società per azioni, alcune delle finalità di controllo, vigilanza e monitoraggio dei fenomeni corruttivi che la normativa "anticorruzione" ha previsto per il mondo degli enti e delle imprese pubbliche (legge 190 del 6 Novembre 2012 e relativi decreti legislativi attuativi).

A ciò si aggiunge che Acque SpA, in qualità di società partecipata dalla Pubblica Amministrazione, ma non da questa controllata ai sensi dell'art. 2358 c.c., è soggetta a un'applicazione parziale della disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013, così come modificato dal d.lgs. 97/2016. In ottemperanza a tali disposizioni, la Società ha provveduto a pubblicare in apposita sezione del proprio sito internet (denominata "Acque Trasparente") le informazioni che la normativa richiede.

L'OdV, incaricato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo 2018 quale funzione responsabile del monitoraggio, controllo e dell'attestazione del rispetto degli obblighi di pubblicazione, ha effettuato, alla luce delle delibere dell'ANAC n. 1134/2017 e n. 294/2021, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato e informazione elencati nell'Allegato 2.3 - Griglia di rilevazione al 31 Maggio 2021 della delibera n. 294/2021.

2.2 La composizione del Gruppo Acque

Per effetto delle trasformazioni degli ultimi anni, il sistema delle partecipate risulta semplificato e snellito; Acque SpA ha costruito un sistema di società partecipate finalizzato a dare vita ad aziende di sistema, in grado di fornire servizi qualificati a un numero sempre maggiore di imprese di servizi pubblici della Toscana e di favorire gli elementi di aggregazione tra le società del settore idrico della Toscana collegate ad ACEA SpA. Nel corso del 2021 non ci sono state modifiche nel gruppo, rimanendo invariate le partecipazioni dentro le società collegate LeSoluzioni scarl, Ingegnerie Toscane S.r.l, Acque Industriali Srl e nelle partecipate Aquaser Srl e TiForma Srl. Acque Servizi Srl rimane l'unica azienda interamente controllata da Acque SpA e si caratterizza come un braccio della gestione operativa.

Al 31/12/2021 le società partecipate da Acque SpA sono le seguenti:

Società controllate

- Acque Servizi Srl con sede in Via Bellatalla, Pisa, capitale sociale euro 400.000 interamente versato e detenuto da Acque SpA, costituita il 18 Ottobre 2005 per lo svolgimento di attività di manutenzione e riparazione d'impianti e reti, la realizzazione di derivazioni dalle reti principali, l'esecuzione di opere di estensione, ecc. Gli occupati al 31/12/2021 erano 134 e l'ultimo bilancio approvato, quello del 2020, si è concluso con un utile di euro 1.642.825.

Società collegate

- Acque Industriali Srl con sede in Via Bellatalla, Pisa, costituita il 31 Maggio 2002, capitale sociale euro 100.000 interamente versato, detenuto per il 51% da ACEA SpA e il 49% da Acque SpA. Si tratta di una società che opera prevalentemente nella gestione d'impianti di depurazione delle acque reflue e di trattamento e stoccaggio di qualsiasi tipo di rifiuto liquido, solido, speciale, pericoloso e non proveniente dalla depurazione civile e industriale. L'attività è iniziata in data 16 Luglio 2002, gli occupati al 31/12/2020 risultavano 28 e l'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31/12/2020, si è concluso con un utile di euro 107.536.
- Ingegnerie Toscane Srl sorta con atto di fusione tra Acque Ingegneria Srl e Publiacqua Ingegneria SpA del 16/12/2010, sede in via Francesco De Sanctis, 49 - 50136 Firenze (FI) capitale sociale di euro 100.000, detenuto per il 47,168% da Acque SpA, il 47,168% da Publiacqua SpA e per la rimanenza da ACEA SpA, Acquedotto del Fiora SpA, Geal SpA, Uniacque SpA e Umbra Acque SpA. Ha per oggetto la prestazione di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

servizi d'ingegneria, progettazione, supporto alla gestione del ciclo idrico ecc. Gli occupati al 31/12/2020 erano 201 e il bilancio 2020, l'ultimo approvato, si è concluso con un utile di euro 7.205.417.

- LeSoluzioni Searl con sede in Via Garigliano 1, Empoli, capitale sociale euro 250.678 interamente versato, costituita il 27 Dicembre 2005, opera nel campo dei servizi di fatturazione, customer care, call center e servizi di front office, servizi consulenza gestionale e tecnica, ecc. Il capitale sociale è detenuto per il 25,22% ciascuna da Acque SpA e Publiacqua SpA, per il 25% da Acquedotto del Fiora SpA, per il 18,69% da Alia SpA e per il resto da Gori SpA, Rea SpA e Geal SpA. Al 31/12/2020 gli occupati erano 217 e l'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31/12/2020, recava un utile di euro 6.935.

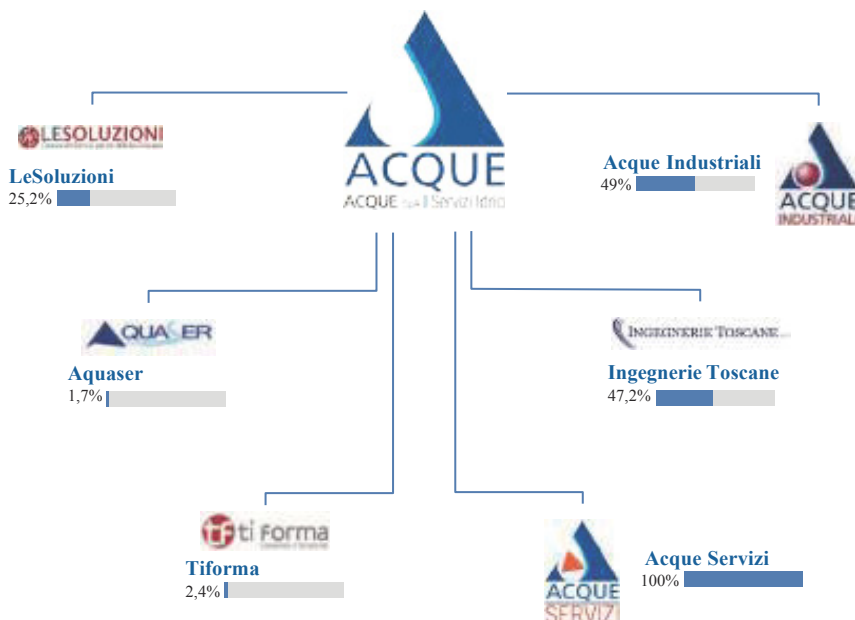
Altre società partecipate

- Aquaser Srl con sede in Roma, controllata da ACEA SpA, capitale sociale di euro 3.900.000, di cui Acque detiene una quota di euro 66.690 (1,71%). L'attività principale di Aquaser Srl consiste nel recupero o lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio del ciclo integrale delle acque, nonché nelle attività ad esso accessorie e strumentali.
- TiForma Srl con sede in Firenze, Via Paisiello 8; costituita per la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione professionale, si occupa di ogni attività utile al raggiungimento dei suddetti fini sociali, nessuno escluso, sia in contesti nazionali sia internazionali. Il capitale sociale è pari a euro 172.884,50, di cui il 2,36% detenuto da Acque SpA. Ulteriori quote del 7,65 % ciascuna, sono detenute dalla controllata Acque Servizi Srl e dalla collegata Acque Industriali Srl. La collegata Ingegnerie Toscane detiene l'11,57 %.

Di seguito si indica la composizione del Gruppo Acque.

IL GRUPPO ACQUE

Controllate e partecipate



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

3. L'attività

3.1 Il territorio servito

Acque SpA gestisce dal 1° Gennaio 2002, in virtù di una concessione ventennale, il servizio idrico integrato sul territorio della Conferenza Territoriale 2 Basso Valdarno, che comprende una popolazione di 797.153 abitanti (dato aggiornato al 01/01/2021 estratto da Istat) distribuiti in 55 comuni delle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, e Siena.

Gli utenti del servizio idrico al giorno 01/01/2021 senza includere quindi i comuni di Montecatini e Ponte Buggianese, nei quali Acque SpA gestisce solo il servizio di fognatura e depurazione, erano n. 327.412.

COMUNI DEL TERRITORIO GESTITO

COMUNE	ISTAT - estrazione dati popolazione residente al 01/01/2021		ISTAT - estrazione dati popolazione residente al 01/01/2021
Altopascio	15.619	Massa e Cozzile	7.707
Bientina	8.544	Monsummano Terme	20.899
Buggiano	8.768	Montaione	3.505
Buti	5.538	Montecarlo	4.353
Calci	6.372	Montecatini Terme	20.452
Calcinai	12.700	Montelupo Fiorentino	14.269
Capannoli	6.363	Montespertoli	13.242
Capannori	46.389	Montopoli in Val d'Arno	11.060
Capraia e Limite	7.856	Palaia	4.519
Casciana Terme-Lari	12.134	Peccioli	4.649
Cascina	45.005	Pescia	19.250
Castelfiorentino	17.437	Pieve a Nievole	9.167
Castelfranco di Sotto	13.419	Pisa	89.969
Cerreto Guidi	10.932	Poggibonsi	28.781
Certaldo	15.632	Ponsacco	15.466
Chianni	1.318	Ponte Buggianese	8.792
Chiesina Uzzanese	4.505	Pontedera	29.270
Crespina-Lorenzana	5.393	Porcari	8.830
Empoli	48.674	San Gimignano	7.574
Fauglia	3.647	San Giuliano	30.915
Fucecchio	22.990	San Miniato	27.785
Gambassi Terme	4.792	Santa Croce sull'Arno	14.549
Lajatico	1.272	Santa Maria a Monte	13.307
Lamporecchio	7.372	Terricciola	4.439
Larciano	6.279	Uzzano	5.612
Marliana	3.130	Vecchiano	11.933

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

	ISTAT - estrazione dati popolazione residente al 01/01/2021		ISTAT - estrazione dati popolazione residente al 01/01/2021
Vicopisano	8.541	Vinci	14.744
Villa Basilica	1.494	TOTALE	797.153
		TOTALE solo acquedotto	767.909

PRINCIPALI GRANDEZZE DEL TERRITORIO GESTITO

Numero Comuni serviti	55	
Popolazione residente al 01/01/2021	797.153	Istat estrazione dato al 1/1/2021
Popolazione residente al 01/01/2021 solo per il servizio acquedotto - 53 Comuni	767.909	Istat estrazione dato al 1/1/2021 solo servizio acquedotto
Numero utenti acquedotto al 01/01/2021	327.412	Bilancio di sostenibilità 2021
Volume fatturato anno 2020 Mc (servizio acquedotto)	43.735.596	Da DB corrispettivi 2020 consegnato ad AIT nel 2021
Numero opere di presa acquedotto	799	DB Infrastrutture 2020 consegnato ad AIT nel 2021
di cui pozzi	505	DB Infrastrutture 2020 consegnato ad AIT nel 2021
di cui attivi	413	
di cui opere di presa da fiumi e laghi	19	DB Infrastrutture 2020 consegnato ad AIT nel 2021
di cui attivi	14	
di cui sorgenti	275	DB Infrastrutture 2020 consegnato ad AIT nel 2021
di cui attivi	251	
Lunghezza della rete di acquedotto km	6.024	DB Infrastrutture 2020 consegnato ad AIT nel 2021
Copertura del servizio di acquedotto	95,76%	DB Infrastrutture 2020 consegnato ad AIT nel 2021
Lunghezza della rete di fognatura km	3.080	DB Infrastrutture 2020 consegnato ad AIT nel 2021
Copertura del servizio di fognatura	86,91%	DB Infrastrutture 2020 consegnato ad AIT nel 2021
Numero impianti di depurazione	135	DB Infrastrutture 2020 consegnato ad AIT nel 2021
di cui attivi	135	
Copertura servizio di depurazione	80,11%	DB Infrastrutture 2020 consegnato ad AIT nel 2021

3.2 Le tariffe

Ai sensi del metodo tariffario, a seguito della predisposizione tariffaria da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito, e nelle more dell'approvazione definitiva da parte dell'ARERA, il gestore deve applicare il moltiplicatore tariffario predisposto dell'Ente di governo dell'ambito. Nel caso di Acque SpA, il moltiplicatore tariffario, approvato dall'AIT in data con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 7 del 18/12/2020 pari a 1,039 e confermato dalla deliberazione dell'ARERA n. 404/2021, ha determinato un incremento delle tariffe 2021, rispetto a quelle del 2020, pari al 2,0%. Di seguito si riportano le tariffe per le utenze domestiche residenziali applicate dal 1/1/2021.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

TARIFE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO VALIDE A PARTIRE DAL 1/1/2021

Scaglione	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale
Domestico residente 1 CNF				
da 0 a 19	0,961192	0,259145	1,014035	2,234372
da 20 a 67	1,922384	0,259145	1,014035	3,195564
oltre 67	3,105776	0,259145	1,014035	4,378956
quota fissa annua	39,153332	4,724891	18,509328	62,387551
Domestico residente 2 CNF				
da 0 a 37	0,961192	0,259145	1,014035	2,234372
da 38 a 103	1,922384	0,259145	1,014035	3,195564
oltre 103	3,105776	0,259145	1,014035	4,378956
quota fissa annua	39,153332	4,724891	18,509328	62,387551
Domestico residente 3 CNF				
da 0 a 55	0,961192	0,259145	1,014035	2,234372
da 56 A 135	1,922384	0,259145	1,014035	3,195564
oltre 135	3,105776	0,259145	1,014035	4,378956
quota fissa annua	39,153332	4,724891	18,509328	62,387551
Domestico residente 4 CNF				
da 0 a 74	0,961192	0,259145	1,014035	2,234372
da 75 A 162	1,922384	0,259145	1,014035	3,195564
oltre 162	3,105776	0,259145	1,014035	4,378956
quota fissa annua	39,153332	4,724891	18,509328	62,387551
Domestico residente 5 CNF				
da 0 a 92	0,961192	0,259145	1,014035	2,234372
da 93 a 188	1,922384	0,259145	1,014035	3,195564
oltre 188	3,105776	0,259145	1,014035	4,378956
quota fissa annua	39,153332	4,724891	18,509328	62,387551
Domestico residente 6 CNF				
da 0 a 110	0,961192	0,259145	1,014035	2,234372
da 111 a 210	1,922384	0,259145	1,014035	3,195564
oltre 210	3,105776	0,259145	1,014035	4,378956
quota fissa annua	39,153332	4,724891	18,509328	62,387551
Domestico residente 7 CNF				
da 0 a 129	0,961192	0,259145	1,014035	2,234372
da 130 a 232	1,922384	0,259145	1,014035	3,195564
oltre 232	3,105776	0,259145	1,014035	4,378956
quota fissa annua	39,153332	4,724891	18,509328	62,387551
Domestico residente 8 CNF				

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla
Gestione

Scaglione	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale
da 0 a 147	0,961192	0,259145	1,014035	2,234372
da 148 a 253	1,922384	0,259145	1,014035	3,195564
oltre 253	3,105776	0,259145	1,014035	4,378956
quota fissa annua	39,153332	4,724891	18,509328	62,387551
Domestico non residente				
da 0 a 50	1,942644	0,259145	1,014035	3,215824
da 51 a 180	2,334933	0,259145	1,014035	3,608113
oltre 180	3,858182	0,259145	1,014035	5,131362
quota fissa annua	41,659972	5,027383	19,694316	66,381671
Condominiale				
variabile - 18,25 * CNF	0,961192	0,259145	1,014035	2,234372
variabile - oltre 18,25 * CNF	2,004771	0,259145	1,014035	3,277951
quota fissa annua				
Pubblica				
tutti consumi	2,629679	0,259145	1,014035	3,902859
quota fissa annua	61,948321	7,456157	29,208809	98,613287
Pubblica non disalimentabile				
tutti consumi	2,629679	0,259145	1,014035	3,902859
quota fissa annua	61,948321	7,456157	29,208809	98,613287
Industriali piccoli quantitativi				
da 0 a 200	2,324450	0,259145	1,014035	3,597630
da 201 a 500	4,900193	0,259145	1,014035	6,173373
oltre 500	5,025839	0,259145	1,014035	6,299019
quota fissa annua	72,515264	9,309871	36,470564	118,295699
Industriali grandi quantitativi				
tutti consumi	3,731685	0,259145	1,014035	5,004865
quota fissa annua	114,876808	14,748457	57,775726	187,400991
Artigianali e commerciali - piccoli quantitativi				
da 0 a 200	2,324450	0,259145	1,014035	3,597630
da 201 a 500	4,900193	0,259145	1,014035	6,173373
oltre 500	5,025839	0,259145	1,014035	6,299019
quota fissa annua	72,515264	9,309871	36,470564	118,295699
Artigianali e commerciali - grandi quantitativi				
tutti consumi	3,731685	0,259145	1,014035	5,004865
quota fissa annua	114,876808	14,748457	57,775726	187,400991
Agricolo Zootecnico				
da 0 a 200	1,382105	0,259145	1,014035	2,655285

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

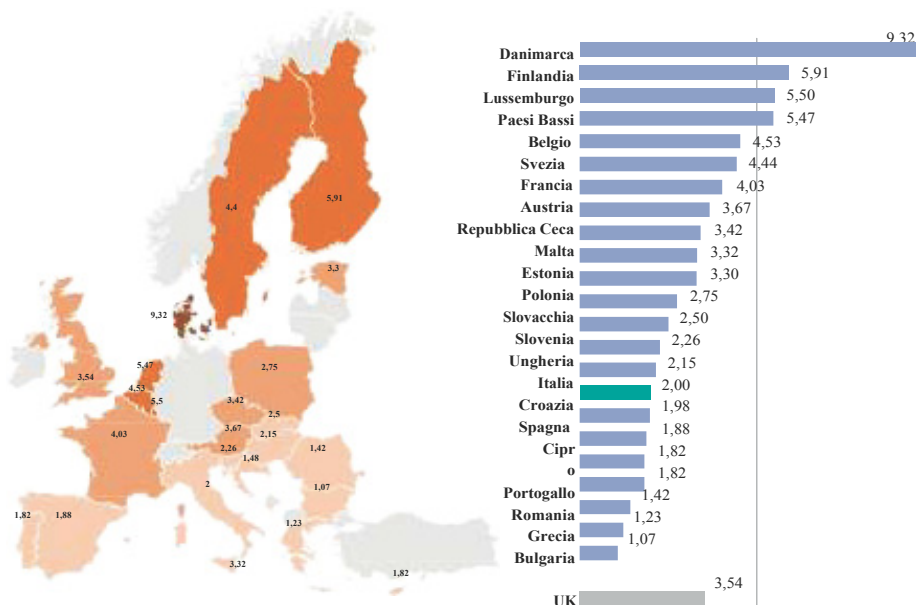
Acque S.p.A.
Bilancio 2021

da 201 a 500	1,669749	0,259145	1,014035	2,942929
quota fissa annua	61,616794	7,910671	30,989325	100,516790
altro				
tutti consumi	0,213362	0,000000	0,000000	0,213362
quota fissa annua	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000

In base alle tariffe in vigore dal 1/1/2021 per un consumo di 100 metri cubi, una famiglia del nostro territorio di tre componenti (standard fissato da ARERA) ha speso in un anno 370,90 euro IVA inclusa, che salgono a 570,63 euro per 150 mc e 815,93 per 200 mc. Considerato che il consumo medio annuo di un utente domestico residente nel territorio gestito è di 103 mc, la spesa totale annua dell'utente medio di Acque Spa con tutti e tre i servizi è stata nel corso del 2021 pari a 381,71 euro.

Volendo raffrontare tale dato a livello nazionale in Italia nel 2020 la spesa media per un'utenza domestica composta da 3 componenti con consumo di 150 mc, comprensiva di IVA e delle componenti perequative, è risultata pari ad euro 323/anno².

La differenza tra le tariffe toscane e quelle medie delle altre regioni italiane è dovuta alla maggiore incidenza nella nostra regione degli investimenti, oltre che alle minori economie di scala rispetto alle grandi città italiane e alla maggiore dispersione della popolazione sul territorio collinare e montuoso. Si osserva comunque come il maggior livello tariffario abbia comportato un importante contenimento dei consumi medi rispetto ai consumi medi nazionali che si attestano sui 220l/ab giorno³.



Fonte: elaborazioni Utilitatis su dati da report EurEau 2020

² Fonte Blue-Book 2021 - Utilitatis

³ Fonte Blue-Book 2021 - Utilitatis

1 | Relazione sulla Gestione

Le tariffe di Acque SpA sono in linea con quelle del resto della Toscana, che si collocano indubbiamente tra le più alte a livello nazionale, e risultano oramai in media con quelle europee.

Come emerge dal grafico a lato, nel quale si mette a confronto la composizione del VRG (vincolo ai ricavi garantiti) di Acque SpA con la media nazionale delle aziende con ricavi > di euro 100Mln, i costi per investimenti (costi capitale + FoNI) incidono sulla tariffa di Acque SpA per il 47,6%, a fronte di un livello medio nazionale del 42%. Si evidenzia come per l'anno 2021 al fine di contenere l'incremento tariffario sia state azzerate sia la componente FoNI che la componente relativa ai conguagli Rc.

4. Le relazioni con il territorio, l'ambiente e il personale

4.1 Responsabilità sociale e ambientale

La gestione della sostenibilità di impresa è un tema strategico per Acque SpA, che si impegna a garantire, al proprio interno e sul territorio nel quale opera la promozione di uno sviluppo sostenibile da un punto di vista economico, sociale ed ambientale. Questo indirizzo strategico viene rendicontato annualmente all'interno del Bilancio di Sostenibilità verificato da un ente terzo in conformità alle linee guida internazionali GRI G4 e sottoposto all'approvazione del C.d.A. assieme al bilancio civilistico.

A dimostrazione del proprio impegno dal 2015 Acque SpA aderisce all'iniziativa dell'United Nations Global Compact (UNGC) e dall'anno successivo alla Fondazione Global Compact Network Italia, impegnandosi ufficialmente al rispetto e alla promozione dei dieci principi universali sostenuti dalle Nazioni Unite con il Patto Globale e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDGs delle Nazioni Unite. Dal 2020 è membro attivo della Fondazione Global Compact Network Italia, potendo così partecipare alle attività associative e formative.

Per promuovere e diffondere la cultura della sostenibilità Acque SpA partecipa inoltre al gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio di Sostenibilità di settore promosso da Utilitalia, contribuisce al progetto Biblioteca Bilancio Sociale che ha lo scopo di raccogliere, a livello nazionale, i bilanci sociali, ambientali e di sostenibilità redatti dalle imprese italiane e partecipa alle rilevazioni di Top Utility che ogni anno analizza le performance delle principali cento società italiane nel campo dei servizi di pubblica utilità (gas, acqua, elettricità, gestione rifiuti). Acque SpA si è aggiudicata il premio Top Utility 2021 per la categoria "Consumatori e Territorio" ed è risultata tra le prime cinque aziende di servizi pubblici in assoluto.

Certificazioni

Acque SpA si impegna ad offrire ai clienti e ai cittadini efficienza, efficacia, economicità ed elevata qualità dei servizi, operando con competenza e professionalità, nel pieno rispetto dell'ambiente, della sicurezza, della prevenzione della corruzione, della responsabilità sociale contribuendo così al benessere dei propri collaboratori e delle comunità, tutto ciò fa sì che l'azienda risulti in questo campo tra le maggiori utility italiane.

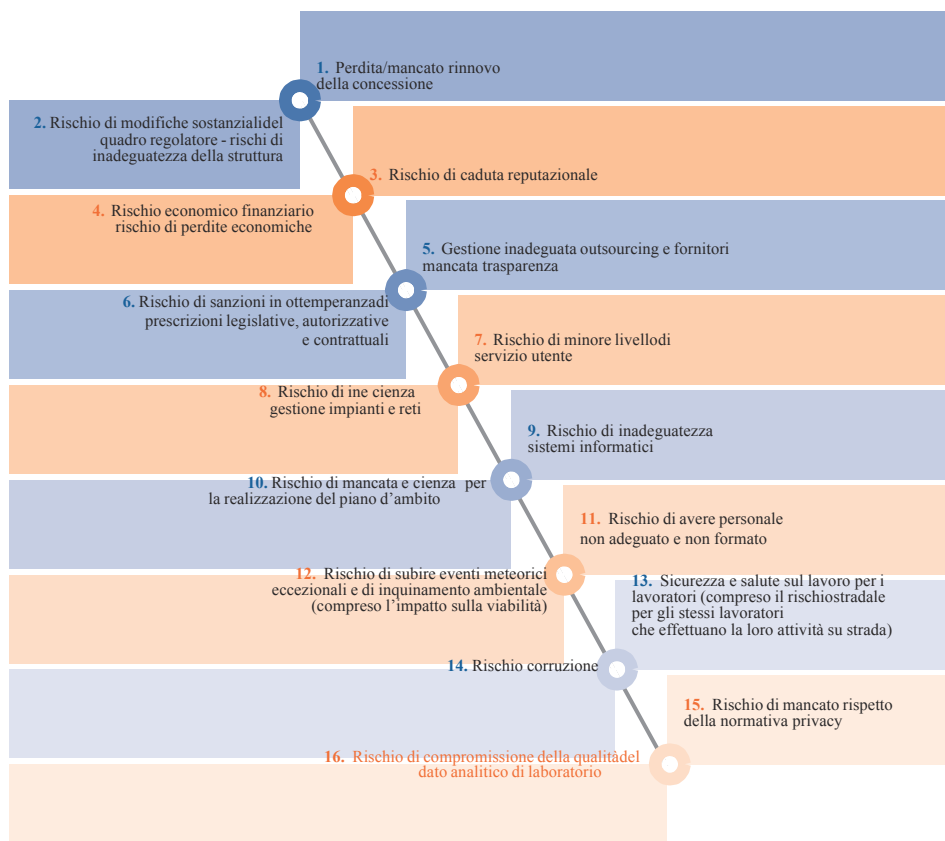
Il sistema di gestione certificato permette di attuare un adeguato controllo su tutti i processi aziendali che influiscono sulla qualità del servizio attraverso l'analisi dei rischi e del contesto dell'organizzazione per soddisfare le esigenze ed aspettative delle parti interessate. I rischi strategici di sistema sono stati individuati dalla direzione aziendale e sono riportati di seguito.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021



I valori e gli obiettivi di Acque SpA sono declinati e tradotti nelle Politica Integrata diffusa e condivisa con tutto il personale e resa disponibile sulla intranet aziendale e sul sito internet www.acque.net.

I sistemi attualmente implementati e certificati in Acque SpA sono:

Certificazione	Norma di riferimento	Anno di prima certificazione	Ultima ricertificazione triennale
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	2005	2019
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	2005	2019
Sicurezza	OHSAS 18001:2007*	2005	2019
Sicurezza	ISO 45001:2018*	2020	-
Energia	ISO 50001:2018	2013	2021
Sicurezza stradale	UNI ISO 39001:2016	2017	2020
Responsabilità sociale	SA 8000:2014	2007	2019
Anticorruzione	ISO 37001:2016	2019	2019
EMAS	Registrazione EMAS	2015	2020

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Accreditamento laboratorio UNI CEI EN/ISO IEC 17025:2018 2014 2018

** nel 2020 è stata effettuata la verifica per il passaggio alla nuova norma per l'implementazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza UNI ISO 45001 che ha sostituito la precedente (OHSAS 18001)*

Per il mantenimento dei sistemi di gestione implementati vengono svolti ogni anno audit interni su tutti i processi e su un campione di siti operativi (impianti, cantieri, u ci), da professionisti esterni qualificati e supportati da personale interno. Nel corso del 2021 sono stati eseguiti 33 audit interni, che hanno riguardato 40 processi, due u ci commerciali, un laboratorio, un magazzino e 14 impianti tra centrali acquedotto e depuratori. Nel 2021 sono stati svolti anche 4 audit verticali specifici sulle prove di laboratorio, che hanno coperto 7 parametri accreditati e da accreditare. Inoltre, sono stati acquisiti due audit per il monitoraggio dei processi a dati in outsourcing. Nel corso del 2021 a seguito di audit interni per il sistema di gestione integrato sono emersi 25 macro rilievi (per un totale di 70 segnalazioni di miglioramento) mentre le segnalazioni rilevate da audit interni per attività di laboratorio sono emersi 17 macro rilievi (per un totale di 30 segnalazioni di miglioramento). Dagli audit dell'ente terzo di certificazione Rina sono emersi solo spunti di miglioramento soprattutto relativi ad una maggiore formalizzazione dei controlli e delle attività svolte. Nel dettaglio gli spunti di miglioramento hanno riguardato:

- 4 la norma UNI EN ISO 9001;
- 5 la norma UNI ISO 45001;
- 8 la norma UNI EN ISO 14001;
- 5 la norma UNI ISO 39001 (relativi all'applicabilità del Mobility Manager);
- 2 la norma SA 8000;
- 6 la norma UNI EN ISO 50001;
- 1 la registrazione EMAS.

Dall'audit Accredia per il laboratorio sono emersi solo spunti di miglioramento.

Tutti i rilievi sono stati gestiti o sono in corso di gestione come concordato con i responsabili aziendali. Oltre

all'ordinario mantenimento dei sistemi di gestione, le principali novità del 2021 sono state:

- rinnovo triennale della certificazione UNI EN ISO 50001 per il Sistema di gestione dell'efficiamento energetico;
- estensione dell'accreditamento a nuovi metodi e trasferimento dell'accreditamento del laboratorio multisito al laboratorio unico di Castelluccio Empoli in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- mantenimenti delle certificazioni qualità (UNI EN ISO 9001), ambiente (UNI EN ISO 14001), sicurezza (UNI ISO 45001), responsabilità sociale (SA 8000), sicurezza stradale (UNI ISO 39001) e registrazione Emas impianto di Pagnana in base al Regolamento EMAS IV.

Gli obiettivi 2022 sono:

- il rinnovo triennale della certificazione UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 e SA 8000;
- riaccreditamento del laboratorio in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ed estensione dell'accreditamento a quattro nuovi metodi;
- mantenimento delle certificazioni per il Sistema di gestione dell'efficiamento energetico in base alla norma UNI EN ISO 50001, per il Sistema della sicurezza stradale in base alla norma UNI ISO 39001 e la registrazione Emas impianto di Pagnana in base al Regolamento EMAS IV.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

Sostenibilità e rapporto con gli stakeholders

Anche nel corso del 2021 Acque SpA ha proseguito le attività consolidate nella valorizzazione della risorsa idrica e la promozione di comportamenti ambientalmente sostenibili.

Acque Tour - progetto di educazione ambientale rivolto alle scuole che si articola in laboratori, lezioni in classe, gite naturalistiche, visite guidate agli impianti e agli acquedotti - nonostante la pandemia e le limitazioni nell'accesso in presenza, è riuscito comunque a coinvolgere oltre 3mila studenti. Per farlo è stato necessario "riconvertire" il progetto trasferendo online alcuni dei principali percorsi didattici mediante la realizzazione di video-favole, video-tutorial e materiali multimediali utilizzati, sia in modalità asincrona che attraverso la didattica a distanza condotta dagli operatori dell'associazione La Tartaruga (soggetto individuato per l'organizzazione e la realizzazione del progetto).

Acqua Buona è il progetto che ha come obiettivo quello di favorire l'utilizzo di acqua di rubinetto come acqua da bere nelle mense scolastiche, grazie anche a controlli aggiuntivi sulla qualità dell'acqua condotti all'interno delle scuole, e conseguentemente di contribuire alla riduzione del consumo della plastica monouso. A partire dall'anno scolastico 2018-2019, il progetto si è caratterizzato con una vera e propria campagna sul tema plastic-free, andando alla consueta attività di controllo e di distribuzione delle brocche e delle borracce tradizionali, la consegna di borracce in alluminio attraverso eventi pubblici nelle scuole. Tra i comuni coinvolti nell'anno passato, nonostante la pandemia in corso durante tutto il 2021 non abbia aiutato gli eventi in presenza, si segnalano quelli di Pieve a Nievole, Capannoli, Calcinaia, Pontedera, Capraia e Limite. A partire da Marzo 2020, a causa delle limitazioni nell'accesso alle scuole, non è stato possibile proseguire con i campionamenti dell'acqua all'interno delle mense, attività svolta da Acque e di norma alla base della convenzione sottoscritta dai soggetti coinvolti; le analisi sono poi ripartite con regolarità dall'Ottobre 2021 grazie ai protocolli di sicurezza previsti per l'entrata dei nostri campionatori all'interno degli edifici scolastici dando precedenza alle scuole dei comuni che avevano sottoscritto la nuova convenzione.

Strettamente correlate alle attività verso il mondo della scuola, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2021 (ispirata quest'anno al tema principale "Il valore dell'acqua"), Acque ha realizzato una serie di video-interviste nelle quali bambini e ragazzi di alcune scuole si interrogano sull'impatto della risorsa idrica nella vita di tutti i giorni. Ulteriormente, immaginando di devolvere il cachet dei "giovani attori", Acque ha finanziato anche per il 2021 la realizzazione di un nuovo pozzo nell'ambito del programma "Acqua Banfora". La scelta di dare voce ai bambini delle scuole è stata motivata dall'esigenza condivisa anche con gli attori istituzionali di dare protagonismo alle nuove generazioni, in un periodo particolarmente difficile a causa del lockdown, del distanziamento sociale e del generale clima di incertezza.

Ancora con riferimento al programma "Acqua Banfora" Acque ha proseguito nel sostegno al progetto di Fondazione Aurora e Movimento Shalom Onlus per la realizzazione di un pozzo per l'acqua potabile Municipio di Banfora (Burkina Faso) al fine di dotare la popolazione di acqua potabile. Nell'ambito dello stesso progetto si accrescono le competenze, le esperienze e la disponibilità di attrezzature per le imprese cooperative locali.

Acque ha inoltre sostenuto progetti e iniziative su tematiche culturali, ambientali e sociali, promosse da associazioni ed enti del territorio.

I rapporti con il territorio: il master della Scuola Superiore Sant'Anna sui temi ambientali

Il Gruppo Acque collabora da anni con i centri di eccellenza del territorio impegnati in innovazione e ricerca ed ha a cuore i rapporti con le Università. Abbiamo da lungo tempo progetti di collaborazione con l'alta formazione, quest'anno un impegno importante è stato dedicato a quello con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, per l'organizzazione del loro Master in Gestione e Controllo dell'Ambiente (GECA).

1 | Relazione sulla Gestione

Il GECA è il primo master in Italia ad approfondire le tematiche ambientali e della sostenibilità ed è arrivato nel 2021 alla ventiduesima edizione. Attualmente affronta i temi dell'Economia Circolare e della gestione efficiente delle risorse, in particolare del ciclo dei rifiuti, idrico ed energetico. Acque SpA ne supporta l'organizzazione, fornendo circa 100 ore tra didattica. In un'ottica di collaborazione tra eccellenze, il Gruppo ha finanziato due borse di studio a copertura dei costi d'iscrizione per gli alunni ritenuti meritevoli.

4.2 Il rapporto con i clienti

L'anno 2021 è stato un anno di stabilizzazione dei mutati rapporti con i clienti, un anno in cui, le modifiche apportate nella fase di prima emergenza dovuta all'esordio della pandemia da Covid-19 sono divenute strutturali e così consolidate costituiscono adesso una nuova modalità di relazione con il cliente.

Relazione che continuiamo a coltivare con impegno e con l'intento di sviluppare un rapporto positivo con i clienti, basato sulla fiducia e la collaborazione reciproca.

Acque SpA ha cercato di soddisfare le esigenze dei propri clienti, di continuare ad informarli e comunicare con loro e con tutti i cittadini in maniera trasparente e veloce. Lo ha fatto utilizzando una pluralità di strumenti e canali, dai più tradizionali sportelli e call-center al nuovo servizio di videochiamata, alle nuove tecnologie: applicazioni, social, messaggistica istantanea.

Il principale canale di contatto tra i clienti e l'Azienda è senz'altro costituito dal contact center gestito dall' partecipata LeSoluzioni Scarl, una struttura che ha puntato sulla qualificazione e la stabilizzazione delle proprie risorse umane e che oggi, in un settore spesso dominato dal lavoro precario, si presenta come un punto di riferimento positivo nella realtà toscana. La qualità delle risposte che tale call center può fornire è davvero alta e anche i cittadini che ne hanno avuto esperienza lo riconoscono.

Nell'anno appena trascorso il ricorso da parte dei clienti al call-center ha subito un notevole incremento e siamo passati dalle circa 260.000 chiamate gestite nel corso del 2020, che già aveva visto un importante incremento del ricorso a questo strumento da parte dei clienti a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, alle oltre 350.000 chiamate del 2021. Nonostante questo forte incremento la qualità della risposta è rimasta su buoni livelli, gli standard di qualità imposti dall'Autorità di controllo (Arera) sono stati tutti raggiunti seppur in maniera meno brillante degli anni precedenti.

Anche l'indagine di qualità condotta nel Novembre scorso dall'azienda CSA Research Srl con il metodo della *mystery call* conferma questo andamento, il contact center di Acque SpA ha ottenuto ottimi risultati, sicuramente superiori rispetto a quelli dell'anno precedente, raggiungendo un indice sintetico di qualità finale (IQF) pari al 99,0% per il servizio commerciale, e al 98,9% per il servizio guasti.

Attraverso il call center, Acque invia da tempo messaggi sia via e-mail, sia attraverso messaggi sms, sia tramite messaggi vocali preregistrati su telefono fisso per avvisare i clienti delle eventuali interruzioni idriche e per avvisarli della necessità di proteggere i contatori dal rischio gelo quando le temperature si abbassano durante la stagione invernale. Per questi motivi nel 2021 sono stati 242.083 i messaggi complessivi inviati, oltre a 68.295 messaggi vocali preregistrati.

Anche gli uffici al pubblico (i PuntoAcque), altro canale di contatto prioritario, hanno visto nel 2021 consolidarsi gli importanti cambiamenti già intervenuti nel 2020. L'apertura in presenza ha seguito l'andamento dell'epidemia e delle limitazioni previste dalla normativa nei periodi in cui la fase dell'emergenza sanitaria si faceva più acuta, pertanto in alcuni periodi dell'anno i PuntoAcque provinciali hanno avuto aperture ridotte e l'accesso è sempre avvenuto su appuntamento. I clienti, in questo modo, possono scegliere il giorno e l'orario fra quelli disponibili e prenotare, attraverso una pagina dedicata del sito di Acque oppure chiamando il call center, un operatore che nel giorno e nell'orario predefinito si dedica alla loro operazione e quindi, recandosi puntualmente all'appuntamento, in breve tempo e senza alcuna attesa, definire velocemente la

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

loro pratica. I clienti hanno dimostrato di gradire molto questa modalità di accesso agli uffici fisici tanto che nelle rilevazioni sulla soddisfazione del cliente il 92,5% degli intervistati si è dichiarato molto soddisfatto del servizio di apertura dello sportello su appuntamento e oltre il 94,5% si è ritenuto molto soddisfatto del tempo intercorso fra la richiesta dell'appuntamento e l'appuntamento stesso; la soddisfazione dei clienti deriva in massima parte dal fatto che con tale servizio si evitano le code e le perdite di tempo ed è al contempo pratico, comodo, semplice e veloce.

A questo servizio "innovativo" si è aggiunta già dalla prima metà dell'anno 2020 il servizio di videochiamata che nel corso dell'anno 2021 è arrivata a raggiungere un numero di clienti contattati assolutamente paragonabile ad un ufficio fisico.

Con la videochiamata il cliente riesce ad interagire anche visivamente con gli stessi operatori che potrebbe trovare al PuntoAcque senza spostamenti, facendolo comodamente da casa propria o dal proprio ufficio. Anche per la videochiamata è necessario prenotare un appuntamento e scegliere la piattaforma social preferita fra quelle più utilizzate. Anche questa modalità è stata molto apprezzata dai clienti tanto che è diventato un nuovo sportello a tutti gli effetti. Nel 2021 con 4 giorni lavorativi a settimana di apertura del servizio (dal lunedì al giovedì), sono stati gestiti attraverso la videochiamata poco meno di 5.000 clienti (oltre 26 clienti/giorno di media) con una durata media di conversazione di circa 16 minuti.

Dal Febbraio 2021 il PuntoAcque di Capannori è stato riaperto al pubblico dopo una consistente ristrutturazione che lo ha reso più accogliente per i clienti che si recano allo sportello: sono stati completamente rivisti gli accessi, gli spazi interni e gli arredi in modo da garantire maggiore privacy e confort per i clienti e per gli operatori.

Dopo il restyling della bolletta avvenuto sul finire del 2020, nell'Aprile 2021 abbiamo provato a implementare una nuova "bolletta web" il servizio, già esistente, di invio della bolletta attraverso e-mail, in formato pdf, è stato sostituito con l'invio di una bolletta interattiva, che oltre a mantenere il formato pdf scaricabile, dà la possibilità di navigare attraverso le varie parti della bolletta e delle voci che la compongono per trovare i dettagli di tutti gli importi, i consumi, i consumi storici e i link a tutte le operazioni possibili con lo sportello on-line (MyAcque). L'area del sito riservata agli utenti - MyAcque - sia in versione web che app per smartphone, è una piattaforma evoluta su cui in tempo reale si può aprire e concludere online la maggior parte delle pratiche. La versione app, oltre a effettuare tutte le operazioni della versione web, consente anche il pagamento della bolletta mediante carta di credito, attraverso il lettore ottico del codice a barre. Inoltre, è possibile effettuare segnalazioni dei guasti sulla rete idrica, avvalendosi degli strumenti fotografici e di georeferenziazione. I clienti registrati al 31/12/2021 risultano 64.829 per 52.681 account (erano 40.941 nel 2020) con una crescita del 28,7%. Il numero di attivazioni della app continua ad aumentare: al 31 Dicembre 2021 risultano attive 12.275 app MyAcque in ambiente Android e 3.335 in ambiente iOS: in totale, 15.610 contro le 12.352 dell'anno precedente (+20,9%). Anche per la versione web di MyAcque si riscontra una tendenza positiva: le sessioni sono pressoché stabili rispetto al 2020 (363.059 contro 367.962) mentre aumentano le pagine visualizzate del 52% (da 1.124.349 a 1.709.189). Nell'ottica della "digitalizzazione totale" non solo dei processi interni ma anche nel rapporto con l'utente, si riserva grande attenzione ai canali online. Il sito web www.acque.net ha registrato 467.931 sessioni (+13,9% rispetto al 2020) e per il secondo anno consecutivo il numero di pagine visualizzate ha superato il milione (1,36, +6% rispetto al 2020). Il 62,9% degli accessi totali, avviene attraverso l'utilizzo di dispositivi mobili (smartphone e tablet). Il dato, in costante aumento nel corso degli ultimi anni, conferma indirettamente la buona fruibilità della versione del sito internet aziendale, ottimizzata anche per dispositivi mobili.

Acque SpA è presente sui social network attraverso i profili Facebook, Twitter, Youtube, Flickr e Instagram il cui utilizzo contribuiscono, oltre che ad attivare un ulteriore canale di comunicazione e di contatto con gli utenti, ad amplificare la diffusione e la promozione degli eventi, a favorire la comunicazione in tempo reale

1 | Relazione sulla Gestione

di eventuali lavori e interruzioni idriche e a creare un “coinvolgimento emotivo” dell’utente nei confronti del servizio e della visione del Gruppo. La pagina Facebook con 6.188 follower (+ 20,6% rispetto ai 5.129 follower del 2020) è il social network più diffuso. Instagram conta 1.247 follower mentre quelli di Twitter sono 3.566.

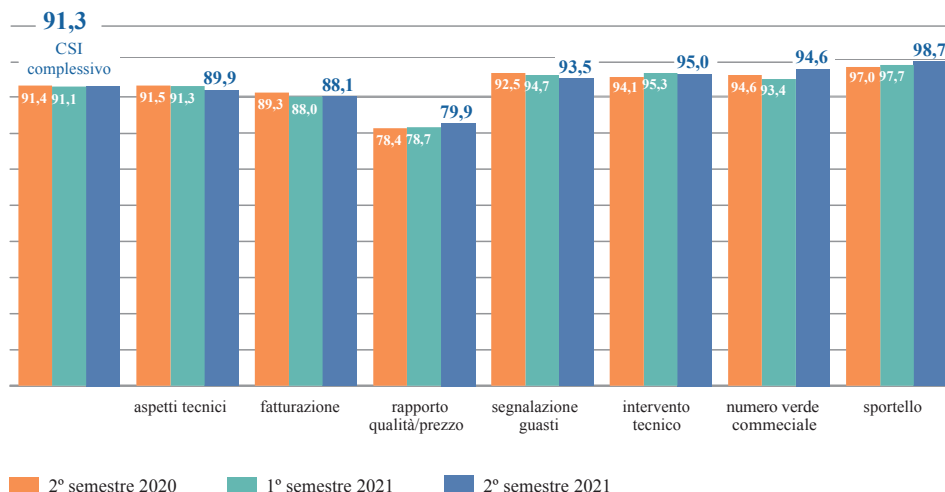
Nel corso del 2021, è proseguita l’attività di AcqueBot, il chatbot che simula una conversazione con risposte automatiche. Sviluppato al momento per Telegram (uno dei più diffusi sistemi di messaggistica istantanea) con AcqueBot si accede a uno sportello virtuale, grazie al quale, attraverso un’interazione semplice e in tempo reale, ciascun utente può accedere a molti servizi: dall’autolettura alle variazioni anagrafiche, dall’ultima fattura all’estratto conto.

Nel 2021 è stata sospesa la pubblicazione di Oblò, il periodico di informazione idrica distribuito quadrimestralmente con la bolletta recapitata presso tutti gli utenti del territorio servito. La scelta è stata motivata dall’aumento della foliazione della nuova versione della bolletta cartacea.

Tutte le attività portate avanti nel 2021 si inseriscono come ormai da diversi anni nell’ambito del processo di crescita nella cura del rapporto con i clienti, che mira a porre il cliente stesso - con le sue esigenze, il suo punto di vista, le sue aspettative - al centro della politica aziendale.

4.3 Customer satisfaction e indici di qualità

La customer satisfaction 2021, rilevata da CSA Research Srl, conferma un buon giudizio medio da parte degli utenti nei confronti di Acque SpA: il CSI (Customer Satisfaction Index) è pari a 91,3 sostanzialmente stabile nel primo e nel secondo semestre. Si conferma buono anche il giudizio di “pancia” overall, pari 7,3 costante da tre semestri. Tra i CSI parziali si confermano i giudizi ottimi su sportello on-line, sportello, sito internet, numero verde guasti, intervento tecnico, numero verde commerciale, e aspetti tecnici del servizio. La principale area su cui concentrare gli sforzi di miglioramento permane ancora il rapporto qualità/prezzo. Per un’analisi più completa si rimanda al Bilancio di sostenibilità.



Gli standard di qualità contrattuale di Acque SpA, a volte migliorativi rispetto a quelli nazionali, sono stati approvati dall’Autorità Idrica Toscana con deliberazione n. 21/2016 del 22 Luglio 2016 e successive integrazioni e/o modifiche e sono suddivisi in specifici (che danno luogo a indennizzo automatico verso il

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.p.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

cliente finale in caso di prestazione fuori standard) e generali. Si riportano di seguito gli standard di servizio più significativi, rinviando al bilancio di sostenibilità per una esposizione completa. I dati sono relativi al 2020 e presentano il raffronto con gli stessi dati dell'anno 2019, non essendo ancora disponibili quelli del 2021.

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STANDARD SPECIFICI

Indicatore	Standard	Grado di rispetto 2020	Grado di rispetto 2019	
Tempo per l'emissione della fattura	45 gg solari dall'ultimo giorno del periodo di riferimento della fattura	100%	100%	=
Tempo per la risposta ai reclami	25 gg lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo	96%	96%	=
Tempo per la risposta a richiestescritte di informazioni	30 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	99%	99%	=
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	95%	96%	▼
Tempo di attivazione della fornitura	5 gg lavorativi dalla stipula del contratto	95%	99%	▼
Tempo di riattivazione ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	5 gg lavorativi dalla stipula del contratto o di richiesta riattivazione	97%	100%	▼
Tempo di disattivazione della fornitura	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	97%	98%	▼
Tempo di esecuzione della voltura	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	100%	100%	=
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	3 ore	100%	99%	=

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STANDARD SPECIFICI

Indicatore	Standard e percentuale minimi di rispetto	Grado di rispetto 2020	Grado di rispetto 2019	
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	90% delle prestazioni entro 7 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	97%	97%	=
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	90% delle prestazioni entro 3 ore dall'inizio della conversazione telefonica	96%	95%	▲
Tempo massimo di attesa agli sportelli	95% delle prestazioni entro 60 minuti	99%	98%	▲
Tempo medio di attesa agli sportelli	15 minuti - media sul totale delle prestazioni	5 minuti	10 minuti	▲

Come è possibile evincere dalle tabelle, nel 2019 Acque SpA ha mantenuto, per diversi indicatori, i livelli di servizio ottenuti nel 2019 con un ottimo livello per quasi tutti gli indicatori, nonostante le mutate condizioni di servizio dovute alle difficoltà organizzative derivanti dall'emergenza sanitaria, soprattutto per quanto riguarda quelle prestazioni che prevedono il contatto con i clienti. La sfida anche per il 2021 è stata quella di cercare di mantenere i buoni risultati raggiunti, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

4.4 La gestione delle risorse umane

La gestione delle risorse umane nel 2021 è stata caratterizzata dal perdurare della pandemia da SarsCovid19.

La modalità di lavoro agile ha continuato ad essere uno strumento utile e modulabile per le finalità di prevenzione della diffusione del contagio, e quando possibile, è stata utilizzata in alternanza al lavoro in presenza anche per favorire un progressivo ritorno alla normalità. Questa modalità è stata attivata per circa il 60% della Forza Lavoro.

Il confronto con le organizzazioni sindacali è sempre stato attivo e proficuo anche nel corso dell'anno 2021 attraverso incontri periodici per un raffronto su tematiche rilevanti e su aspetti qualificanti dell'organizzazione del lavoro.

Nel corso del 2021 la negoziazione si è concentrata soprattutto sull'analisi di una bozza di accordo relativa al lavoro agile, in attesa di un ulteriore confronto a seguito dell'emanazione del Protocollo Nazionale sul lavoro in modalità agile del 07/12/2021 stipulato dal Ministero del Lavoro e dalle Parti Sociali.

Le Relazioni Industriali sono proseguite con l'avvio della procedura ex art. 47 L. 428/1990 per il subentro, nella gestione del servizio idrico integrato nei territori del Comune di Montecatini e Ponte Buggianese facente parte dell'ATO 3, di Acque SpA ad Acque Toscane SpA.

A seguito dell'espletamento della suddetta procedura le parti hanno sottoscritto un accordo in data 03/11/2021, dando atto e confermando la regolarità della stessa, conseguentemente considerata conclusa con esito positivo. Le pattuizioni definite nell'accordo sopra menzionato hanno inoltre regolato il trasferimento dei lavoratori occupati alle dipendenze di Acque Toscane SpA ed addetti al ramo d'azienda ceduto.

Acque ha inoltre realizzato in favore dei dipendenti un sistema di welfare omogeneo e articolato in modo da rispondere alle esigenze dei diversi segmenti di popolazione aziendale, coinvolgendo in tale processo anche le Organizzazioni Sindacali. I programmi sono stati avviati nel corso del 2021 attraverso una serie di iniziative, incentrate sui bisogni della persona e del nucleo familiare.

Accrescere le competenze professionali e favorire il coinvolgimento del personale sono stati presupposti essenziali per la crescita e lo sviluppo del gruppo Acque; per tali motivi sono stati implementati e vengono costantemente aggiornati gli strumenti di comunicazione interna, quali la intranet aziendale e i questionari online.

In un anno particolare come il 2021, la comunicazione interna ha ricoperto un ruolo importante di informazione, aggiornamento e collegamento per tutti i dipendenti, soprattutto per quanto riguarda i cambiamenti organizzativi dovuti alle misure di contenimento per il Covid-19. In particolare sono stati realizzati tutorial, attività di video-making a supporto dei servizi digitali agli utenti e la gestione del canale Telegram aziendale, per comunicazioni essenziali verso i dipendenti.

Gli occupati in Acque SpA al 31 Dicembre 2021 erano 419, che salgono a 553 comprendendo la controllata Acque Servizi Srl.

Nel corso dell'anno sono stati assunti 7 dipendenti in Acque ed Acque Servizi con contratto di apprendistato professionalizzante a seguito del progetto di inserimento di giovani diplomati per posizioni tecnico operative. Il progetto, che prevede un ampio percorso formativo, ha l'obiettivo di trasferire le competenze "critiche" alle nuove generazioni a seguito dell'uscita per pensionamento di alcuni operatori.

Includendo anche la società controllata Acque Servizi e le società collegate Ingegnerie Toscane e LeSoluzioni, che operano anche per altre società di servizi pubblici locali della Toscana, Acque è una delle realtà più importanti e dinamiche della Regione, capace di stimolare la creazione di nuova occupazione, stabile e qualificata. Se si aggiungono poi gli addetti dell'indotto, l'incidenza occupazionale acquista ancora maggiore importanza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

Di seguito si forniscono i dati aggregati degli occupati in Acque SpA e nelle società controllate e collegate.

OCCUPATI GRUPPO ACQUE

Società	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Acque SpA	254	165	419	253	164	417
Acque Servizi Srl	127	7	134	127	7	134
Totale Gruppo	381	172	553	380	171	551

Società collegate						
LeSoluzioni Scarl	80	128	208	86	131	217
Ingegnerie Toscane Srl	154	47	201	154	47	201

Composizione organico, turnover, infortuni

Di seguito si riporta la composizione dell'organico di Acque SpA per categorie e tipologie contrattuali, età media, anzianità lavorativa.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

	2021						2020					
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri	Tot.	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri	Tot.
Uomini	2	7	95	150	0	254	2	6	96	149	0	253
Donne	2	4	159	0	0	165	2	4	158	0	0	164
Età media	52,8	50,9	46,5	48,7	0	47,5	51,8	50,7	45,6	49,3	0	47,1
Anzianità lavorativa media	24,5	14,3	15,1	19,1	0	16,6	23,5	18,1	14,6	19,4	0	16,5
Contratto a tempo indeterminato	4	11	252	145	0	412	4	10	248	146	0	408
Contratto a tempo determinato	0	0	2	0	0	2	0	0	6	3	0	9
Altre tipologie di contratto	0	0	0	5	0	5*	0	0	0	0	0	0
Totale	4	11	254	150	0	419	4	10	254	149	0	417

* nel 2021 sono stati assunti 5 operai con contratto di apprendistato professionalizzante

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Segue l'andamento del turnover:

Turnover del personale	2021					2020				
	1 Gennaio	Assunzioni	Dimissioni cessazioni	Variazione contratto	31 Dicembre	1 Gennaio	Assunzioni	Dimissioni cessazioni	Variazione contratto	31 Dicembre**
Contratti a tempo indeterminato:	408	5	8	7	412	397	4	8	15*	408
Dirigenti	4	0	0	0	4	5	0	1	0	4
Quadri	10	1	0	0	11	10	0	0	0	10
Impiegati	249	1	2	4	252	240	4	3	7	248
Operai	145	3	6	3	145	142	0	4	8	146
Altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratti a tempo determinato:	9	2	2	7*	2	14	11	1	15*	9
Impiegati	6	2	2	4	2	6	8	1	7	6
Operai	3	0	0	3	0	8	3	0	8	3
Altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	410	7	10	7*	414	411	15	9	15*	417

* il dato è stato duplicato poiché nel corso del 2020 e 2021 si è verificato l'evento: trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, quindi il dato totale delle variazioni di categoria o contratto è pari a 15 e 7 unità rispettivamente

Di seguito si riportano anche gli indici relativi a malattie, infortuni, formazione.

Malattia, infortuni e formazione	2021	2020	2019	2018	2017
Tasso di malattia (ore di malattia/totale ore lavorabili)	2,2%	2,5%	3,2%	3,5%	3,1%
Indice di frequenza degli infortuni [numero infortuni (esclusi quelli in itinere) x 1.000.000/totale ore lavorate]	10,69	4,49	7,45	9,29	14,07
Indice di gravità degli infortuni [giorni di assenza (esclusi quelli in itinere) x 1.000/totale ore lavorate]	0,55	0,09	0,16	0,15	0,27
Indice di formazione (numero ore complessive di formazione/numero dipendenti)	16,3	9,4	16,7	19,9	19,7

È da registrare un miglioramento del tasso di malattia rispetto all'anno precedente, mostrando una tendenza al miglioramento rispetto ai dati registrati a partire dal 2016. Gli indici di frequenza e gravità registrano una sostanziale diminuzione rispetto ai valori degli ultimi 5 anni, confermando un trend in decrescita del fenomeno infortunistico. Il miglioramento degli indici evidenzia l'elevato grado di attenzione in materia di salute e sicurezza posto in atto dall'Azienda attraverso specifiche misure di prevenzione e protezione, formazione e vigilanza continua da parte dei preposti e dei responsabili di settore; impegno oltremodo testimoniato dal proseguimento di tutte le attività gestite sia in remoto che in presenza, definite essenziali dal Decreto del 22 Marzo 2020 in seguito all'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 e che l'azienda ha garantito con l'efficacia e l'efficienza del servizio pubblico che è chiamata a svolgere. Le misure intraprese dalla società sin dal 2 Febbraio 2020, continuate ed adattate ai mutamenti in corso per tutto il 2021, e comunicate all'

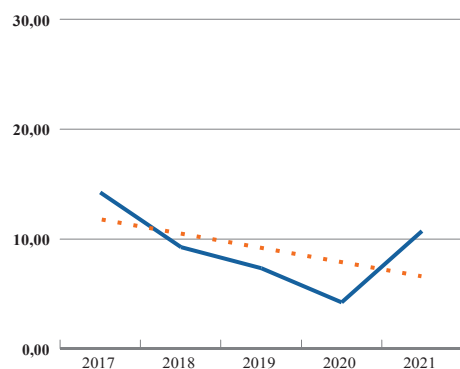
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

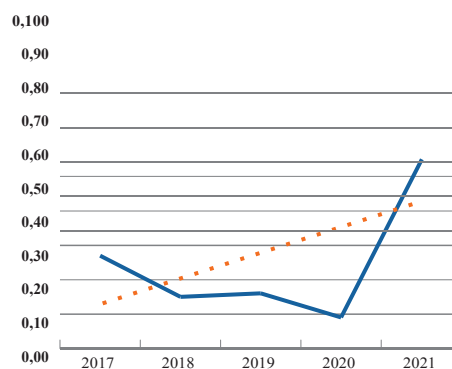
ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A. Bilancio 2021

Azienda sanitaria toscana come protocollo Covi-19, sono state molteplici come i vari settori che muovono l'attività ed hanno riguardato sia il personale spostato in smart working, sia la gestione dei diversi uci che sono rimasti attivi sul territorio: dalle strutture operative, al telecontrollo, ai laboratori, ai magazzini, al protocollo, per i quali sono state prese misure straordinarie sia organizzative (turnazione e limitazione del personale presente) che igienico-sanitarie (areazione, pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro). Capillare e puntuale è stata l'informazione data a tutti i lavoratori sulle modalità di comportamento sia per coloro che hanno continuato le attività in azienda che per quelli che hanno dovuto spostare la sede di lavoro a casa; sono state definite regole per la gestione di fornitori, consulenti e personale esterno in genere; è stato distribuito sin da Marzo a tutto il personale aziendale ogni tipo di prodotto sanificante, igienizzante e di protezione che si è reso via via disponibile e sono state definite specifiche regole per la gestione di eventuale caso positivo in azienda e del suo contract tracing. In ragione di tutto questo sono particolarmente soddisfacenti i risultati positivi ottenuti messi in evidenza dai grafici seguenti relativi all'andamento degli indici di frequenza e gravità dal 2015 al 2021.



Indice di frequenza =
 $(n. \text{ inf} \geq 1 \text{ gg} / \text{ ore lavorate}) \times 1.000.000$



Indice di gravità =
 $(n. \text{ gg effettivi} / \text{ ore lavorate}) \times 1.000$

Il trend di miglioramento degli indici di lungo periodo non deve comunque indurre ad abbassare la guardia, ma stimolare in tema di sicurezza sul lavoro, a mantenere sempre la massima attenzione e a proseguire sulla strada del miglioramento continuo.

Formazione

L'emergenza sanitaria che ha caratterizzato anche il 2021 ha consolidato i numerosi cambiamenti iniziati nel 2020; tra questi la formazione è stato uno strumento importante per favorire la crescita e lo sviluppo del personale

Il 2021 ha evidenziato rispetto all'anno precedente, un grande incremento delle ore di formazione (+83%) e del personale coinvolto, infatti le ore pro capite sono passate da 9 a 16 per un totale di 207 interventi formativi.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria e l'utilizzo massivo della modalità di lavoro agile come strumento di prevenzione della diffusione del Covid-19, ha comportato, tra le altre cose, che molti corsi si sono svolti in modalità videoconferenza riservando la presenza solo per la formazione che prevedeva prove di esercitazione pratica. Rispetto al 2020, la formazione in videoconferenza è diventata elemento strutturale della maggior parte dei percorsi formativi. La formazione a distanza sia sincrona che a sincrona, è diventata una modalità

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

di svolgimento della formazione che potrà diventare anche nel periodo post Covid un utile strumento aggiuntivo di diffusione di alcuni percorsi formativi.

Nel 2021 non si è fermata la consistente opera di aggiornamento e consolidamento in materia di sicurezza: gli interventi formativi dedicati a questo settore hanno costituito circa il 57% della formazione totale.

In tema di **formazione trasversale**, è proseguito il percorso di formazione iniziato nel 2020, relativamente al sistema di gestione anticorruzione UNI ISO 37001:2016. In particolare, sono state inviate al personale di Acque una serie di pillole informative via email con invii periodici quindicinali. Ad integrazione delle pillole informative, inoltre, è stato distribuito un corso e-learning avente il medesimo oggetto, tenuto dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Acque SpA. Questa modalità si è rivelata semplice, e capace di veicolare i concetti base di prevenzione della corruzione secondo lo standard ISO 37001. Nella sua totalità la formazione in merito a politiche e procedure per prevenire e contrastare la corruzione ha visto la partecipazione del 94% del personale coinvolto, per un totale di 250 ore di formazione.

Il massiccio utilizzo del lavoro agile ha fatto sì che il 2021 sia stato anche l'anno in cui si è svolta diversa **formazione in ambito digitale**. In particolare il progetto "La collaboration attraverso le applicazioni Microsoft Teams e OneDrive" che ha coinvolto oltre 100 dipendenti di Acque SpA, ha avuto come obiettivo quello di ampliare e migliorare le funzionalità di utilizzo della piattaforma Teams illustrando il funzionamento e le best practices di impiego di alcune app della suite Office 365 in un'ottica di ottimizzazione della collaborazione tra i colleghi. Un altro progetto particolare che ha visto una partecipazione massiva da parte dei dipendenti di Acque è stato quello legato alla Cybersecurity, formazione in e-learning che ha coinvolto 217 persone per 273 ore di formazione.

È da sottolineare inoltre l'avvio di altri progetti di formazione digitale come quello sui "Big Data analytics a supporto dei processi decisionali" con due edizioni che hanno visto la partecipazione di 18 persone per un totale di 176 ore di formazione.

Nel 2021 è stato inoltre presentato un nuovo progetto dal titolo "La Digital Leadership" avente l'obiettivo di confrontarsi con esperti della materia sui temi della digital transformation e della digital leadership, fornendo al management spunti di riflessione per gestire il team da remoto e supportarlo ed ancorarlo durante il passaggio ad un lavoro agile, produttivo e snello. Questo progetto ha visto coinvolti quadri e dirigenti per un totale di 93,5 ore di formazione.

Per la **Formazione "Tecnica"** particolare rilevanza hanno avuto i due percorsi dedicati al Commerciale: Il progetto "Comunicazione strategica nei rapporti con i clienti" dedicato agli sportellisti e agli addetti alla gestione reclami nato dall'esigenza di migliorare alcuni indicatori della Customer satisfaction. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di acquisire la tecnica del dialogo strategico come forma di comunicazione e capace ed efficiente nella gestione delle problematiche portate dal cliente;

Il progetto di formazione interna "Come calcolare la bolletta" nato dall'esigenza di fornire ai partecipanti standard condivisi di spiegazione all'utenza delle modalità di calcolo della bolletta e dei criteri di valutazione del consumo/normalizzazione della risposta al cliente a seguito delle ultime delibere ARERA.

Nel corso del 2021 si sono svolti 6 staff meeting di Acque ed Acque Servizi a cui hanno partecipato, oltre ai manager di prima linea anche 50 risorse tra responsabili e product owner di progetti.

L'obiettivo è quello di far emergere idee e persone celebrando le milestones e coloro che le hanno rese possibili, oltre che condividere gli aggiornamenti aziendali, affrontare workshop su temi specialistici, dare a tutti la possibilità di interagire, sfruttando anche la nuova modalità di condivisione e di incontro da remoto come un'opportunità in più per interagire. Sono stati presentati 20 progetti che spaziano da temi tecnici, a quelli commerciali, a progetti di digitalizzazione delle attività.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

Partecipazione a progetti di sviluppo area idrica del gruppo ACEA

Nel 2021 è stata consolidata la partecipazione ai progetti di area idrica ACEA, che hanno coinvolto il personale dei vari settori aziendali insieme ai colleghi degli altri gestori idrici di Gruppo. L'adesione attiva a questi tavoli di lavoro consente di mettere a fattor comune le best practice e le esperienze maturate dalle singole aziende, per implementarle successivamente nei sistemi informatici condivisi.

I gruppi di lavoro che partecipano ai progetti hanno adottato in modo sempre più efficace le metodologie agile, che consentono di gestire gli sviluppi informatici attraverso piccole implementazioni successive, focalizzandosi sempre di più sui bisogni reali delle strutture operative che gestiscono i processi aziendali.

I principali progetti del 2021 sono stati:

- il progetto Gensys, che ha consentito di migrare nel mese di Novembre la piattaforma informatica di call center verso un nuovo programma che permette una gestione più efficiente delle chiamate in arrivo;
- il progetto MY Acque, che prevede la sostituzione della app in uso agli utenti con una versione in linea con gli standard tecnologici attuali. La vecchia versione infatti risale al 2016 e si è reso necessario un upgrade tecnologico per fornire una migliore esperienza d'uso all'utente;
- il progetto Bonifiche Anagrafiche con l'obiettivo di migliorare la qualità del database anagrafiche degli utenti, la creazione di una dashboard con logiche e criteri condivisi, in coordinamento tra le società e con dati aggiornati. In particolare grazie a questo progetto è stato possibile ampliare l'utilizzo dei canali digitali (app e web) da parte degli utenti, ridurre il numero di bollette cartacee a beneficio di quelle digitali, e ridurre le incongruenze presenti in anagrafica;
- il progetto Fattura digitale che ha consentito il restyling grafico della bolletta cartacea e che ha portato nel mese di Maggio ad un rilascio di un format digitale adatto ai dispositivi mobile e desktop, ottenendo così la completa digitalizzazione della bolletta.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

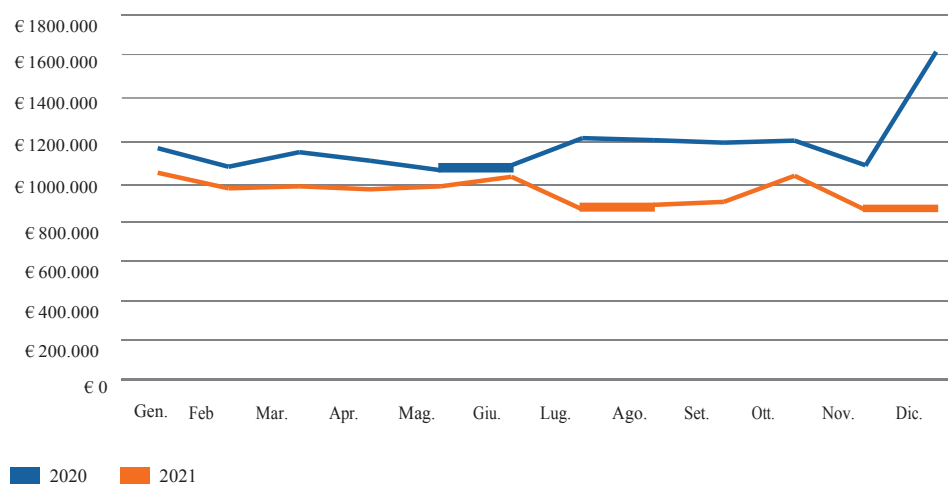
1 | Relazione sulla Gestione

4.5 L'Ambiente

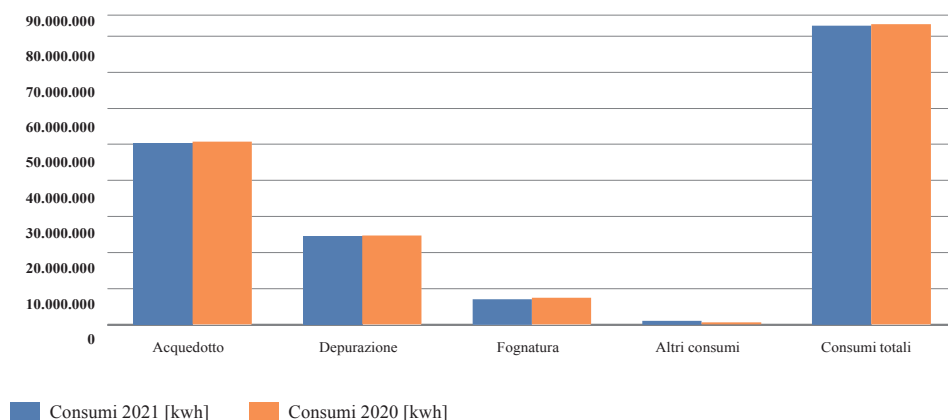
Acque SpA considera la tutela dell'ambiente in cui opera una delle priorità principali. Il presente documento esprime in modo volutamente sintetico le linee della gestione operativa, per averne un quadro più dettagliato e per poterne valutare l'impatto sul territorio invitiamo alla consultazione del Bilancio di Sostenibilità aziendale, nel quale questi argomenti sono opportunamente trattati in modo esaustivo.

Il costo dell'energia elettrica è stato pari a euro 11.397.054 in diminuzione rispetto a quanto fatto registrare nel 2020 (euro 14.001.200, -18,14%). Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi il consumo energetico complessivo è inferiore all'anno precedente per una piccola aliquota percentuale (0,54%). Il costo medio per Kwh per l'anno 2021 è stato di euro 0,1375 a fronte di un costo di euro 0,1680 registrato l'anno precedente.

ANDAMENTO MENSILE COSTO ENERGIA



CONSUMI PER SERVIZIO ANNO



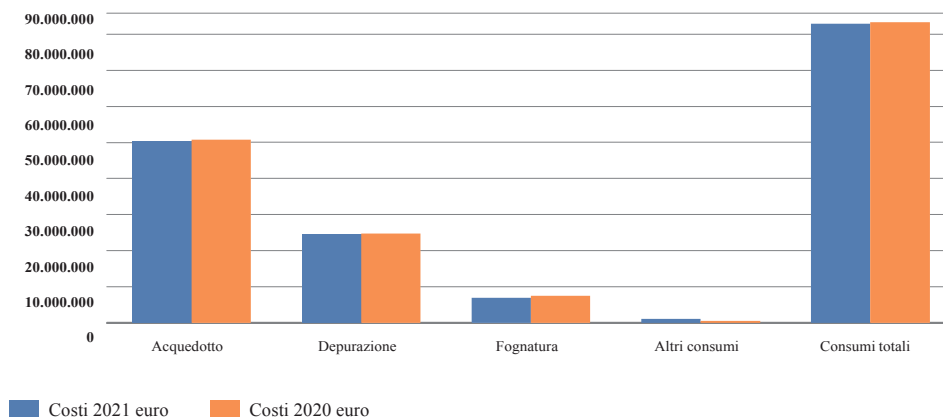
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

COSTI PER SERVIZIO ANNO



A tutela della qualità della risorsa idrica, Acque SpA ha messo a punto la definizione della metodologia per la redazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua grazie alle collaborazioni con l'Istituto di Management della Scuola Sant'Anna e l'Istituto Superiore di Sanità. È stato così definito un metodo innovativo di valutazione del rischio, tuttora in uso, impostato su un modello di analisi D.P.S.I.R. (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatto e Risposta) che descrive, attraverso una serie di indicatori, il sistema idrico e le sue relazioni con gli aspetti ambientali e socio-economici.

Il modello del Water Safety Plan è stato introdotto nella normativa italiana con il Decreto del Ministero della Salute del 14/06/2017 ed è un punto rilevante della nuova Direttiva europea sulle acque potabili (Direttiva (UE) 2020/2184) entrata in vigore il 12/01/2021.

Questo modello rappresenta il mezzo più efficace per garantire la qualità della fornitura idrica e la protezione della salute dei consumatori in quanto si basa sulla valutazione e gestione del rischio dalla captazione al rubinetto, con l'obiettivo di assicurare, attraverso una loro costante e continua revisione nel tempo, una riduzione dei pericoli biologici, fisici e chimici nell'acqua potabile.

Il modello del Water Safety Plan ha l'obiettivo di rendere ancora più sicura l'acqua del rubinetto e di favorire la resilienza agli impatti idrici del cambiamento climatico e una gestione sempre più flessibile a fronte dei nuovi profili emergenti di rischio derivanti da pericoli di origine sia naturale sia antropica.

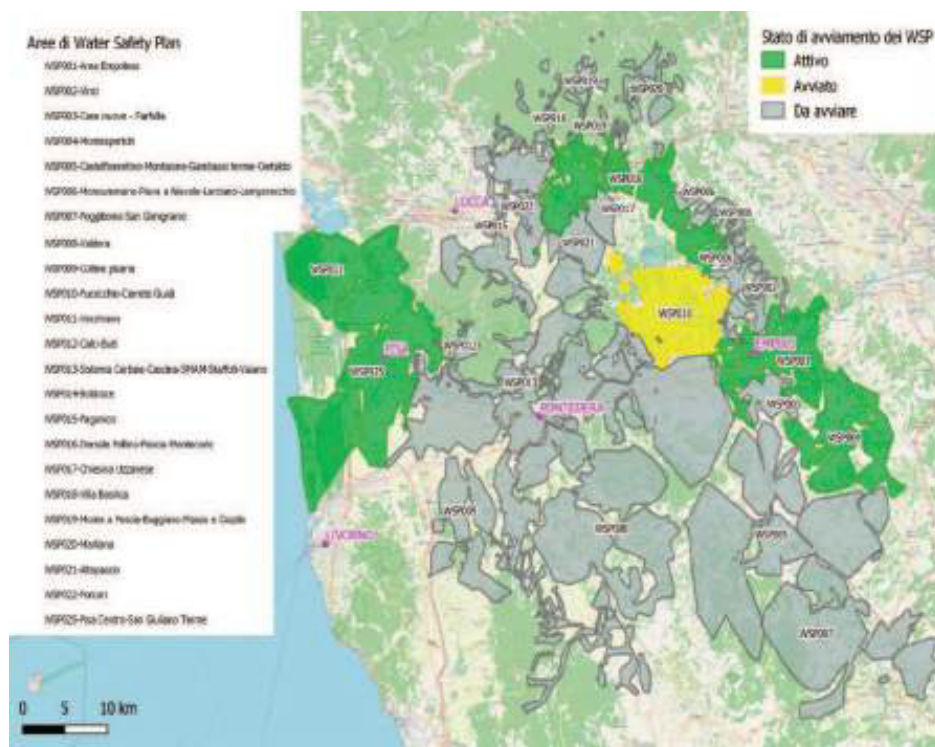
Nell'esercizio 2021 è proseguito il lavoro per poter applicare le procedure dei Piani di Sicurezza dell'Acqua alla popolazione servita, portando a oltre il 43,7% (163.530 clienti) la percentuale di utenze coperte da Piani, e sono state messe a punto le attività che garantiranno nei prossimi anni l'applicazione di questo strumento di maggior tutela per tutte le reti e gli impianti a servizio di tutti i clienti di Acque SpA.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

5. Le linee della gestione operativa

5.1 Acquedotto

La disponibilità della risorsa idrica dipende da centinaia di fonti di approvvigionamento di piccole potenzialità, che nel periodo estivo riducono la loro capacità produttiva, lasciando il peso dell'alimentazione delle reti idriche soprattutto ai pochi campi pozzi con maggiore capacità produttiva, che pescano negli acquiferi profondi. Ne risulta un sistema che presenta tuttora elementi di rigidità e localmente scarsa capacità di compenso di fronte ai picchi di consumo dei periodi di maggiore siccità. In questa situazione gli interventi realizzati o in cantiere, pur rilevanti, non sono stati ancora tali da potenziare e in modo adeguato gli impianti di approvvigionamento, e garantire un ritmo di rinnovo delle reti idriche all'altezza delle esigenze. Si segnala a tale proposito che nell'ultimo mese dell'anno sono stati ammessi al finanziamento tramite PNRR tre interventi strategici ai fini della gestione della risorsa idrica (linea M2C4 - I4.1), da realizzare nelle zone caratterizzate da maggior rischio di carenza idrica: Montagnola Senese Aiano Fosci (PNRR-M2C4-I4.1-A2-20), Montagnola Senese Fiori Castagno (PNRR-M2C4-I4.1-A2-21) Collegamento centrali Roglio-La Rosa (PNRR-M2C4-I4.1-A2-19). Il totale del finanziamento riconosciuto è pari a euro 8.320.000.

Per gli impianti di trattamento c'è poi la necessità di intervenire per migliorare la qualità dell'acqua, che, in alcune zone, per la natura stessa dei terreni, presenta alte concentrazioni di ferro e manganese, e richiede, quindi, la realizzazione e/o l'implementazione di alcuni processi dei sistemi di trattamento e potabilizzazione. In tale ottica, è in corso un costante lavoro di miglioramento degli impianti di trattamento che ha consentito una importante riduzione del macro-indicatore M3, con un valore di M3b (tasso di campioni non conformi) inferiore a 4% del 2021 rispetto a quello del 2018 pari a circa 8%.

Nel ciclo idrico prosegue l'azione di contrasto alle perdite idriche, consolidando un approccio integrato che punta su tecnologie e metodiche di rilevazione sempre più avanzate, ma anche sulla manutenzione predittiva e bonifica delle reti.

Così come negli anni precedenti, Acque SpA ha concentrato gran parte dei propri sforzi nella realizzazione di obiettivi di breve e medio periodo, immediatamente attuabili, in grado di produrre risultati tangibili in termini di miglioramento dell'efficienza del sistema acquedottistico, di disponibilità della risorsa, di contenimento dei prelievi dai campi pozzi più sfruttati.

Grazie agli interventi effettuati sulla rete, continua la diminuzione dei quantitativi di acqua immessi in rete che si attestano inferiori a 69 milioni di mc. La necessità di investimenti per apportare tangibili riduzioni sulle perdite percentuali è decisamente più elevata delle attuali disponibilità del gestore (per ottenere un abbattimento di circa 10 punti percentuali si stimano interventi di sostituzione condotte per oltre 300 milioni di euro).

Il tema delle perdite idriche è stato affrontato sia attraverso la ricerca delle perdite reali della rete di acque-dotto, mediante un piano di censimento e di controllo sistematico della rete gestita e la sostituzione delle condotte vetuste, sia intervenendo sulle perdite cosiddette apparenti, ossia le perdite che non possiamo considerare come vere e proprie dispersioni di acqua, ma come errori di misura in difetto dei volumi di acqua effettivamente prelevati dai clienti rispetto ai volumi misurati dai contatori, oppure come volumi erogati ad utenze autorizzate ma talvolta prive di contatore per ragioni storiche (lenti tarate, fontane pubbliche, impianti sportivi, scuole ecc...). Le azioni intraprese per contrastare le perdite apparenti consistono nell'ammodernamento dei contatori installati e nell'individuazione e messa a ruolo delle utenze non misurate. Di seguito viene riportato il confronto tra il 2021 e gli anni precedenti del valore delle perdite calcolate nel rispetto di quanto previsto dalle delibere ARERA. Anche per l'anno 2021 si raggiunge l'obiettivo annuale di riduzione perdite previsto dalla delibera 517.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla
Gestione

Perdite idriche*	2018	2019	2020	2021
Perdite idriche lineari (m ³ /giorno/km)	15	14,02	13	12.33
Perdite idriche percentuali	41,55%	39,60%	38,35%	36.8%

* il dato 2020 è stato corretto con il valore definitivo. Il dato 2021 è stimato non essendo ancora disponibile il volume fatturato.

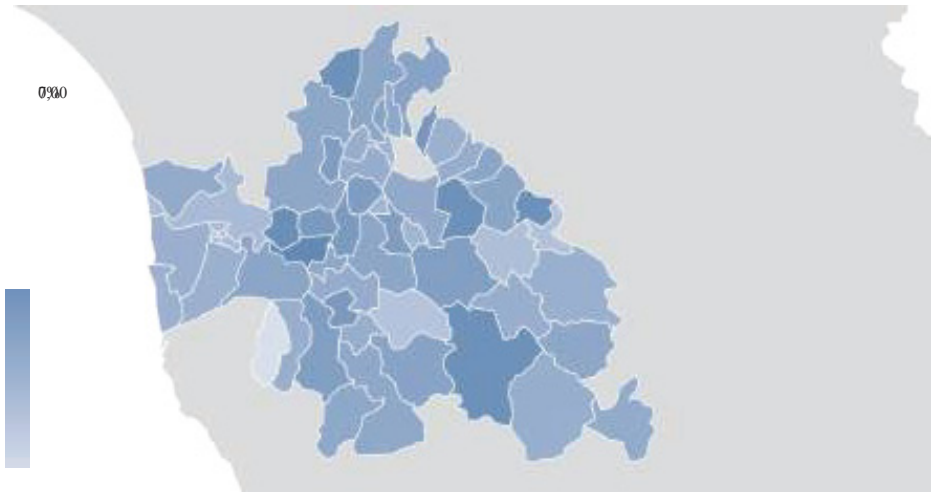


Fig. 1 Rappresentazione delle perdite idriche percentuali M1b per comune

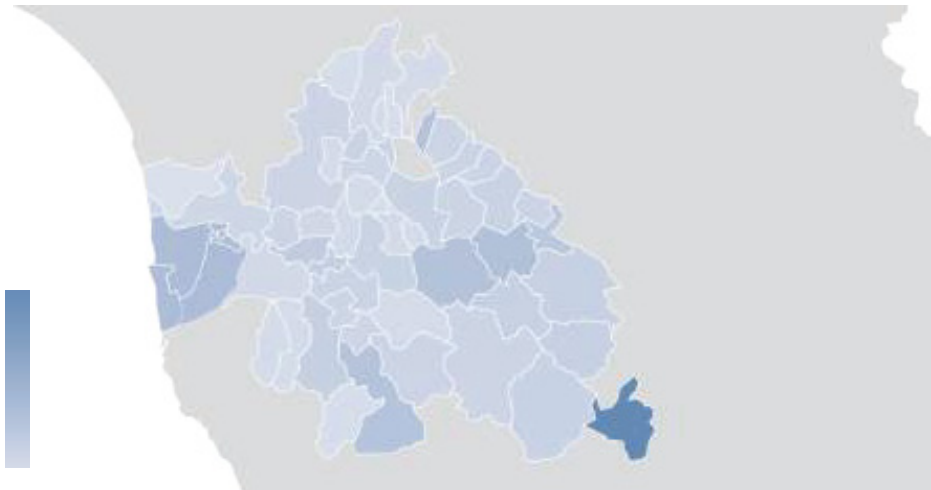


Fig. 2 Rappresentazione dell'indicatore M2 per valutare la qualità del servizio idrico in termini di continuità della fornitura all'utenza per comune

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

b
14,95%
0,00%

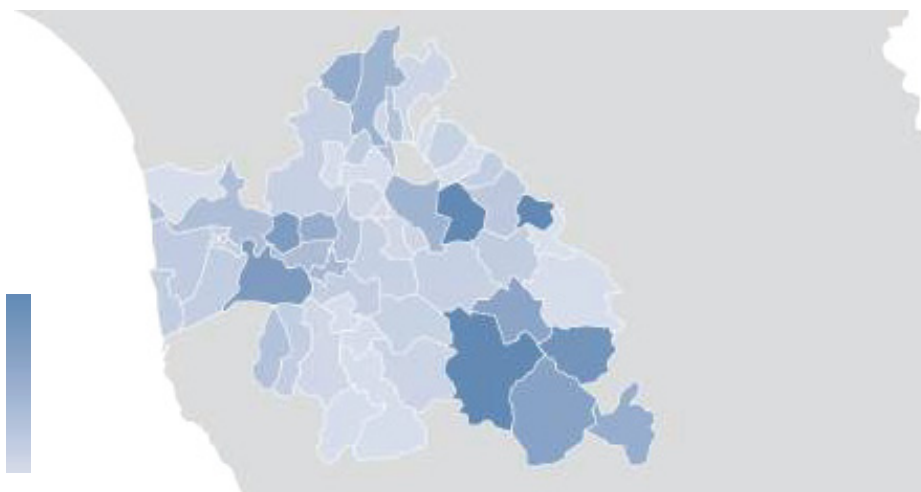


Fig. 2 Rappresentazione dell'indicatore M2 per valutare la qualità del servizio idrico in termini di continuità della fornitura all'utenza per comune

5.2 Fognatura e depurazione

Per quello che riguarda il sistema di raccolta e allontanamento delle acque reflue dobbiamo evidenziare il permanere di diversi limiti strutturali: non completa copertura del servizio, sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, cattivo stato di conservazione delle reti, sottodimensionamento delle fognature miste atte a smaltire anche le acque meteoriche.

L'inadeguata copertura del servizio emerge in tutta la sua ampiezza a fronte degli obiettivi imposti dalla normativa comunitaria e recepiti da quella nazionale. A tal proposito segnaliamo che nel corso dell'esercizio la Corte di Giustizia Europea ha condannato la Repubblica Italiana per inadempimenti relative agli articoli da 3 a 5 e 10 della direttiva 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane; nello specifico la condanna è relativa alla procedura di Infrazione 2014/2059 che coinvolge anche 10 agglomerati urbani del territorio gestito da Acque SpA per inadeguata copertura del servizio fognatura. Nel corso del 2021 sono state date le opere relative ai comuni di Cerreto Guidi, e Montespetoli, Montecalvoli e Vicopisano che ad oggi sono in avanzato stato di esecuzione. La pianificazione degli ulteriori interventi necessari a completare il servizio fognatura in tali agglomerati caratterizza gran parte del piano degli interventi di Acque SpA, piano a cui è stata data maggior forza dalla Legge Regionale n. 36/2021 che contiene "disposizioni urgenti per il rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza alla Comunità europea".

Il sistema fognario è sottoposto a frequenti guasti dovuti all'età delle reti, la maggior parte delle quali sono state realizzate tra gli anni '70 e '80, e all'inopportuna scelta dei materiali.

Il problema del sottodimensionamento strutturale del reticolo fognario, rispetto all'espansione urbanistica dei decenni passati, messo in evidenza in tutta la sua gravità dagli eventi meteorici degli ultimi anni, è aggravato poi dalla posa in opera spesso non corretta delle precedenti gestioni, specialmente in corrispondenza dei giunti, con il conseguente a usso di acque parassite, e dagli allacciamenti abusivi di acque meteoriche. Tutto ciò crea notevoli disagi alla cittadinanza ma, trattandosi di problemi legati al drenaggio delle acque meteoriche e non rientrando gli interventi per la loro risoluzione tra quelli previsti nel piano degli investimenti del servizio idrico integrato, Acque SpA è spesso impossibilitata a intervenire.

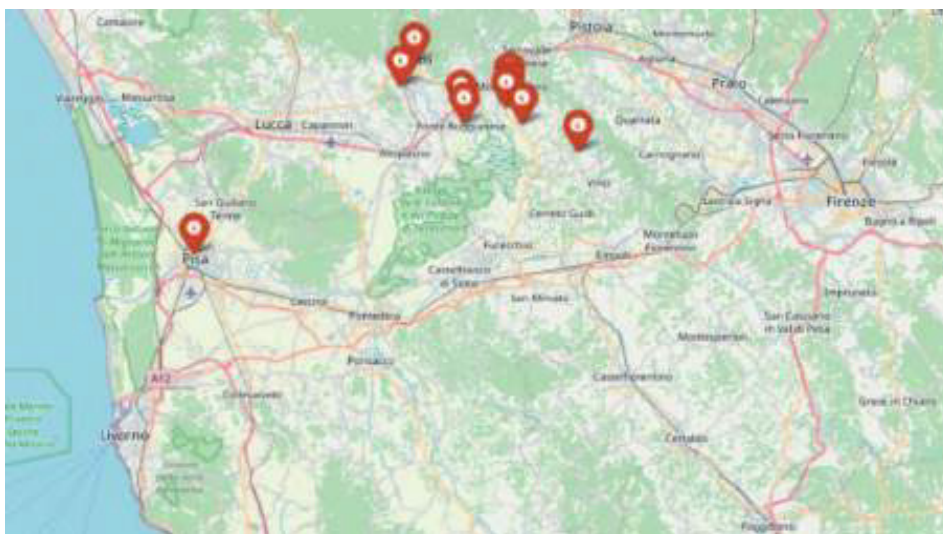
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Nello specifico, i disservizi legati alla rete fognaria sono concentrati in gran parte in alcune zone, caratterizzate dalla presenza di doppia rete di smaltimento: nera e bianca. Esclusa la rete fognaria bianca, che non è in gestione ad Acque SpA, quella nera presenta elevati problemi di parassitismo e compromissione, come già descritto, e questo influisce negativamente sul suo funzionamento.



Il settore della depurazione presenta una situazione molto disomogenea e variegata. Accanto ad aree in cui gli scarichi sono stati correttamente convogliati in depuratori a valenza sovracomunale, ve ne sono altre nelle quali si assiste a un frazionamento eccessivo dei trattamenti per piccoli agglomerati. In alcune zone sono presenti anche depuratori prevalentemente industriali nei quali vengono convogliate le acque reflue di natura domestica. I problemi principali sono costituiti da: inadeguata copertura del servizio; funzionamento di alcuni impianti al limite delle loro potenzialità; strutture al limite della loro vita utile; insufficiente automazione per un corretto controllo del funzionamento.

L'obiettivo di Acque SpA è di assicurare la corretta gestione del sistema di reti e impianti, nel rispetto delle normative di settore, e perseguire obiettivi di miglioramento attraverso l'estensione del grado di copertura del sistema fognario e l'ottimizzazione e razionalizzazione dei processi di depurazione. Segnaliamo che l'anno 2021 ha visto dare il via con l'avvio dei lavori ad una serie di opere di importanza strategica, quali i collettori in Valdinevole e Valdera per lo schema del cuoio, l'interconnessione tra i depuratori La Fontina e S. Jacopo a Pisa, la realizzazione delle fognature in Viale Europa a Capannori.

5.3 I controlli sulla qualità delle acque

Il Laboratorio interno di Acque SpA svolge tutti i controlli necessari sia sull'acqua erogata, in base a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 31 del 2001, sia sulle acque reflue, regolamentate dal D. Lgs. 152/09, al fine di garantire il miglioramento continuo degli standard di qualità del servizio erogato ai propri utenti.

Tutte le analisi chimico-fisiche, microbiologiche ed eco tossicologiche, vengono eseguite presso il Laboratorio unico ubicato in Via del Castelluccio ad Empoli. Infatti, l'anno appena trascorso è stato caratterizzato dall'apertura e la messa in esercizio della nuova sede centralizzata del laboratorio di analisi portando così a termine un ambizioso progetto di razionalizzazione e riorganizzazione, iniziato oltre tre anni fa, che prevedeva

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

appunto l'accentramento in un'unica sede baricentrica di tutte le risorse e di tutte le attività svolte nelle tre sedi preesistenti (Pisa, Pontedera e Empoli). L'area si sviluppa su una superficie totale di circa 3500 mq con 1000 mq dedicati a laboratori e 500 mq a superficie impiantistica e tecnologica. L'immobile, completamente ristrutturato per lo scopo, è stato concepito in modo da unire le forze, razionalizzare gli strumenti e le competenze fino ad oggi distribuiti sul territorio oltre a garantire più controllo e più sicurezza recuperando così sinergie ed economie di scala.

Da segnalare che tutte le operazioni di relocation si sono svolte esattamente entro i tempi, peraltro molto sfidanti, pianificati e stabiliti secondo le seguenti attività: pianificazione del trasferimento con sopralluoghi - verifica dello stato di effettivo funzionamento strumenti e apparecchiature - smontaggio - imballo - trasferimento - riposizionamento sui banchi al piano rialzato al Castelluccio - rimontaggio - allacciamento utenze elettriche, idrauliche e fluidi - riqualificazione strumentale - test di conformità - trasloco reagenti e materiale comune quale arredi, plastiche, vetreria, scaffali e minuteria varia.

Tutto è stato dettagliatamente organizzato in modo puntuale per ottimizzare e ridurre al massimo le inattività analitiche tanto che le fasi operative e le attività sono iniziate il 28/12/2020 per concludersi il 15/01/2021 sospendendo completamente le analisi di routine microbiologiche per soli 7 giorni e per 15 quelle chimiche.

Nei quindici giorni successivi sono stati poi gradualmente riqualificati ed eseguiti i test di conformità di tutti gli strumenti ad alta e altissima tecnologia. La visita di Accredia per il riaccreditamento del laboratorio unico, necessaria dopo la sospensione del marchio, è stata pianificata e brillantemente superata il 24/02/2021.

In poco tempo le attività sono entrate a pieno regime dopo che tutti i processi, compresi i sottoprocessi e le fasi, sono stati ridefiniti e le risorse umane riallocate e formate rispetto ai nuovi work-flow per un corretto ed efficiente funzionamento delle singole aree.

A dimostrazione dell'ottima competenza tecnica del laboratorio, anche nel 2021, si è riusciti a mantenere un elevato grado di affidabilità delle misure che si è attestato al 99,8%, valutato attraverso la partecipazione ai numerosi circuiti interlaboratorio su scala nazionale e internazionale.

Nel corso dell'anno è stata messa a regime anche l'implementazione del nuovo modulo LIMS per la gestione informatizzata di tutta la strumentazione. Tale sviluppo permetterà di gestire, conformemente alle norme ISO17025, l'anagrafica di tutti gli strumenti analitici, la pianificazione e rendicontazione delle manutenzioni e tarature sia del sistema principale che di eventuali componenti, registrare ogni evento sul log-book dello strumento, gestire i training necessari all'utilizzo dello strumento e ricevere avvisi e-mail all'avvicinarsi di ogni scadenza.

Da segnalare infine il raggiungimento dell'importante obiettivo di adeguamento al DM 14 Giugno 2017 che prevedeva entro il 2022 l'accreditamento del laboratorio per tutte le prove che effettua relative ai parametri per cui sono previste le caratteristiche di prestazione minima di cui alla Tabella 1 dell'Allegato III del Dlg 31/2001 e s.m.i. Al tempo stesso sono state messe a punto altre metodiche per inquinanti emergenti di particolare interesse quali glifosato e AMPA.

La produttività del laboratorio, sulla quale ha ovviamente influito il periodo relativo al trasloco e alla riorganizzazione, è leggermente diminuita rispetto al 2020, determinando per Acque 412.693 parametri su circa 18.000 campioni.

Il laboratorio svolge analisi anche per conto di Acquedotto del Fiora e Publiacqua per i quali sono stati determinati rispettivamente 61.420 e 2.539 parametri.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

5.4 Innovazione, ricerca e sviluppo

L'ottimizzazione delle performance del sistema informatico costituisce da alcuni anni il fulcro attorno al quale ruota gran parte del processo di innovazione in Acque SpA, con l'obiettivo di perseguire un miglioramento continuo dell'organizzazione del lavoro e delle modalità operative, per renderle sempre più funzionali a una maggior efficienza di tutti i processi di business e all'erogazione di servizi d'eccellenza al cliente, in un contesto dove le abitudini e le necessità sono in continua mutazione.

Nell'esercizio sono state attivate numerose iniziative di Digital Trasformation che prevedono una forte accelerazione nell'installazione di strumenti di misura in campo che consentono una maggiore supervisione dei sistemi idrici da remoto.

Tra queste è da segnalare il completamento del sistema di supervisione della pressione delle reti idriche, ovvero un cruscotto realizzato sulla piattaforma WMS Acqua 4.0 che organizza e rende fruibili i dati degli oltre 600 misuratori di pressione dislocati nelle reti idriche (circa 1 misuratore ogni 10 km di rete), che consente di monitorare l'andamento del servizio in modo puntuale anche in relazione agli eventi di disservizio; l'utilizzo del cruscotto ha contribuito in modo significativo alla riduzione dello standard tecnico di continuità del servizio (RQTI, macro indicatore M2 - Interruzioni del servizio).

Le iniziative di Digital Trasformation nel 2021 hanno coinvolto per la prima volta in modo significativo anche le reti fognarie, con un lungo lavoro che ha portato a strutturare la prima rete di monitoraggio dei distretti fognari, le cui informazioni principali (es. portata, mm pioggia, etc) sono rese disponibili per i tecnici che si adoperano per l'eccellimento del comparto fognario e depurativo.

5.5 Investimenti

Investimenti realizzati

Gli investimenti complessivi realizzati nel corso dell'anno 2021 sono stati pari a euro 95.062.932, al netto degli investimenti per allacciamenti il totale è di euro 93.336.584.

Di seguito tale importo viene suddiviso secondo le Macro Categorie di Interventi previste nel Pdl (Piano degli Interventi):

Macro categorie	Investimenti 2021
01 - Cambio contatori	1.779.041
02 - Aggiornamento DB utenze	-
05 - Cartografia	244.511
06 - Beni strumentali e di impresa	1.348.704
07 - Studi generali di supporto alla gestione del SII	378.083
08 - Servizi	72.819
09 - Sistemi informatici	3.389.053
10 - Ottimizzazione e messa a norma impianti	340.140
11 - Telecontrollo	2.478.271
12 - Studi acquedotto	308.143
13 - Manutenzione Straordinaria Reti acquedotto	17.380.249
14 - Manutenzione Straordinaria Impianti acquedotto	6.972.213
14b - Risanamento impianti acquedotto	1.891.502

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

16 - Sostituzione e potenziamento condotte acquedotto	13.595.155
17 - Interventi normativi impianti acquedotto	59.683
19 - Interventi di integrazione della risorsa e interventi strategici	2.303.231
20 - Manutenzione impianti acquedotto	1.675.705
20 - Risanamento e integrazione impianti acquedotto	1.615.415
21 - Manutenzione straordinaria reti fognatura	2.294.550
21b - Risanamento reti fognatura	1.913.794
22 - Estensioni rete fognaria agglomerati >2.000 abitanti	5.768.693
23 - Manutenzione straordinaria impianti di sollevamento	1.155.635
24 - Studi depurazione	1.720
25 - Manutenzione straordinaria Impianti depurazione	5.739.559
26 - Risanamento e altri interventi normativi impianti depurazione	2.669.492
27 - Adeguamento scarichi e copertura del servizio depurativo	862.627
28 - Schema Pisa Nord	3.453.649
29 - Schema Zona Cuoio	13.090.380
31 - Schema Valdelsa	28.459
38 - Schema depurativo Pisa Sud - Est	526.028
Allacci acquedotto	1.231.817
Allacci fognatura	494.531
Totale	95.062.932

Tra le cifre sopra riportate risaltano quelle delle seguenti Macro Categorie: manutenzione straordinaria reti (17,4 milioni); manutenzione straordinaria impianti non programmata (7 milioni); sostituzione programmata condotte (13,6 milioni); adeguamento impianti di depurazione (5,7 milioni); estensione delle reti di fognatura (5,8 milioni), avanzamento dello schema Cuoio (13 milioni), riorganizzazione fognatura di Pisa (3,5 milioni).

L'anno 2021 ha visto l'avanzamento di importanti investimenti che riguardano il servizio fognatura e depurazione come gli interventi per il 1° e 2° lotto del collettore fognario Pieve a Nievole - Santa Croce, il collegamento fognario La Fontina-Pisa Nord, la realizzazione del 1° lotto del collettore Uzzano - Pieve a Nievole, il recupero e collegamento di scarichi fognari di Cerreto Guidi e Montespertoli e l'impianto di depurazione di Casciana Terme. Risultano avviati anche gli interventi del 3° lotto del collettore fognario Pieve a Nievole - Santa Croce, gli interventi di realizzazione dei collettori fognari Centro-Nord di Capannori e sonostati consegnati i lavori per l'adeguamento dei depuratori di Oratoio (Pisa) e Vicopisano. In generale la programmazione degli interventi ha posto particolare attenzione su tutti gli interventi relativi al raggiungimento degli obiettivi sulla depurazione degli agglomerati superiori a 2'000 A.E. e nello specifico quelli per la risoluzione degli agglomerati soggetti a procedure di infrazione.

Preme sottolineare anche l'importante impegno volto all'ottenimento dei contributi concessi da parte della Regione Toscana che riguardano gli accordi di programma della "Zona Cuoio" e dei "Cartari". Si registrano nell'anno 2021 erogazione di contributi pubblici per un totale complessivo di euro 11.974.587.

Gli investimenti del 2021 corrispondono a 123,9 euro/ab/anno rispetto ad una media nazionale programmata per l'anno 2021 pari a 63 euro/ab/anno.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Segue il totale degli investimenti al 31/12/2021 suddiviso per servizi, come previsto negli standard tecnici del Piano:

Servizio	2002-2016	2017	2018	2019	2020	2021	20 anni di attività
Acquedotto	344.823.469	27.663.560	29.526.906	45.784.644	62.734.861	49.258.897	559.791.355
Depurazione	131.520.762	8.362.502	8.462.185	8.223.229	10.764.821	10.476.176	177.809.676
Fognatura	110.693.741	8.947.356	9.493.171	13.183.614	16.922.121	28.371.122	187.610.991
Generali	61.489.847	6.926.829	4.256.833	5.855.935	5.550.980	5.329.818	89.456.196
Allacciam- ento acquedotto	33.270.032	1.413.626	1.468.819	1.112.219	737.839	1.132.388	39.134.923
Allacciam- ento fognatura	14.029.459	490.769	470.063	439.225	290.362	494.531	16.214.409
Totali	695.827.310	53.804.642	53.677.977	74.598.868	97.000.983	95.062.932	1.069.972.711

Il Programma degli Interventi

Con Delibera ARERA 580/2019 è stato definito il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio, così detto MTI-3, che prevede l'approvazione di Programmi degli Interventi (PdI) quadriennali con PEF, calcolati su dati consuntivi dei due anni precedenti prevedendo con cadenza annuale per tutto il periodo di a damento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento. Si prevede altresì un aggiornamento biennale con dati effettivi intermedi.

Si conferma pertanto un sistema di programmazione di dettaglio quadriennale con aggiornamento intermedio biennale (sostanzialmente una variante) accompagnato da una programmazione di lungo periodo per il periodo residuo fino alla scadenza dell'a damento

La Delibera ARERA 580/2019 introduce alcune sostanziali novità rispetto alle precedenti deliberazioni.

In particolare, per quanto concerne la definizione del Programma degli interventi, è stata prevista la redazione di un "Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche" (POS). Si tratta della programmazione, per due quadrienni (2020-2027), di interventi di indiscutibile alto rilievo in termini di investimento, complessità e strategicità degli stessi, che vadano oltre i normali livelli di servizio comunemente garantire.

Nel mese di Dicembre 2020, con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana, è stato approvato il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a) della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr.

Nel PdI approvato si evidenzia, seppur già previsto nella precedente programmazione, che gli anni dal 2027 mostrano un sensibile e crescente calo di investimenti rispetto alle attuali capacità del gestore che. Tale calo è comprensibile in una fase di conclusione dell'a damento, il livello degli investimenti resta comunque prevedibilmente compatibile con gli obiettivi di qualità tecnica.

Come prevedibile, nel triennio 2021-2023 si registra un forte aumento degli importi destinati a interventi di depurazione, effetto della scadenza del rispetto degli obblighi normativi sulla depurazione imposti dalla Direttiva 91/271, dalle norme regionali e dai cronoprogrammi stabiliti in specifici Accordi di programma (adesempio: Accordo attuativo per la tutela del Serchio e degli acquiferi della piana lucchese di Capannori e Porcari e del padule di Bientina (c.d. CARTARI), Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del Basso

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione del comprensorio del cuoio e del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole (c.d. CUOIO). Nel triennio 2021- 2023 gli interventi di depurazione occupano in media il 50% degli investimenti totali per anno, per tornare negli anni successivi ad una media del 12%.

Al forte impegno in interventi di depurazione nel periodo regolatorio in esame, si accompagna anche un maggiore investimento in interventi di fognatura con picchi evidenti nel 2021; tali interventi sono infatti strettamente collegati a quelli di depurazione e rispondono agli stessi obblighi normativi sopra indicati.

Come anticipato, il nuovo metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio prevede la predisposizione di una nuova linea di programmazione che racchiude due quadrienni (2020 - 2027) e che riguarda la redazione di un "Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche" (POS).

In particolare sono POS nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall'Ente di governo dell'ambito al fine di raggiungere livelli di servizio prefissati per il pertinente territorio; possono essere ricompresi in questa categoria di opere gli interventi relativi alle attività di acquedotto, di fognatura e di depurazione riferiti a cespiti per i quali sia prevista una vita utile non inferiore a 20 anni. Il POS prevede, a tendere, un saggio di rinnovo delle infrastrutture coerente con la vita utile delle medesime e riporta, in ciascun anno, lo sviluppo delle misure tese ad assicurare il relativo percorso di convergenza.

Conto economico riclassificato	2021	2020	Differenza
Ricavi da tariffa	158.436.672	163.166.973	-4.730.301
Allacciamenti acquedotto, fognatura e varie	2.144.259	1.962.390	181.868
Costi capitalizzati	7.932.291	9.892.281	-1.959.990
Altri ricavi	9.087.592	9.175.665	-88.073
Valore della produzione operativa	177.600.813	184.197.308	-6.596.495
Energia elettrica	11.578.244	14.212.809	-2.634.565
Altri costi	43.692.227	45.421.644	-1.729.418
Canone di concessione	9.269.848	9.269.848	0
Costi esterni operativi	64.540.318	68.904.302	-4.363.983
VALORE AGGIUNTO	113.060.494	115.293.007	-2.232.512
Costi del personale	22.699.846	22.113.456	586.390
MARGINE OPERATIVO LORDO	90.360.649	93.179.551	-2.818.903
Ammortamenti	54.877.881	50.226.726	4.651.155
Altre svalutazioni	0	0	0
Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.160.666	3.565.367	-404.701
Accantonamenti fondo rischi e spese future	324.991	140.724	184.266
RISULTATO OPERATIVO	31.997.111	39.246.734	-7.249.624
Proventi da partecipazioni	5.810.234	4.758.932	1.051.302
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri fi-nanziari)	1.128.261	433.390	694.872
EBIT NORMALIZZATO	38.935.606	44.439.056	-5.503.450
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

EBIT INTEGRALE	38.935.606	44.439.056	-5.503.450
Oneri finanziari	4.845.024	4.677.023	168.002
RISULTATO LORDO	34.090.581	39.762.033	-5.671.452
Imposte sul reddito	7.773.596	9.163.242	-1.389.646
RISULTATO NETTO	26.316.985	30.598.791	-4.281.806

Il valore della produzione, pari a euro 177.600.813, registra una riduzione di euro 6.596.495 (3,58%), dovuta alla riduzione dei costi capitalizzati (-19,81%). I ricavi da tariffa costituiscono il corrispettivo per l'erogazione del servizio idrico integrato, calcolato nel rispetto del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) per il 2021 di cui all'ade libera n. 7 del 18 Dicembre 2020, con la quale l'AIT ha aggiornato la predisposizione tariffaria per gli anni 2020-2023. Gli altri ricavi costituiscono un aggregato residuale che include voci attinenti o accessorie alla gestione caratteristica.

I costi operativi esterni, ammontanti complessivamente a euro 64.540.318, risultano in riduzione rispetto a quelli dell'anno precedente (-6,33%). Al loro interno diminuiscono i costi per acquisto di materiali anche per commesse di investimento pari complessivamente a euro 4.559.443,32 (-45,61%), risultano pressoché invariati i costi relativi alla manutenzione impianti, reti, estendimenti ed altro, pari complessivamente a euro 5.719.677,18 (-217.210,71 euro e - 3,66%), risultano invariati anche i costi per gestione rifiuti, bonifiche e smaltimenti, i costi per servizi agli utenti sono in netto incremento (958.145,83 euro e +19,98%) e invariati i costi per manutenzione e gestione servizi informatici. La voce più consistente dei costi esterni continua a essere quella per l'acquisto di energia elettrica (euro 11.578.244) che risulta in riduzione in termini di costo rispetto all'anno precedente (-18,54%). Invariati risultano anche i costi per il canone di concessione pari a euro 9.269.848.

I costi per il personale sono pari a euro 22.699.846 e sono aumentati rispetto al 2020 (586.390 euro, pari allo +2,65%).

Il margine operativo lordo risulta pari a euro 90.360.649 (50,88% del valore della produzione) di contro a euro 93.179.551 (50,59% del valore della produzione) del 2020.

Gli ammortamenti, pari a 54.877.881 euro, risultano in linea con quelli del 2020.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari ad euro 3.160.666, subisce una riduzione di 404.701 euro (-11,35%) e risulta adeguato all'esigenza di rettificare, secondo criteri di prudenza, il valore nominale dell'attivo circolante a quello dell'effettivo presumibile realizzo. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri futuri sono euro 324.991 (+130,94% rispetto all'anno precedente) e risultano congrui per assicurare l'imputazione all'esercizio, in ossequio al criterio della prudenza, di tutti i costi di competenza, ancorché non certi ma sol-tanto probabili o possibili. Essi sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti conducono a un risultato operativo di euro 31.997.111 (in riduzione di circa 7,2 milioni sul 2020 -18,47%) che si traduce in un risultato ante imposte di euro 34.090.581 per effetto dei dividendi delle società controllate e collegate (euro 5.810.234) e del saldo della gestione finanziaria (euro 4.845.024), in linea all'anno precedente. L'imputazione al conto economico di imposte sul reddito dell'esercizio per euro 7.773.596 porta infine a un utile netto di euro 26.316.985. Nel grafico seguente si indicano le variazioni del valore della produzione, del MOL e dell'utile netto della società dal 2002 a oggi.

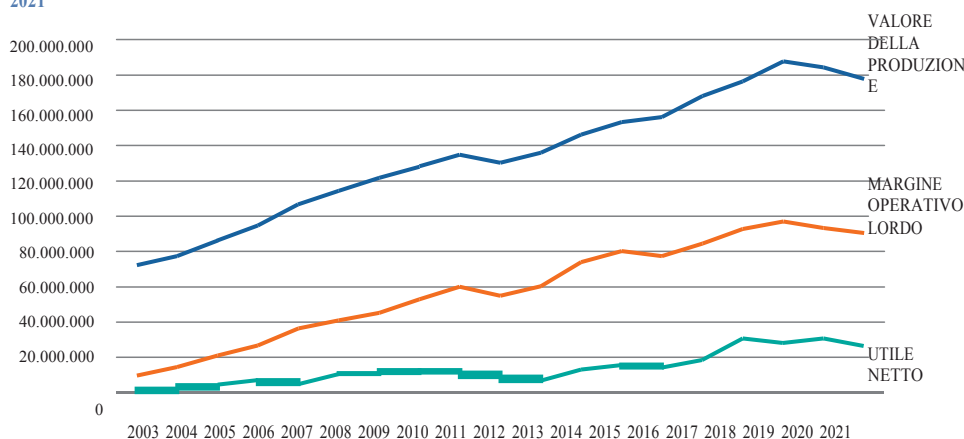
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

VALORE PRODUZIONE , MOL, UTILE NETTO 2002 - 2021



Si riportano di seguito gli altri principali indicatori della redditività economica. Il tasso di redditività del capitale proprio (ROE), pari al 12%, registra una variazione, per l'aumento al denominatore del capitale proprio, così come il tasso di redditività delle vendite (ROS), pari al 18%, e il tasso di redditività del capitale investito (ROI), pari al 5%, per la riduzione del reddito operativo, solo parzialmente annullato dall'aumento al denominatore del valore della produzione, per il ROS, e del totale degli impieghi per il ROI.

INDICI DI REDDITIVITÀ

		2021		2020	
Tasso di redditività del capitale proprio (ROE)	= $\frac{\text{Utile netto}}{\text{Capitale proprio}}$	$\frac{26.316.985}{212.953.639}$	= 12%	$\frac{30.598.791}{181.111.380}$	= 17%
Tasso di redditività delle vendite (ROS)	= $\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Valore della produzione operativa}}$	$\frac{31.997.111}{177.600.813}$	= 18%	$\frac{39.246.734}{184.197.308}$	= 21%
Tasso di redditività del capitale investito (ROI)	= $\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Totale impieghi (Immobilizzazioni + Attivo circolante)}}$	$\frac{31.997.111}{612.343.844}$	= 5%	$\frac{39.246.734}{569.672.431}$	= 7%

* Capitale proprio = totale patrimonio netto - utile d'esercizio;

** Immobilizzazioni = imm. materiali + imm. immateriali + imm. finanziarie

Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito si riporta una riclassificazione dello stato patrimoniale che evidenzia le variazioni intervenute nella composizione del capitale investito netto (immobilizzazioni nette + attivo corrente - passività correnti - fonti interne) e delle corrispondenti coperture finanziarie (posizione finanziarie netta + patrimonio netto).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla
Gestione

Stato Patrimoniale	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020	Differenza
Immobilizzazioni materiali nette	255.482.041	235.892.888	19.589.152
Immobilizzazioni immateriali nette	241.374.885	220.781.872	20.593.012
Immobilizzazioni finanziarie	938.605	944.867	-6.262
Totale Immobilizzazioni nette (a)	497.795.530	457.619.627	40.175.903
Crediti v/utenti	92.145.612	89.077.741	3.067.871
Magazzino	3.394.831	3.662.704	-267.873
Crediti tributari	6.954	266.563	-259.609
Crediti per imposte anticipate	10.615.687	10.290.123	325.565
Altri crediti (ratei e risconti + altri titoli + altri +controllate, collegate e consociate)	5.421.269	4.558.557	862.712
di cui verso controllate e collegate	1.937.025	1.908.824	28.201
di cui verso consociate	6.930	8.375	-1.446
Totale attivo corrente (b)	111.584.352	107.855.686	3.728.666
Debiti v/fornitori	41.680.467	44.633.103	-2.952.636
Debiti tributari	1.427.726	2.293.372	-865.646
Altri debiti	55.884.302	48.918.651	6.965.651
di cui verso controllate e collegate	35.700.929	28.499.709	7.201.220
di cui verso consociate	610.944	683.823	-72.880
Totale passività correnti (c)	98.992.495	95.845.126	3.147.369
Circolante netto (b-c)	12.591.858	12.010.561	581.297
Ratei e risconti passivi	63.000.404	53.583.153	9.417.251
Fondo T.F.R.	4.036.771	4.052.238	-15.467
Fondi rischi ed oneri	5.448.619	6.551.026	-1.102.407
Totale fonti interne (d)	72.485.794	64.186.417	8.299.378
Capitale Investito netto (a+b-c-d)	437.901.594	405.443.772	32.457.822
Debito di finanziamento a medio-lungo	198.586.090	197.922.955	663.135
Debito di finanziamento a breve	3.008.840	7.763	3.001.077
(Liquidità impiegata)	-2.963.961	-4.197.118	1.233.156
Posizione finanziaria netta	198.630.969	193.733.600	4.897.369
Capitale sociale versato	9.953.116	9.953.116	0
Riserve	203.000.523	171.158.264	31.842.259
di cui: Riserva legale	2.067.667	2.067.667	0
di cui: Altre riserve	188.210.956	157.612.165	30.598.791
Utile (perdita) d'esercizio	26.316.985	30.598.791	-4.281.806
Patrimonio netto	239.270.625	211.710.172	27.560.453
Capitale Investito netto	437.901.594	405.443.772	32.457.822

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società evolve secondo le linee previste nel piano economico finanziario.

Le immobilizzazioni nette passano da euro 457.619.627 a euro 497.795.530 con un aumento di 41 milioni, per effetto in aumento dei nuovi investimenti per oltre 95 milioni.

L'attivo corrente, pari a 111.584.352, registra un aumento di euro 3.728.666, dovuto soprattutto all'aumento dei crediti verso clienti (+3 milioni).

Le passività correnti si attestano a euro 98.992 mila di contro a euro 95.845 mila del 2020. L'aumento (+3,1 milioni circa) è dovuta soprattutto all'aumento dei debiti verso fornitori per posticipo della scadenza dei Canoni di Concessione per oltre 5,3 milioni, e in parte all'aumento dei debiti verso le società controllate, collegate e consociate per oltre euro 7,2 milioni. Tra gli altri debiti, la voce più consistente, oltre quella dei debiti verso controllate e collegate, ammontanti complessivamente a oltre 36 milioni, è costituita dalle cauzioni versate dagli utenti, pari a euro 11,3 milioni, che risultano sostanzialmente stabili rispetto al 2020.

Le fonti interne, ammontanti a euro 72.485 mila, aumentano di circa 8,3 milioni di euro.

In aumento risultano i ratei e risconti passivi (+9,4 milioni circa), costituiti prevalentemente da rettifiche di valore dei proventi da allacciamenti all'acquedotto e alla fognatura, per imputare all'esercizio il corretto valore di competenza, calcolato in base alla durata residua della convenzione di ammontamento.

Quanto alle relative coperture la posizione finanziaria netta pari a 198.630.969 è in linea con il piano finanziario inviato alle banche in sede di stipula del nuovo contratto di finanziamento per complessivi 225 milioni sottoscritto in data 24/01/2019 con un pool di banche di cui fanno parte Mediobanca SpA, Ubibanca SpA, MPS SpA, Banco BPM SpA, BNP Paribas, Banca Intesa SpA. Il nuovo contratto prevede due linee di finanziamento distinte per caratteristiche: una di importo complessivo di 200 milioni di Euro (finalizzata in particolare a estinguere il finanziamento esistente, alla chiusura anticipata dei contratti di hedging, a fare fronte a ulteriori esigenze di cassa) e l'altra di importo massimo di 25 milioni di Euro (destinata a far fronte all'esigenze finanziarie connesse alle attività ordinarie). Notizie più dettagliate sul nuovo finanziamento sono fornite nella nota integrativa.

Il patrimonio netto, pari a euro 239.270.625, registra un incremento di circa 28 milioni di euro, rispetto all'analogo dato del 2020, anche per effetto dell'imputazione dell'utile netto del presente esercizio.

Nel complesso, al termine dell'esercizio, Acque SpA vede rafforzare l'equilibrio e la solidità della propria struttura patrimoniale e finanziaria: nonostante gli investimenti effettuati, infatti, rimangono stabili sia i debiti finanziari che verso fornitori, a testimonianza di una crescente capacità di creare cassa.

Di seguito la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il metodo finanziario.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
Attivo fisso	497.795.530	Mezzi propri	239.270.625
Immobilizzazioni immateriali	241.374.885	Capitale sociale	9.953.116
Immobilizzazioni materiali	255.482.041	Riserve (c)	229.317.509
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	938.605		
		Passività consolidate (d)	274.301.289
Attivo circolante (AC)	114.548.314		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Magazzino (a)	14.253.104		
Liquidità differite (b)	97.331.248		
		Passività correnti (e)	98.771.932
Liquidità immediate (disponibilità liquide)	2.963.961		
Capitale investito (CI)	612.343.844	Capitale di finanziamento	612.343.844

7. Rischi e incertezze

7.1 Rischi strategici

Per quanto riguarda i rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, nonché alla pandemia tuttora in corso, valgono le considerazioni già espresse.

Alla data di redazione del bilancio, con il procedere della massiva vaccinazione che ha caratterizzato tutto il 2021 nella lotta alla pandemia da Coronavirus Covid-19, e che ha visto direttamente coinvolti anche i dipendenti della Società, si ipotizza un ritorno graduale alla normalizzazione della vita lavorativa dal 31 Marzo 2022, data indicata ad oggi dal Governo come termine dello stato di emergenza, nonostante la stagione fredda abbia indotto ad una recrudescenza del virus nella sua variante Omicron più contagiosa delle precedenti anche se con sintomi meno gravi. Riguardo ai costi diretti sostenuti per fare fronte all'emergenza, Acque ha sostenuto nel 2021 circa 290.000 euro per dispositivi sanitari, prodotti disinfettanti e sanificazione degli ambienti, importo che si ipotizza rimanga tale anche per il 2022 proprio in ragione della variante che in questi giorni ha fatto nuovamente aumentare il numero dei contagi.

Per quanto riguarda la situazione della Società, Acque ha adottato in questi anni tutti i protocolli di sicurezza e tutte le misure organizzative di contenimento e di prevenzione da contagio, e non si sono verificate situazioni meritevoli di essere citate.

Anche la dinamica dei consumi complessivi rimane sotto osservazione, considerato il trend di costante diminuzione osservato negli ultimi anni, pur compensato, perlomeno sotto il profilo economico, dal riconoscimento dei conguagli tariffari nel calcolo del VRG.

Più di cile risulta ipotizzare se e quando potrà esservi un impatto dato dall'eventuale aumento della morosità, soprattutto riguardo a come potranno operare i meccanismi di riassorbimento all'interno delle strutture tariffarie.

Gli aumenti probabili riguardano i costi da sostenere per il trasporto dei residui fanghi da potabilizzazione edepurazione a causa dei sempre maggiori costi del carburante, e tutti quelli correlati al sempre più smisurato aumento dell'energia. La Banca d'Italia riporta che dalla scorsa estate le quotazioni delle materie prime hanno mostrato un'elevata volatilità, condizionata dalla ripresa economica, dalle limitazioni all'offerta e dall'evoluzione della pandemia. Il prezzo del petrolio ha intrapreso un sentiero crescente fino ad Ottobre, si è ridotto in Novembre ed è tornato a rincarare dall'ultima decade di Dicembre; a Gennaio 2022 i prezzi del greggio erano aumentati fino a 90 dollari per barile, ma oggi sono arrivati addirittura a 112. Le quotazioni del gas naturale hanno fatto registrare un'impennata senza precedenti: dai valori di poco superiori agli 11 dollari per megawattora di fine Dicembre 2019, sono passati ai 180 il 21 Dicembre scorso, fino a raggiungere anche i 300 dollari per megawattora in Europa pochi giorni fa, durante l'invasione dell'Ucraina.

Per quanto riguarda gli impatti previsti sulla ns Società, Acque opera in un mercato regolato e su scala locale e pertanto non prevediamo rischi significativi riguardo ai ricavi, ma resta tuttavia possibile il sostenimento di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

tempi più lunghi rispetto al normale per l'incasso dei crediti.

Tuttavia, ciò che risulta possibile, se non addirittura probabile, è il sostenimento di maggiori costi di esercizio relativi a materie prime, in particolare per i carburanti ed altri costi legati soprattutto al trasporto delle materie, aumenti che non prevediamo abbiano impatti significativi sul conto economico della società.

Il costo dell'energia, previsto in forte aumento, è inserito a legislazione attuale nel sistema tariffario tra i costi cosiddetti "passanti" ed il suo andamento è neutralizzato dal riconoscimento di conguagli a fine esercizio. Sono di cilmente valutabili eventuali impatti sulla realizzazione degli investimenti.

7.2 Rischi finanziari

In merito alle previsioni di cui all'art. 2428 c.6-bis del codice civile si precisa che la società ricorre a forme di finanziamento a medio-lungo termine soggette al rischio di oscillazione dei tassi d'interesse.

Acque ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento a Dicembre 2018; il nuovo contratto prevede due linee di finanziamento distinte per caratteristiche, e prevede che i due finanziamenti siano rimborsati in due modi distinti: Linea Term Loan: in un'unica soluzione il 29 Dicembre 2023; per la Linea RCF invece ciascun utilizzo dovrà essere rimborsato alla scadenza del relativo periodo di interessi (salvo richiesta di rinnovo) e comunque entro il 29 Dicembre 2023.

Per quanto riguarda le coperture rischio tasso variabile sono stati sottoscritti dalla società 6 contratti di Hedging che prevedono una copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per una durata pari a 5 anni e su un nozionale pari al 70% della Linea Term.

In merito al rischio sul credito, esso è attenuato in modo decisivo dal riconoscimento nel Metodo Tariffario delle perdite su crediti in base a percentuali standard sul fatturato differenziate a livello nazionale. Nel centro Italia la percentuale riconosciuta per il periodo regolatorio 2020-2023 è pari al 3%, un limite su cui è in grado di coprire le perdite su crediti consolidate di Acque SpA. Si evidenzia comunque che Acque SpA ha attivato da diversi anni una propria struttura interna che si occupa con regolarità e continuità del recupero dei crediti; grazie a questa attività, la società conta su percentuali abbastanza basse di morosità che non indicano, nonostante la crisi economica, tendenze preoccupanti di aggravamento. Al contempo, Acque SpA è in grado di calcolare con su clienti margini di certezza i rischi d'insolvenza sui propri crediti verso utenti, provvedendo conseguentemente a iscriverli, nell'apposito fondo svalutazione crediti, gli importi necessari a coprire tali rischi.

Il rischio prezzi è limitato ai costi operativi esterni, tra i quali quelli di maggior rilievo sono costituiti dall'acquisto di energia elettrica.

In merito al rischio liquidità, si ritiene, in base alla struttura del debito finanziario e alle linee di credito attivate, di poterlo escludere.

La società non è infine esposta al rischio di cambio e, quanto al rischio derivante dal prezzo delle commodities, è esposta solo in minima parte, essendo i costi delle stesse non particolarmente rilevanti o, come l'energia elettrica, considerati passati dalla regolazione vigente.

7.3 Rischio crediti

Il finanziamento corporate stipulato nel 2018 è in scadenza nel 2023 e dovrà quindi essere intrapresa per tempo la negoziazione di un nuovo finanziamento di cui al momento, pur sussistendo (sia attualmente che in chiave prospettica) un elevato merito creditizio dell'azienda, sono ignote e di cilmente prevedibili le condizioni, condizioni che dipendono in particolare dall'evoluzione dei mercati e dalla politica dei tassi che verrà attuata dalla BCE anche in conseguenza dell'evoluzione degli attuali scenari macroeconomici e geopolitici.

1 | Relazione sulla
Gestione

7.4 Rischi operativi

Al fine di evitare o mitigare possibili perdite o danni derivanti da inadeguatezze delle procedure, delle risorse umane o del sistema organizzativo interno, si evidenzia che Acque SpA si è dotata del modello di gestione e controllo ex. d.lgs. 231/2001. Per l'attività svolta si rimanda al capitolo 2.

7.5 Rischi regolatori

La Società opera prevalentemente nei mercati regolamentati e il cambiamento delle regole di funzionamento di tali mercati nonché le prescrizioni e gli obblighi che li caratterizzano possono significativamente influire sui risultati e sull'andamento della gestione. Pertanto la Società si è dotata di una struttura preposta ai rapporti con gli organismi di governo e regolazione locali e nazionali. Tale struttura assicura il monitoraggio dell'evoluzione normativa, sia nella fase di supporto alla predisposizione di commenti e osservazioni ai Documenti di Consultazione, in linea con gli interessi della Società, che nella coerente applicazione delle disposizioni normative all'interno dei processi aziendali.

Si rinvia riguardo alle informazioni e valutazioni sul sistema regolatorio a quanto espresso nel capitolo 1.1.

Si informa inoltre che è tuttora pendente presso il Tar Lombardia il ricorso presentato da Acque SpA il 29/02/2016 avverso la delibera adottata dall'AEEGSI n.655/2015/R/idr e il relativo allegato A, nella parte in cui definisce il "punto di consegna", che viene fatto coincidere con il punto in cui è collocato il misuratore, anziché, com'è nel regolamento di Acque SpA, nel limite tra la proprietà pubblica e quella privata. Acque SpA, come altri operatori, ritiene invece che il punto di consegna debba essere considerato come il punto di confine tra l'impianto di distribuzione ubicato in proprietà pubblica e l'impianto posto in proprietà privata, e ciò per ragioni che attengono alla ripartizione della responsabilità tra gestore e utente ai fini della manutenzione ordinaria e straordinaria delle condutture, della riparazione in caso di perdite idriche e del risarcimento dei danni a persone e/o cose. Questa ripartizione è di fondamentale importanza anche riguardo ai parametri di qualità dell'acqua che, ai sensi del d.lgs. 31/2001, devono essere rispettati proprio nel punto di consegna. La definizione data dalla delibera impugnata addosserebbe infatti al gestore idrico una responsabilità oggettiva per gli eventuali danni causati da cose che non sono nella propria custodia, ma nella disponibilità e sotto il controllo di terzi, quali, appunto, gli utenti del servizio di distribuzione dell'acqua.

Risultano ad oggi pendenti presso il Tar Lombardia, altresì, i ricorsi presentati da Acque spa avverso la deliberazione ARERA n. 311/2019/R/idr avente ad oggetto "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" ed avverso la deliberazione n. 547/2019/R/idr recante "Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni".

Il primo ricorso si è reso necessario innanzitutto in ragione del mantenimento della definizione di "punto di consegna" nei medesimi termini di cui alla già impugnata delibera 655/2015, allo scopo di evitare ogni acquiescenza. Gli altri motivi attengono invece all'incremento degli oneri a carico del Gestore del SII, sia operativi che economici, nelle ipotesi di morosità dell'utente (installazione misuratore di portata per procedere con la riduzione del flusso, obbligo di inviare il sollecito bonario, obbligo di garantire una rateizzazione minima di 12 mesi indipendentemente dalle condizioni economiche dell'utente) senza adeguati riconoscimenti tariffari ed introducendo tempistiche di adeguamento molto ristrette.

Con riguardo invece al ricorso avverso la delibera ARERA 547/2019 si è preventivamente svolta un'attenta valutazione al fine di verificare se la nuova disciplina normativa potesse pregiudicare l'iniziativa giurisdizionale già intrapresa con l'impugnazione di precedenti provvedimenti, emanati dalla medesima Autorità sopra richiamati. Nello specifico, occorre comprendere se la nuova disciplina vertesse su tematiche già affrontate

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

da ARERA nelle precedenti delibere n. 311/2019 e n. 655/2015 per valutare se il mancato ricorso avverso i nuovi provvedimenti avrebbe comportato una rinuncia implicita all'iniziativa giurisdizionale intrapresa, giustificando di conseguenza la proposizione di una eccezione di acquiescenza da parte di ARERA.

Rispetto al contenzioso già pendente, la deliberazione n. 547/2019, in effetti, non ha modificato la definizione di "punto di consegna" (contestata in relazione alle delibere n. 655/2015 e 311/2019), implicitamente confermandola, ed ha posto ulteriori aggravii operativi e ulteriori oneri a carico del Gestore senza prevedere alcun riconoscimento tariffario sia con riferimento alla morosità, perché introduce modifiche alla delibera 311/2019 che rendono più complessa la gestione delle partite risalenti a più di due anni, sia in relazione alla disciplina in materia di qualità commerciale in quanto vengono imposti nuovi ed ulteriori adempimenti rispetto a quelli del RQSII.

Ne è discesa pertanto la necessità di impedire l'acquiescenza da parte di ARERA con riferimento ai medesimi profili di legittimità riscontrati e contestati nei precedenti contenziosi, ma, altresì, si è palesata l'opportunità di introdurre nuovi motivi di ricorso in relazione agli ulteriori obblighi introdotti a carico del gestore che hanno reso appropriato, dal punto di vista processuale, la proposizione di un ricorso autonomo avverso la delibera

n. 547/2019. Si rileva, infine, la recente impugnativa della delibera ARERA 609/2021/R/IDR recante "Modifiche e integrazioni all'allegato A alla Deliberazione 5 Maggio 2016, 218/2016/R/IDR", pubblicata sul sito internet dell'ARERA in data 23 Dicembre 2021, con riferimento - anche in tal caso - alla definizione di "punto di consegna". Nello specifico, si rileva la mancata valorizzazione del limite tra proprietà pubblica e privata poiché anche la deliberazione 609/2021 opera una sovrapposizione tra il "punto di consegna" ed il misuratore ai fini dell'identificazione univoca del punto di fornitura, estendendo la responsabilità del gestore fino al misuratore anche se posto in proprietà privata.

7.6 Rischi contenzioso

Come ogni anno, anche nel 2021, Acque spa ha proceduto a gestire il contenzioso in essere, nonché a promuovere ed accogliere azioni volte a prevenire le cause potenziali di nuovi contenziosi.

Adottando strumenti di deflazione del contenzioso giudiziario, come mediazioni e negoziazioni assistite tra avvocati, è diminuito appunto il numero dei processi, sono aumentati gli esiti positivi delle vertenze, con conseguente riduzione degli oneri.

Rispetto all'anno precedente, tuttavia si è registrato un aumento delle controversie instaurate dinanzi all'Autorità Giudiziaria, dopo il calo registrato a causa della situazione pandemica-emergenziale Covid-19.

Le cause iniziate risultano cinquantanove e quelle giunte a definizione ammontano a ventisei.

L'oggetto del contendere - in materia amministrativa - riguarda la procedura degli appalti e dell'espropriazione per pubblica utilità, - in materia civile - il recupero dei crediti, il rapporto con i fornitori aziendali ed il risarcimento danni.

Allo stato, la posizione c/Consiag spa (per la quale Acque spa ha ricevuto la notifica del ricorso per Cassazione presentato da detta Società contenente domanda di annullamento e/o cassazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 2971/19 al fine di veder condannata Acque spa al pagamento, a titolo di corrispettivo/indennizzo, di euro 1.989.834,00 per l'utilizzo delle reti idriche realizzate dalla società attrice, in un Comune del territorio servito, prima dell'adempimento della concessione del servizio ad Acque spa) - dinanzi alla Cassazione - risulta immutata.

Risanamento condotta idrica Comune Crespina Lorenzana

Acque SpA ha ricevuto la notifica dell'Ordinanza Sindacale del Comune di Crespina Lorenzana n. 13 del 19.11.2021 avente ad oggetto la Via I Gioielli, Loc. Ceppaiano, interessata da lavori commissionati da Acque

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

nel 2018 per il risanamento di una condotta idrica ivi presente. A seguito delle analisi effettuate dal gestore, oltre che dalla Procura della Repubblica di Firenze, è emerso che il materiale di riempimento dello scavo, utilizzato dall'appaltatore società Cantieri srl, non corrisponde alle caratteristiche richieste e dichiarate dall'appaltatore e dal suo fornitore, ma contiene materiali inquinanti in misura superiore ai valori limite di cui al D.M. 5 Febbraio 1998, corrispondenti al c.d. KEU, ovvero materiale di scarto delle lavorazioni conciarie.

L'Ordinanza, emanata ai sensi dell'art. 192 del Codice dell'Ambiente, impone alla società Acque l'invio di un Elaborato tecnico che illustri lo stato dei luoghi e descriva una serie di interventi volti alla bonifica delle aree, nonché impone ad Acque la bonifica del sito inquinato.

Occorre precisare che Acque, medio tempore, aveva dato avvio alla procedura di cui all'art. 245 del Dlgs 152/2006 in qualità di soggetto non responsabile dell'inquinamento, presentando in data 18.10.2021 un Piano di Caratterizzazione delle aree, regolarmente approvato dagli enti competenti - tra i quali il Comune di Crespina Lorenzana - nell'ambito della Conferenza dei servizi indetta appositamente.

L'Ordinanza sindacale ricostruisce la vicenda dimostrando la conoscenza del fatto che i lavori di sostituzione della tubatura sono stati realizzati dalla ditta Cantieri srl quale appaltatrice e che comunque Acque si era prontamente fatta parte attiva effettuando i necessari campionamenti e, agli esiti, presentando il conseguente piano di caratterizzazione.

Tuttavia, l'ordinanza individua Acque quale soggetto responsabile "in solido" dell'inquinamento ai sensi dell'art. 242 Dlgs 152/2006 sotto due profili: a) il primo, quale destinatario del nulla osta per i lavori di posa in opera delle condotte idriche; b) il secondo, quale responsabile per aver accettato l'introduzione in cantiere di materiali inquinanti, senza individuare compiutamente i responsabili solidali insieme ad Acque, non tenendo conto del fatto che anche per tale attività Acque aveva stipulato apposito contratto con Ingegnerie Toscane srl che svolgeva, anche nel cantiere di Via I gioielli, la funzione di Direttore Lavori.

Le conclusioni cui l'ordinanza giunge pertanto sono state oggetto di contestazione da parte di Acque con nota del 18.01.2022, poi successivamente meglio specificata con nota del 03.02.2022, con riferimento all'individuazione di Acque quale soggetto responsabile dell'inquinamento ai sensi dell'art. 242, e dunque richiedendo una modifica dell'ambito soggettivo estendendo l'Ordinanza anche a Cantieri srl ed Ingegnerie Toscane srl, per le responsabilità a vario titolo imputabili alle stesse, oltre che con riferimento all'obbligo di procedere con un elaborato tecnico nel termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto laddove è in corso un Piano di Caratterizzazione ai sensi della procedura amministrativa dettata dall'art. 245 che si sovrappone nei termini all'ordinanza e che riteniamo prevalente in ragione proprio delle tempistiche di avvio della relativa procedura antecedenti l'emanazione dell'ordinanza.

All'esito delle contestazioni mosse da Acque è stata emanata una successiva ordinanza, la n. 4 dell'8.02.2022, che tuttavia accoglie solo lo spostamento dei termini di presentazione dell'elaborato tecnico correlandolo ai tempi di espletamento del piano di caratterizzazione.

Infatti, per quanto venga richiamato nella parte in motivazione, la parte dispositiva non contiene l'interruzione del procedimento di cui all'art. 242 del Dlgs 152/2006. Parimenti nonostante la chiara individuazione da parte di Acque dei soggetti che hanno realizzato l'opera (Cantieri srl) o incaricati della Direzione Lavori (Ingegnerie Toscane srl), ad essi non viene estesa l'ordinanza del Novembre 2021, ma anzi viene confermata la responsabilità di Acque.

Si rende necessario pertanto attivare gli strumenti di tutela giudiziaria di Acque e degli Amministratori, mediante la proposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla prima ordinanza del 19.11.2021 (scadenza 19.03.2022); infatti con il ricorso straordinario risulta ancora possibile impugnare anche la prima ordinanza e sottoporre a giudizio l'intera vicenda evitando di spezzettare i giudizi tra prima ordinanza (non più impugnabile di fronte al TAR) e seconda ordinanza (ancora impugnabile di fronte al TAR).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

Oggetto del ricorso sarà la rappresentazione del tutto lineare del comportamento di Acque in relazione alla sua qualifica corretta e cioè di non autore dell'inquinamento ma di soggetto interessato non responsabile.

7.7 Gli strumenti di conciliazione

Acque SpA ha da tempo intrapreso un percorso a livello di prevenzione e gestione delle controversie, operando in fase di precontenzioso con strumenti e caci quali le commissioni conciliative. Già dal 2014, inseguito dell'approvazione del regolamento per la tutela dei clienti idrici da parte dell'AIT, in caso di controversia con il gestore, il cliente poteva scegliere due percorsi di tutela diversi avanzando:

- istanza alla Commissione Conciliativa Paritetica, tramite una delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti, iscritte all'elenco di cui all'art. 4 della Legge Regionale 20 Febbraio 2008 n.9. Il caso viene dibattuto fra l'associazione e Acque SpA;
- istanza alla Commissione Conciliativa Regionale; il caso è dibattuto tra Acque SpA e l'Utente (o suo rappresentante qualora quest'ultimo decida di fornire delega a rappresentarlo (es. a un'Associazione o a un Professionista) e il Difensore Civico Regionale (o un suo Delegato) in qualità di Presidente della Commissione.

Tali forme di gestione delle dispute in maniera alternativa rispetto al ricorso alla giustizia ordinaria sono state sostituite a far data dal 01.07.2021 dall'Organismo Conciliativo del Servizio Idrico Toscano, organismo riconosciuto da ARERA come organismo ADR e iscritto nell'elenco degli organismi ADR dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con Determina 15 Aprile 2021 4/2021 - DACU.

L'Organismo Conciliativo del Servizio Idrico Toscano è stato istituito con la Delibera 19/2020 del 21/12/2020 di AIT con la quale è stato approvato il "Regolamento sulla conciliazione nel servizio idrico integrato". Il regolamento è entrato in vigore a partire dal 01/06/2021; la summenzionata delibera ha determinato anche l'abrogazione a partire dal 01/07/2021 del "Regolamento di tutela dell'utenza" di cui ai Decreti del Direttore Generale n. 22 del 31/03/2014 e n. 98 del 27/09/2018 che regolava l'azione delle Commissioni sopra indicate che in funzione di questo hanno sospeso l'accettazione delle istanze di conciliazione, dal 01/06/2021 trasferendole al nuovo organismo; le procedure pendenti alla data del 01/06/2021 sono state concluse entro il 30.06.2021.

Di seguito le istanze processate in ogni organismo conciliativo utilizzato per l'anno 2021:

Conciliazioni Paritetiche

Nel corso del primo semestre dell'anno 2021 Acque SpA ha ricevuto n. 19 Istanze di Conciliazione Paritetica, aventi ad oggetto perlopiù utenze domestiche con problematiche relative a elevati consumi/perdite, di cui:

- CONCLUDE n. 7 (esito positivo);
- NON AMMESSE n. 12 (mancato conferimento delega associazione dei consumatori in rappresentanza del cliente n. 68, materia non conciliativa n. 4; cessata materia del contendere n. 2).

Conciliazioni Regionali

Nel corso del primo semestre dell'anno 2021 Acque SpA ha ricevuto n. 27 Istanze di Conciliazione Regionale, aventi ad oggetto perlopiù utenze domestiche con problematiche relative a elevati consumi/perdite, di cui:

- CONCLUDE n. 24 (di cui n. 20 con esito positivo e n. 4 con esito negativo);
- NON AMMESSE n. 2 (mancata decorrenza termini reclamo n. 1, per argomento non materia di conciliazione n. 1);
- ARCHIViate n. 1 (per mancata sottoscrizione del verbale di accordo).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Conciliazioni Organismo Conciliativo del Servizio Idrico Toscano

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2021 Acque SpA ha ricevuto n. 17 Istanze di Conciliazione aventi ad oggetto perlopiù utenze domestiche con problematiche relative a elevati consumi/perdite, di cui:

- CONCLUDE n. 9 (con esito positivo);
- NON AMMESSE n. 5 (per categoria tariffaria diversa dalla domestica/condominiale);
- IN CORSO n. 3 (verranno discusse a breve).

Conciliazioni ARERA

Acque SpA, in qualità di Gestore, è tenuto a partecipare in via obbligatoria, come stabilito dalla Delibera 142/2019/E/IDR del 16/04/2019, anche allo Sportello Unico del Conciliatore.

Nell'anno 2020, Acque SpA ha ricevuto da AU (Acquirente Unico), n. 69 procedure conciliative, di cui:

- CONCLUDE n. 64 (esito positivo n. 55, esito negativo n. 9);
- IN CORSO n. 5 (verranno discusse entro il mese di Febbraio 2022 - almeno per il primo incontro).

Anche in questa sede conciliativa la maggior parte delle istanze ha riguardato utenze riferite ad un utilizzo domestico con problematiche relative all'elevato consumo/perdita.

8. Le altre informazioni

8.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Si rimanda alle informazioni contenute nel capitolo 5.4 su innovazione, ricerca e sviluppo.

8.2 I rapporti con imprese controllate, collegate e consociate

I rapporti tra i soci hanno continuato a svilupparsi in un clima di collaborazione volto a perseguire il comune interesse del consolidamento e dello sviluppo della società.

I crediti verso le società consociate al 31 Dicembre 2021 risultano di entità irrilevante (euro 6.930 di contro a 8.375 del 2020) per residui di crediti di natura commerciale e prestazioni varie. I debiti, invece, risultano pari ad euro 610.944, a fronte di 683.823 del 2020, e sono riferiti a operazioni rientranti nel normale corso di attività delle società interessate, regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I contratti in essere con le consociate si limitano essenzialmente ai contratti con GEA SpA e Cerbaie SpA per l'atto di alcuni beni immobili funzionali allo svolgimento dell'attività di Acque SpA e con Aquapur SpA per lo smaltimento dei reflui fognari presso il depuratore gestito dalla stessa società.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti e dei debiti e dei costi e ricavi verso le consociate:

DEBITI E CREDITI VERSO CONSOCIATE

	Debiti	Crediti
Gea Spa Servizi per l'ambiente	99.419	0
Aquapur Multiservizi Spa	385.049,69	292
Co.A.D. Consorzio Acque Depurazione	63	
Cerbaie Spa	121.370	913
Publiservizi Spa	0	5.153

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

Abab Acque Blu Arno Basso Spa	0	
Comune di Crespina	0	-627
Comune di Chiesina Uzzanese	5.042	1.199
Totale	610.944	6.930

COSTI E RICAVI VERSO CONSOCIATE

	Costi e investimenti Acque	Ricavi Acque
Gea Spa Servizi Per l'Ambiente	812.373	112.700
Aquapur Multiservizi Spa	649.369	2.025
Co.A.D. Consorzio Acque Depurazione	0	0
Cerbaie Spa	197.451	2.148
Publiservizi Spa	0	20.612
Abab Acque Blu Arno Basso Spa	0	0
Comune di Crespina	450	8.594
Comune di Chiesina Uzzanese	5.721	10.830
Totale	1.665.364	156.909

Controllate e collegate

I rapporti infragruppo per prestazioni di servizi e lavori, sono regolati da appositi contratti, stipulati ai sensi della normativa vigente, che disciplinano rispettivamente gli adempimenti da Acque SpA ad un'impresa comune avente personalità giuridica o ad un'impresa collegata; i corrispettivi stabiliti in tali contratti sono determinati sulla base di prezzi utilizzati da Acque SpA per l'adempimento di prestazioni analoghe sul libero mercato.

Tali adempimenti riguardano la società Acque Servizi Srl - quale impresa collegata/controllata rispetto ad Acque SpA - e le società LeSoluzioni Scarl ed Ingegnerie Toscane Srl, costituite come joint venture con altri enti aggiudicatori.

I crediti verso le imprese controllate e collegate ammontano al 31 Dicembre 2021 a euro 1.937.025 di contro a 1.908.824 dell'anno precedente, e sono relativi, oltre che ai crediti derivanti dall'opzione per il consolidato fiscale, a prestazioni di servizio attinenti alla normale operatività aziendale.

I debiti verso le imprese controllate e collegate sono invece pari a euro 35.700.929, di contro a 28.499.709 del 2020, e sono relativi soprattutto alle prestazioni effettuate nei confronti dell'azienda da:

- Ingegnerie Toscane Srl, per progettazioni sui lavori effettuati o in programma;
- Acque Industriali Srl per servizi di depurazione, smaltimento fanghi e servizi vari;
- Acque Servizi Srl per attività di disostruzione fognie, lavori di allacciamento e manutenzione sulle reti;
- LeSoluzioni Scarl per le attività di contact center.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Di seguito si riporta la composizione dei crediti e dei debiti verso le società controllate e collegate al 31/12/2021:

CREDITI VERSO COLLEGATE E CONTROLLATE

Società	V/collegate	V/controlate	Totali
Ingegnerie Toscane Srl	404.895		404.895
Acque Industriali	330.092		330.092
Acque Servizi		920.338	920.338
LeSoluzioni	281.699		281.699
Totali	1.016.686	920.338	1.937.025

DEBITI VERSO COLLEGATE E CONTROLLATE

Società	V/collegate	V/controlate	Totali
Ingegnerie Toscane Srl	16.487.306		16.487.306
Acque Industriali	300.057		300.057
Acque Servizi		16.142.225	16.142.225
LeSoluzioni	2.771.341		2.771.341
Totali	19.558.704	16.142.225	35.700.929

Di seguito si indica anche l'incidenza delle operazioni verso controllate in valori assoluti ed in percentuale sul conto economico di Acque SpA e, a seguire, il dettaglio dei costi e ricavi derivanti da operazioni verso collegate:

	31.12.2021	Di cui controllate	Incidenza %
RICAVI			
+ altri ricavi e proventi	11.319.158	1.744.107	15,41%
COSTI E INVESTIMENTI			
Costi (Servizi)	43.574.829	6.502.963	14,92%
Investimenti	95.062.933	19.202.150	20,20%
TOTALE COSTI E INVESTIMENTI		25.705.113	

RICAVI DELLA CAPOGRUPPO

Società	V/collegate
Ingegnerie Toscane Srl	413.974
Acque Industriali	155.505
LeSoluzioni	498.431
totali	1.067.909

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2021

COSTI E INVESTIMENTI DELLA CAPOGRUPPO

Società	V/collegate
Ingegnerie Toscane Srl	17.421.565
Acque Industriali	764.027
LeSoluzioni	5.177.860
Totali	23.363.452

8.3 Il numero e il valore nominale delle azioni proprie delle azioni di società controllanti

La società non detiene alla data di bilancio né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio, operazioni riguardanti le medesime.

8.4 Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

8.5 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di un soggetto terzo, dato che il controllo è effettuato collegialmente da tutti i Soci.

8.6 L'evoluzione prevedibile della gestione

Tutti i dati ad oggi disponibili, partendo dal presupposto dell'allungamento della concessione al 2031 e del conseguente aggiornamento del Programma degli Interventi (*PdI*) e del Piano Economico Finanziario (*Pef*), a meno di rischi derivanti da una modifica sostanziale dell'attuale quadro normativo che regola il settore del SII, lasciano ben sperare di poter confermare anche per il 2022 i positivi risultati economici degli ultimi anni. Gli investimenti previsti nel piano vigente per il 2022 sono pari a circa 99,550 milioni di euro, di cui 17,888 milioni di finanziamenti pubblici.

Pisa, 21/03/2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuseppe Sardu

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445, il sottoscritto Giuseppe Sardu, nato a Cuglieri (OR) il 16.09.1960 dichiara che il presente documento è conforme all'originale conservato presso la Società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione n. 10882/2001/t2 del 13.03.2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate Dir. Reg. Toscana.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482